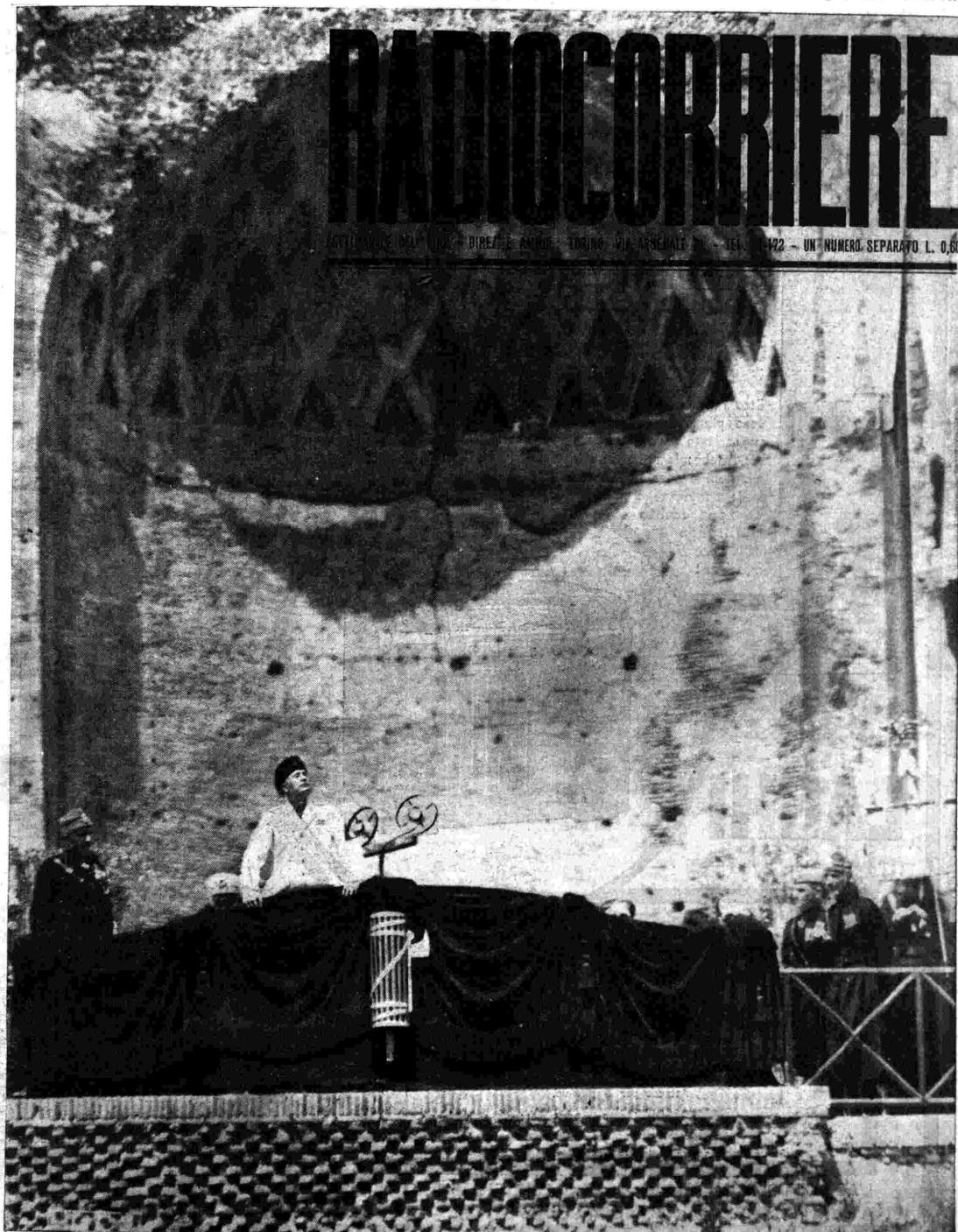


RADIOCORRIERE

ATTUALITÀ DEL GIORNO - DIREZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 1 - TEL. 1-122 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



Il saluto del Duce ai Granatieri convenuti in Roma.

(Foto Lucca)

RADIO SAFAR

43

PROPRIO IN VILLEGGIATURA, LE SODDISFAZIONI DELLA RADIO SONO PIÙ DESIDERATE E PIÙ GRADITE!

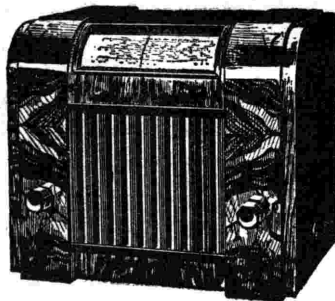
Ecco l'Apparecchio a 3 onde dalla voce piena, forte, musicale - con altoparlante a cono normale a forte eccitazione: la radio da sala di dimensioni e peso limitati, di facile trasporto, e non un apparecchio «Lilliput» dalla voce meschina!



MARE



LAGHI



MONTI

SUPER α 4 VALVOLE
(2 doppie)

ONDE MEDIE, CORTE E LUNGHE

CARATTERISTICHE - Valvole: una 6A7, una 6F7, una 41, una 80. Media frequenza a doppio filtro di banda (4 circuiti accordati). Due circuiti accordati in alta frequenza. Variatore di sensibilità per ricezione di stazioni distanti. Antifading di massima efficacia. Altoparlante a medio cono, forte eccitazione.

Attacco per il pick-up.

LIRE 920 oppure **L. 185** alla consegna
più 12 Rate da **L. 68**

Prezzi comprese tasse, escluso l'abbonamento alle Radioaudizioni.

L'ACQUISTO DI UN SAFAR 43 O DI OGNI ALTRO MODELLO SAFAR, VI DÀ DIRITTO A PARTECIPARE AL CONCORSO EIAR DEL GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. L. 25 - ESTERO L. 70
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S. I. P. R. A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO N. 41-172

SALUTO AI BALILLA

S. E. Cesare Maria De Vecchi di Val Cisono, Quadrumviro della Marcia su Roma e Ministro dell'Educazione Nazionale, ha voluto dare una prova significativa dell'importanza che il Regime annette ai programmi dell'Ente Radio, Rursia, pronunciando il 14 Giugno al microfono di Roma il seguente discorso in occasione della chiusura dei corsi radiofonici dell'anno scolastico.

Attraverso la radio, la commossa, affettuosa parola del Quadrumviro è giunta a tutti i fanciulli delle scuole d'Italia, suscitando nei piccoli cuori, già temperati alle prove, freniti di orgoglio e di entusiasmo.

Parlo a voi, miei piccoli amici di tutta l'Italia. Siete molti e siete buoni e siete bravi e, quanti siete, curvi sui banchi o intesi già alle prime fatiche degli esami o pronti alla serenità spensierata delle vacanze che vi porteranno al mare od ai monti, tutti, sei milioni quanti vi posso contare, trovate posto nel mio cuore di padre e di nonno. Quanti ne conosco, già fra i più piccoli! Ne ho veduti moltissimi in camicia nera, zucchetto nero e pantaloncini grigio-verde; e molti ancora con le fascie bianche

tracolte dei Figli della Lupa; e non pochi avevano il moschetto con l'otturatore che funziona e la baionetta che buca, Balilla perfetti come veterani. Molti di voi ho avuto il piacere di conoscerli per corrispondenza. Ho letto tutte le lettere che mi avete scritte e mi scrivete ancora e che mi raccontano le vostre cose e le illustrano con bravura colorando il disegno con le matite. Quelli che conosco, sono maschietti tutti soldati che mi mandano ben disegnati fucili e cannoni e bandiere e gagliardetti, quelle armi e quelle insegne che, fatti grandi, reggeranno per l'Italia di domani, e sono femminucce che mi mandano fiori ed ornamenti e bambole e bambini, germogli della loro tenerezza di mamme future delle future Camicie nere!

E quelli che non conosco so che non sono da meno.

E' così che oggi, piccoli miei, tutti quanti siete nel mio cuore e tutti vi accosto a me col legame di questa forza della natura che è la radio, una delle tante espressioni della Divina Provvidenza, che il Signore ha concesso all'ingegno di Guglielmo Marconi di raccogliere perché gli uomini potessero meglio comunicare fra di loro. La radio mi aiuta ad accostare alla mia i sei milioni delle vostre anime perché diventino un'anima sola e sia questa espressione dell'Italia nuova che vuole servire il suo Re e seguire il suo Duce, romanamente.

Romanamente vuol dire, ma voi già lo sapete, come la gente che ha voglia di lavorare, che sa quello che vuole per sé e per l'Italia e che non ha paura di battersi con uno o con tutti per conquistare il suo destino. Così, mentre voi vi formate nella scuola questo vostro destino ed imparate che cosa è l'Italia di Mussolini, l'Italia Fascista, e che cosa bisogna fare perché questa Italia rimanga degna di Roma e padrona del suo domani, sotto il comando del Duce tutte le officine della Penisola creano strumenti e macchine di pace e di guerra, in tutti i campi già fatti biondi il grano aspetta la falce santa come la baionetta; il mare nostro si costella di vapori carichi di truppe e di armi ed i vostri padri vestono la loro divisa di soldati e cingono la baionetta perché il nome d'Italia suoni potenza un'altra volta come già quello di Roma.

Tutte queste cose voi, figli miei, avete già sapute e vedute prima che io ve le dicessi. Pure sono felice di avervele dette perché so che molte cose che noi sappiamo e sentiamo già ci sembrano tuttavia più belle e forse anche più grandi quando altri ce le dice, dandoci la sensazione viva di aver saputo leggere nel profondo dei nostri cuori. Leggere nei vostri piccoli cuori non è mai difficile, specialmente se chi s'accosta vi vuole tanto bene quanto sa volerne un nonno e se sa fare della vostra e della sua quell'anima sola che vi ho detto e che ho chiamata l'anima d'Italia. Quest'anima che oggi abbiamo trovato insieme e che i vostri bravi maestri nella scuola e nell'Opera Nazionale



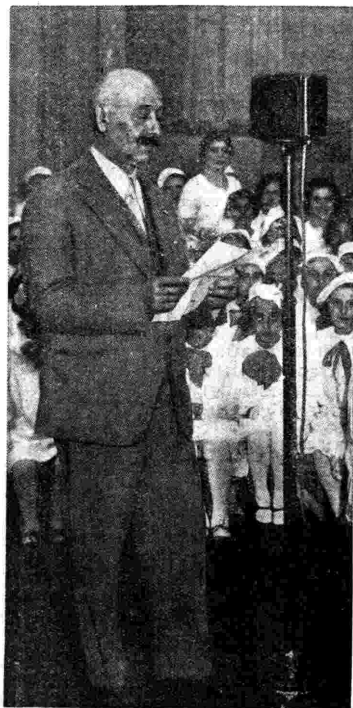
Il Re e il Principe Umberto assistono alla sfilata delle « Fiamme d'argento ».

Balilla hanno faticato per darvi durante tutto l'anno scolastico che si chiude deve farei tutti guerrieri e madri di guerrieri prima ancora che sapienti.

E' una grande consolazione per me quella di potervi dire queste cose, che sono semplici perché sono verità e che voi tutti quanti mi ascoltate avete certamente comprese. Perché noi vecchi guerrieri e vecchi fascisti, che abbiamo trovata la vita molto dura e che vi vogliamo un gran bene, siamo sicuri che il nostro sconfinato amore per voi si traduce nel dovere che voi tutti sentite di fare nel vostro domani non meno di quanto noi stiamo facendo. Perché, ricordatevi quello che oggi vi dico, da voi tutti e da ciascuno di voi l'Italia Fascista attende che dietro le sue bandiere marcino inquadrati in reggimenti i suoi cinquanta milioni di figli alla conquista di quell'avvenire del quale vi ho parlato.

La Bandiera del grande esercito della Scuola oggi ho l'onore di reggerla io ed il braccio è saldo anche se mutilato. Ho l'ordine di farvi fare molto cammino e vedrete che lo faremo insieme anche perché con l'altro braccio, che è sano, vi stringo tutti al mio petto di soldato che è poi quello di un padre e di un nonno e voglio essere io la vostra forza.

Ma per oggi basta, ed arriverdoci in autunno quando si riaprono le scuole. Allora, bambini miei, avrò un mondo di cose vecchie e nuove da raccontarvi.



S. E. De Vecchi di Val Cisono, Ministro dell'Educazione Nazionale, al microfono.

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DEL CONCORSO A PREMI

FRA ACQUIRENTI DI APPARECCHI
RADIO, INDETTO DALL'EIAR PER IL
GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE



L'acquirente che desidera partecipare al Concorso deve inviare esclusivamente alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino, entro i termini del Concorso stesso, e cioè dal 1° giugno al 30 giugno, una lettera raccomandata facente chiaro riferimento alla partecipazione al Concorso. Alla lettera dovrà essere acclusa la fattura, in originale, rilasciata dalla Ditta rivenditrice dell'apparecchio, su carta intestata della Ditta stessa. Nella suddetta lettera di accompagnamento della fattura dovranno essere indicati il nome, cognome, indirizzo sia dell'acquirente che del rivenditore, nonché tutti gli estremi relativi all'abbonamento alle radioaudizioni da esso contratto.

Ad ogni acquirente verrà inviata direttamente dall'Eiar, a mezzo di lettera raccomandata, una cartolina numerata con la quale potrà concorrere al sorteggio dei premi messi a disposizione dall'Eiar. Per l'assegnazione dei premi ai rivenditori, per ogni apparecchio venduto e notificato all'Eiar soltanto dall'acquirente secondo le modalità sopra esposte, ogni rivenditore riceverà un tagliando portante la stessa numerazione di quello rilasciato all'acquirente.

Non saranno ritenute valide agli effetti del presente Concorso le lettere e le relative fatture le cui date siano posteriori al 30 giugno 1935 e nemmeno saranno ritenute valide quelle che, pur spedite entro il 30 giugno, pervenissero per qualsiasi causa alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il 5 luglio 1935. Per le lettere varrà la data del timbro postale e per le fatture quella della loro emissione. Le fatture saranno però valide soltanto se relative ad apparecchi che, sulla base delle scritturazioni dei libri prescritti dalle vigenti leggi per il carico e la vendita di apparecchi, risulteranno venduti entro il mese di giugno.

L'estrazione dei premi fra le cartoline numerate risultanti distribuite dall'Eiar sarà effettuata alla presenza del pubblico in Torino, presso la sede dell'Eiar, via Montebello 5, il giorno 14 luglio 1935-XIII, sotto il controllo di un rappresentante del Ministero delle Finanze, di un Regio Notaio esercente in Torino e di due rappresentanti dell'Eiar.

Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, non oltre il 21 luglio 1935-XIII, alla sede della Direzione Generale dell'Eiar in Torino, via Arsenale 21. Perderà ogni diritto al premio, qualunque sia la causa di ritardo, la cartolina che perverrà alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il giorno 21 luglio 1935-XIII.

Qualsiasi reclamo di acquirenti o di rivenditori che non avessero ricevuta la cartolina dovrà essere inviato alla Direzione Generale dell'Eiar, unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di partenza con data anteriore all'11 luglio 1935. La decisione dell'Eiar in merito ai reclami sarà definitiva ed insindacabile.

La Direzione Generale dell'Eiar non risponde degli errori o delle inesattezze che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate del Concorso e che non venissero segnalati alla Direzione Generale stessa dai concorrenti nei termini e con le modalità previste per i reclami. Poiché tutte le cartoline del Concorso dovranno portare un timbro dell'Eiar con firma autografa dei rappresentanti legali di esso, l'Eiar non riconoscerà né risponderà in alcun modo delle cartoline che eventualmente venissero trovate non rispondenti a tali condizioni.

I PREMI

TUTTI GLI ACQUIRENTI
PARTECIPERANNO
AL SORTEGGIO DEI
SEGUENTI PREMI:

PRIMO 6000
LIRE

SECONDO 3500
LIRE

TERZO 2000
LIRE

N. 10 PREMI 500
DA LIRE



AI VENDITORI DEGLI
APPARECCHI VINCENTI I
PRIMI TRE PREMI VERRÀ
ASSEGNATO UN PREMIO
RISPETTIVAMENTE DI

LIRE 2000 - 1000 - 500

LA STAGIONE LIRICA DELL'Eiar

LODOLETTA

Un bel libretto tratto da Giovacchino Forzano dalla nota novella dell'Ouida: *I due zoccolotti rossi*, che sono come il simbolo della vita randagia e di passione cui è destinata la protagonista della dolosa vicenda, un bel libretto ricco di toni pittoreschi, idilliaco e drammatico, saturo di passionalità e dei più vivi e forti contrasti. Mettetegli al lato la vena fresca e geniale, il temperamento e le virtù pittoriche di Pietro Mascagni in una delle sue mezzore creative più felici e avrete questa *Lodoledda* che la sera del 30 aprile del 1917, che direttore d'orchestra l'autore, protagonista magnifica Rosina Storchio — riportava al suo primo apparire sulle scene del vecchio « Costanzi » un successo pressoché entusiastico, si dà dare al pubblico la sensazione di trovarsi ancora una volta dinanzi al « suo » Mascagni della *Cavalleria* e dell'Amico Fritz.

Lodoledda è la storia d'una olandesina — sedici anni fragranti e puri come i fiori dei peschi che inghirlandano la sua povera capanna —, la quale s'innamora d'un pittore parigino di passaggio nel piccolo paese, e che, per lui, muore. Ma lui, il pittore, va a morire di dolore a Parigi all'esterno della villa del pittore, durante una festa da ballo. Alla dolorosa vicenda il nostro musicista è andato incontro con un materiale melodico offrente i caratteri più interessanti, con quella sottile abilità nella penetrazione dell'ambiente che è uno dei suoi caratteri e per cui riesce a comporre i più deliziosi e suggestivi quadretti, con quel fiotto di passione che è del suo ricco temperamento e col quale i momenti del tenero idillio trasformandosi in dramma angoscioso sono resi con toni avvincenti e toccanti.

L'opera s'apre con poche misure che non costituiscono un preludio — un preludio vero e proprio lo avremo al terzo atto nel quadro di canzone che è la trama della scena d'apertura del dramma. Socchiudano gli occhi gli ascoltatori — tanto sino all'avvento della televisione è perfettamente inutile tenerli aperti — e pensino a un ridente paesaggio primaverile d'un paesino olandese. A un lato, la capanna di Lodoledda attorno alla quale è la trina fragrante dei peschi in fiore. Musicalmente, è uno di quei quadretti nei quali Mascagni è maestro. Nella piazzuola che è dinanzi alla casetta è una sciame di bimbi che giocano e cantano. Un susseguirsi di episodi: fra questi il rumoroso arrivo nel paesino d'un gruppo di signori e di signore che accompagnano il pittore Flammen, il quale è stato allontanato da Parigi per motivi politici. Allora il « motivo » dei zoccolotti rossi così desiderati dalla piccola Lodoledda che compie proprio quel giorno i sedici anni. Il vecchio Antonio si farà dare i soldi dal pittore e il voto di Lodoledda potrà essere pagato. Ed ecco, tutta ebbra dell'aria e del sole della primavera, Lodoledda, che viene incontro alle amiche venute per festeggiarla. Tremano nella musica i ritmi più gai e l'orchestra è tutta una luminosità sonora. Segue la « serenata delle fate » su un tema semplice ma graziosissimo e fresco. Ma a tanta festa di luce e di gioia subentra una nota tragica di dolore. Il vecchio Antonio che era salito su un albero per cogliere certi rami precipita e muore. Lodoledda rimarrà sola nel mondo, senza sostegno alcuno. L'angoscia della situazione è espressa dalla musica con note delle più toccanti espressività. E l'atto si chiude con l'incontro di Lodoledda con Flammen, l'uomo del suo destino.

Poche battute hanno l'ufficio di aprire il secondo atto. Lo scenario è identico a quello del primo. Ma non siamo più di primavera. Il tardo autunno ha colorato tutto di rosso. I rami dei peschi sono spogli e in terra è tutta una coltre di foglie morte. Anche un coro di olandesine che attraversa la scena, e che è un gioiello di grazia, sembra fasciato di melanconia. Lodoledda è la modella del pittore che non sa rassegnarsi ad abbandonare il piccolo paese per l'amore che la fanciulla gli ha acceso nell'anima. L'adora, ma l'ha rispettata. Ma nel paese si crede che Lodoledda sia divenuta la ganza del gaudente parigino e l'infelice fanciulla è segnata

a dito e disprezzata da tutti. L'atto si chiude con una calda scena a due — non un duetto — in cui la passione di Lodoledda, che ama anch'essa il pittore, e di Flammen, che per non recarle onta si decide a fuggire, è espressa in orchestra da uno di quegli ardori mascagniani così tipici e trascinanti.

Il terzo atto è il più breve. Il preludio a sipario levato descrive la notte di Parigi sotto la neve. Siamo dinanzi alla villa di Flammen e in una serata di festa. Giungono dalla villa echi di musiche popolesche e di musiche da ballo che s'alternano con bella varietà di ritmi. Lodoledda ha deciso di raggiungere il suo Flammen. Dio sa con quale fatica, con quei suoi zoccolotti rossi, è riuscita ad arrivare sin lassù. E' stanca da morire, ma è felice. Quale fremito di speranza e di fede nel suo canto! Ma, ahimè, da una delle vetrate illuminate, ha visto. Il suo Flammen di-

MASCAGNI E WOLF-FERRARI

mentico di lei, felice, nella danza, al fianco d'un'altra donna. Non la resta che tornarsene indietro. E fugge. Nella corsa, uno dopo l'altro, le sfuggono dai piedini doliandoti i poveri zoccolotti. Ma le forze le mancano, vacilla e cade. Ora il delirio la investe e nella allucinazione le sembra d'essere fra le braccia di lui e con l'ultimo respiro le pare di respirare il suo primo bacio. Pochi istanti dopo Flammen, stanco e nauseato della festa nella quale credeva di sopire il suo tormento interiore, uscendo all'aperto troverà nella neve i zoccolotti di Lodoledda e più in là il misero corpo della fanciulla morta per lui. Due pagine queste — la morte di Lodoledda e il pianto straziante di Flammen — in cui il genio e il cuore di Pietro Mascagni han trovato la voce più viva e commossa.

NINO ALBERTI.

L'AMORE MEDICO

Non si può, non, affermare in tutta fede che l'opera musicale di Ermanno Wolf-Ferrari abbia beneficiato tra noi di una eccessiva fortuna. E fortuna né in quanto a diffusione numerica di esecuzioni, né — d'altro lato — in quanto a successi comunque ottenuti da questo o da quello spartito. Non si vuole asserire con ciò, si badi bene, che l'arte del Maestro sia stata oggetto di poca comprensione o, peggio, di equivoco e di malinteso. Tutt'altro, anzi: ma è certo però che quel *quid* di accogliente, di affabile, di graziosamente ed eccezionalmente signorile, di facilmente ed evidentemente cordiale — elementi, questi, nel loro complesso, tipici e tipizzatori dell'arte di Wolf-Ferrari — non ha avuto, presso i nostri pubblici, quella corrispondenza che tale musica doppiamente poteva aspettarsi; sia per i suoi caratteri musicali essenziali di primo ordine, sia per questi ora elencati, formali sì,

ma spesso ben efficaci al fine di un durevole ed assicurato successo. Insomma l'opera di Wolf-Ferrari — apparsa più o meno frequentemente, attraverso o l'uno o l'altro lavoro, sui teatri italiani — non è rimasta per così dire inquadrate entro i limiti di un'accoglienza che ne consigliassero opportuno e ne imponessero legittimamente un più frequente ritorno. Quanto ora ho detto, di più, si riferisce in linea di massima alle opere del più conosciuto e del più apprezzato Wolf-Ferrari, a quello, dunque, dei *Quattro rusteghi*, delle *Donne curiose*, del *Segreto di Susanna* e della *Vedova scaltra*; per le altre opere sue — e non sono né poche né di scarso valore — di cui molti ignorano persino l'esistenza, quanto sopra assue un valore positivo ancor più intenso. Per questo ragioni tra noi dei pubblici all'Eiar che organizzando una ripresa ufficiale dell'*Amore medico* diffonde non solo un'opera pochissimo conosciuta, ma (ciò che più conta) valorizza — attraverso una simile esecuzione — i caratteri musicali del compositore meno noti, meno conosciuti e meno pensabili ma non per questo, meno felici, meno esaurienti e meno musicalmente completi. Ho usato apposta qui l'aggettivo *completo* poiché mi pare una delle caratteristiche più rimarchevoli e più evidenti del teatro di Wolf-Ferrari quella della *completezza*; con s'intende, ben s'intende, s'indica ai fini teatrali che il compositore si propone al soggetto da trattare ed alla sua personalità di musicista, ma — tenuto il debito conto di ciò — indubbiamente perfetta ed autodefinita nell'opera sua. Di più; osservate un qualsiasi spartito wolferrariano (uno qualsiasi, perché anche gli oggettivamente meno felici hanno tale carattere tipicamente individuato ed effettuato): ciò che subito e continuamente colpisce è il senso squisito che vi è della proporzione, della misura e — soprattutto — dell'equilibrio scenico-musicale-teatrale. In questo equilibrio, in questo indissolubile, si risiede la mia opinione — quel carattere di completezza che, con altre parole, può dirsi una perfetta e pienamente estrinsecata possibilità artistica e realizzativa in rapporto agli elementi fondamentali creatori — concretamente e spiritualmente — dell'opera stessa. Elementi, questi, sostanzialmente necessari e primari.

Nell'*Amore medico* tale equilibrio è raggiunto tangibilmente: di ciò è giusto qui più che altrove rallegrarsi poiché la tenue ed esile trama della commedia — commedia lirica vera e propria e per eccellenza — poteva facilmente, per amore di contrapposizione e di riflesso, portare ad una visione musicale la quale se con una probabilità su cento poteva significare adesione allo spirito del soggetto, ben più facilmente però avrebbe consentito lo squilibrio e, quindi, la disarmonia dell'effettuazione complessiva. Alla fine, nell'*Amore medico* la vera portata del testo si espone nelle scene ultime; soltanto, portate alla funzione di climax della commedia s'impone inequivocabilmente; prima è solo gioco od azione preparatoria. Occorreva quindi non compromettere minimamente un carattere eminentemente lirico e sentimentale, quale è quello effettivo della commedia, con un'azione comunque troppo efficace ed impegnativa. Il musicista vi è riuscito benis-

Comunicato Cetra

Si richiama l'attenzione dei signori
Commercianti di dischi sul fatto che
le vendite di **Dischi PARLOPHON**
sono facilitate dalle radiotrasmissioni.

Infatti il cliente, per conoscere e
comperare un disco, era prima co-
stretto a recarsi dal negoziante; e
(seppure non cambiava idea per via,
o non rimandava di giorno in giorno
la visita al negozio) la sua scelta
riusciva sempre incompleta o frot-
tola, a tutto danno della sua
soddisfazione e dei possibili futuri
acquisti.

Ora, invece, tutto il Catalogo
Parlophon è presentato ai clienti
A DOMICILIO a mezzo della Ra-
diodiffusione, e le compere della
clientela risultano così il frutto di
una accurata e completa scelta unita
alla perfetta conoscenza del disco
richiesto.

S. A. CETRA - TORINO

simo; con gusto squisito e con somma leggerezza di mano ha mantenuto un carattere incerto (profondamente tipizzato, però, in questa volta ma istintiva incertezza che il più delle volte si orienta verso l'umoristica trovata e la gustosa comicità sempre sottoposte ad un nesso di Iirismo, elemento necessario, questo, di collegamento all'essenza della commedia che, lirica e sentimentale quale è, non poteva assolutamente essere falsata, sfasata, compromessa da un qualsiasi atteggiamento estraneo all'intimo suo significato.

Per ciò che riguarda i valori musicali dell'Amore medico è importante questa questione. Gli elementi generici ed espressivi dell'arte di Wolf-Ferrari sembrano a me orientati, in linea di massima, in due tipi di realizzazione sicura ed inequivocabile; l'una, per così dire, goldoniana, veneziana dunque e settecentesca. E' questo, l'indirizzo orientativo del *Quattro rustighi*, delle *Donne curiose*, della *Vedova scurra*. Qui il musicista parte dall'ambiente generale (che egli sa ritrarre con arguzia e con finezza tutte sue, con una giustezza ed adeguatezza di mezzi e di modi perfettamente aderenti allo spirito dell'epoca) e deduttivamente, per così dire, giunge ai singoli personaggi, i quali, più che da una caratterizzazione fissata ed individuata, prendono vita dall'ambiente, dall'inquadratura, dallo sfondo; sicché anche la sostanza musicale che li crea è, più che alle singole figure, precisamente e magnificamente aderente allo spirito dell'azione, e più largamente, al momento scenico. Noi vediamo, insomma, personaggi ed individui inostituibili, sì, ma la inostituibilità dei quali è creata dalla fusione di questi, dalla sintesi, ossia, dell'ambiente e dalla visione generica della commedia. L'altro tipo di realizzazione che, a mio avviso, identifica un altro indirizzo del teatro wolf-ferrari è quello maggiormente lirico, sempre più, — meno — settecentesco (conferendo al termine settecentesco un significato naturalmente ultracronologico) e più fortemente poggiato su un vigoroso senso di costruzione individuale e di singola efficacia. Qui il procedimento del musicista, diviene immediatamente indicativo; dalla pronta e rapida caratterizzazione delle figure che il compositore abilmente strategizza dosandone prudentemente ma efficientemente le tendenze espressive più rimarchevoli e rimarcando, si arriva all'ambientazione generica che è ora sottoposta al gioco definitivo, autonomo, di primo piano del personaggio.

L'Amore medico appartiene a questo secondo tipo; l'autore procede individualmente sicché l'elemento più chiaro ed effettivo dello spartito — spartito leggero, semplice, piacevolissimo — è la individuazione delle figure sia importanti che secondarie. E qui occorre notare come lo spirito settecentesco che ormai e senza paura di esagerazione possiamo definire tipico e definito del musicista, si riallaccia evidentemente alla tradizione operistica settecentesca nostrana, vivificata da una sensibilità naturalmente moderna, vigile ed ideale.

Nell'Amore medico direi addirittura mozartiana — in senso extra-musicale ma non extra-artistico — la definita posizione dei personaggi: accanto ai sospirosi, seri, liricissimi amanti trovate la furba camerista — figura vivacissima, attiva, spiritosa —, il padre controtemperato severo ed autoritario, minaccioso ed inesorabile quanto vacuamente inefficace ed incapace. Musicalmente tutto il teatro di Wolf-Ferrari ed anche in particolare l'Amore medico ha preceduto di circa venti anni la moda dei «ritorni» a questo od a quel musicista della tradizione italiana e straniera. In anni che vanno dal 1900 — 1915 direi — quando le effimere o durature passioni dei «ritorni» erano ben lontane dalla mente dei musicisti contemporanei anche allora in piena attività — il solitario e misconosciuto Ermanno Wolf-Ferrari per primo, finalmente, attraverso il mirabile dono di *Falstaff* di cui si intende tuttora il significato meraviglioso, risaliva — secondo i bisogni spirituali del suo gusto e della sua personalità — al nostro inesauribile Settecento e, ripetiamo, precedeva di quasi vent'anni con atteggiamento allora trememente acronomico, inattuale, fuorimoda, il ritorno a Rossini e a Cimarosa, e in genere, ai buffisti settecenteschi. Di questo ritorno tacitamente operato con grande serietà e grande onestà, nessuno, allora, si accorse; non suscitò né scalpiti né discussioni profondamente avverse allo spirito sereno del musicista; lo si ammirò, infatti, in nome di quel «costume di una facoltà e di una possibilità percettiva artistica innegabilmente d'eccezione. Di più si può dire che

mentre i caratteri settecenteschi e tradizionalistici giungevano nel teatro, per intendersi, goldoniani di Wolf-Ferrari ad una stilizzazione, nell'Amore medico la riproduzione spirituale è più semplice e si giova di una musicalità limpida, efficiente, cantante e plana. Non citeremo, ora, dell'opera le scene e le pagine migliori; che sebbene il teatro di Wolf-Ferrari non rinunzi affatto ma le accentui, anzi, alle formali e normali suddivisioni episodiche, pure ciò che più conta è la visione complessiva. Come negli *Amanti sposi* e nella *Vita nuova*, le risorse vocali vengono tratte con sapiente giuoco e con il massimo rendimento tendenti però più ad uno sfruttamento d'intelligenza e di gusto che ad una imposizione vocale; l'orchestra ha quel suo procedimento equilibrato eppure intenso, sempre coordinato ed adeguato all'azione delle voci; vi si notano certi

languori strumentali, certo fraseggio rilassato, tenero, sinuoso e vibrante che si compiace spesso accompagnarsi alla voce specialmente laddove l'episodio sia più fortemente scolpito. Colorita, vivace, sapida è la strumentazione, trattata con mano leggera e con gusto più che raffinato; nulla vi stona, vi urla, vi turba; nell'Amore medico l'espressione — comunque oggettivamente apprezzata e sospesa — appare completa, esplicita, esaurita e lirizzata quanto più è possibile, liricamente sublimata.

Diremo infine che l'opera ebbe la sua prima esecuzione a Dresda nel 1913; come quasi tutte le opere di Wolf-Ferrari, anche l'Amore medico ebbe in Germania il suo bellissimo battesimo; quindi le sue apparizioni su scene italiane sono state, crediamo, più che rare.

RENATO MARIANI.

MUSICHE ISPIRATE A VICTOR HUGO

VICTOR HUGO non si può veramente dire che mostrasse molto amore per la musica: se non c'inganniamo fu proprio lui che, utilizzando in modo poco lusinghiero una formula della letteratura murale, scrisse: «E' proibito deporre della musica su i miei versi». Ma i musicisti non rispettarono la volontà del poeta, e i soggetti toccati dalla sua bacchetta magica sedussero presto o tardi l'immaginazione di molti.

Fin dal 1844 Verdi, che doveva sette anni dopo trarre dal soggetto de *Le roi s'amuse* il suo *Rigoletto*, componeva un'opera sul dramma *Ernani* che fu rappresentato a Parigi nel 1846 col titolo *Il proscritto* in un ambiente non più sgarbiato, ma veneziano avendo Victor Hugo rifiutato a Verdi l'autorizzazione di trasformare il suo dramma in opera lirica. Bisogna però riconoscere a discarico di Hugo che egli non aveva avuto molta fortuna in un precedente tentativo e cioè con l'opera *Esmeralda*, tratta dal suo romanzo *Notre-Dame de Paris* e musicata da Luisa Bertin. Rappresentata nel 1846 all'Accademia Nazionale di Musica, quest'opera cadde completamente e la critica, a l'unanimità, dichiarò che i versi del grande poeta «non si prestavano affatto all'indispensabile sviluppo del discorso musicale sia sulla scena che nell'orchestra».

Se dovessimo citare i nomi di tutti i musicisti che trovarono, nei lavori di Victor Hugo, l'oggetto della loro ispirazione, non basterebbero le pagine di questo giornale. Il genio di questo poeta tocca tutte le forme della sensibilità, penetra in tutti i domini, esplora l'anima in tutti i suoi più reconditi angoli, suggerisce miriadi d'immagini a tutta la gamma delle emozioni. Inoltre, i versi di Victor Hugo (e questo è il marchio dell'epoca in cui essi nacquero) si adagiano volentieri in una verbosità retorica che, sotto certi aspetti, può essere considerata come un ottimo elemento musicale.

Ecco perché grande è il numero dei musicisti che hanno ricorso per le loro opere, per i loro poemi sinfonici, ai soggetti dei suoi drammi o delle sue poesie.

Ernani, *i Burgraves*, *Ruy-Blas* e *Marion Desorme*, ebbero numerosi commenti lirici, come pure *Lucrezia Borgia*, *L'uomo che ride*, *Maria Tudor*; e al dramma *Angelo*, tiranno di Padova s'ispirò Tobia Gorrion (pseudonimo di Arrigo Boito) per il libretto de *La Gioconda* di Ponchielli. Innumerevoli poi sono i compositori che hanno trovato in quella miniera inesauribile, di cui alcuni flori s'intitolano: *Odes et Ballades*, *Les Orientales*, *Les feuilles d'automne*, *Les chants du crépuscule*, *Les rayons et les ombres*, *Les voix intérieures*, *La chanson des rues et des bois*, ricchissimo materiale che si prestava a tutti gli sviluppi extra-letterari.

Verdi, Liszt, Bizet, Leo Delibes, Cesare Franck, Giulio Massenet, Carlo Gounod e Wagner, Messager, Saint-Saëns, Vincent d'Indy, Gabriel Fauré, Alfredo Bruneau, Reynaldo Hahn, Arrigo Pedrollo, Gabriel Pierné, Francesco Casadesu,

Edoardo Flament, Luisa Bertin e infine il modernissimo Arturo Honegger — il giovane autore de *Il Re David* — che ha recentemente composto un commento musicale per illustrare il film tratto dal grande doloroso affresco de *I miserabili*. E a questo breve elenco dovrebbero aggiungersi ancora molti altri nomi di musicisti ai quali le poetiche parole di Victor Hugo fecero sbocciare dai loro cuori le prime melodie e i più bei motivi.

L'omaggio musicale che la sera di lunedì 24 le stazioni del Gruppo Torino renderanno alla memoria di Victor Hugo in occasione del cinquantenario della sua morte, apporterà uno speciale contributo al monumento radiofonico consacrato alla gloria del grande poeta che fu uno delle maggiori forze del movimento romantico e, in Francia, lo capeggiò fino all'estrema dissoluzione quando il naturalismo batteva in breccia quell'ormai stanca concezione dell'arte.

Il programma s'inizia con *l'Inno a Victor Hugo* composto da Camillo Saint-Saëns, che fu intimo amico dell'illustre poeta. Questa composizione permette di porre Saint-Saëns fra i costruttori del monumento sonoro innalzato alla gloria dell'autore de *Le odi e ballate*. Segue il poema sinfonico per pianoforte ed orchestra di Cesare Franck ispirato a *Les Jidms*, esseri che gli Arabi pongono fra gli uomini e gli angeli. E' veramente interessante osservare come il musicista sia riuscito a tradurre musicalmente il curioso giuoco di questa poesia il cui movimento parte da una strofa in versi di due sillabe, s'infiamma, si allarga fino a versi di dieci sillabe per tornare alla fine, restringendosi, in versi di due.

Il programma termina con il *Mazeppa* di Liszt, ispirato a una delle *Orientales* e di cui il poeta prese lui stesso il soggetto da un'opera di Byron. Il poema ci descrive la leggenda del cavaliere «legato alla coppa fatale dell'irreale». Il cosacco Mazeppa era stato legato dai suoi nemici in groppa ad un cavallo selvaggio che, abbandonato a se stesso, deve condurlo verso la morte. L'animale, nato nelle pianure dell'Ucraina, guidato dall'istinto ritorna verso le pasture natali. Là, alcuni contadini liberano ed ospitano Mazeppa, il quale non tarda a prendere viva parte alla loro attività bellica e a diventare presto il capo dei cosacchi dell'Ucraina con i quali si leva in armi, alleato a Carlo XII, contro Pietro il Grande.

Musicalmente il galoppo del cavallo di Mazeppa rimbomba incessante, scatenando tutte le sonorità dell'orchestra. Corsa folle attraverso un campo simbolico: ecco giunge la fine... egli corre, vola, cade e si rialza re.

A proposito di quest'opera, Wagner scriveva a Liszt: «E' ammirabilmente bella. Mentre leggero per la prima volta la partitura, mi agitavo affannosamente. Il povero cavallo mi faceva pena: la natura e il mondo sono davvero una cosa terribile. Questo tuo lavoro mi appare come un'incarnazione della tua superiorità; ecco in che cosa consista la sua novità. Esso è incomparabile e ce ne vorrà del tempo prima che la critica riesca a classificarlo».

Musiche di Casella - Malipiero - Albeniz

In un Concerto diretto da Alfredo Casella

DOMENICA 23 giugno, alle ore 20.45, sarà diffuso dallo Studio di Roma un concerto sinfonico diretto da Alfredo Casella, con la partecipazione della pianista Ornella Puliti Santoliquido.

Il programma avrà inizio con un *Preludetto* di Jarnfelt, noto direttore d'orchestra e compositore finlandese moderno; seguiranno: il *Concerto* per pianoforte e orchestra di G. Francesco Malipiero; la *Partita* per pianoforte e orchestra di Casella e una *Rapsodia spagnola* di Albeniz, trascritta per pianoforte e orchestra dallo stesso Casella.

Un concerto, come si vede, che non mancherà di destare vivo interesse nel pubblico dei nostri radiascultori. Ma se la partecipazione di Casella, caro ormai al pubblico italiano per la sua opera di compositore e la sua attività concertistica, se l'interesse del programma, che comprende una composizione recentissima (quella di Malipiero) ed una prima esecuzione (quella di Albeniz-Casella), sono già alcuni dati di fatto che possono a sufficienza mettere in rilievo l'importanza del concerto, altrettanto il nome della pianista che sosterrà per intero il programma nelle tre composizioni pianistiche, è di quelli che danno buon affidamento.

Ornella Puliti Santoliquido, che da qualche anno si presenta con successo nelle sale di concerti ed ai microfoni d'Italia e d'Europa, è una pianista che si è conquistata un po' alla volta le «particolari attenzioni del pubblico. Essa si compiace interpretare con poetica delicatezza la musica di Mozart, non trascura il repertorio tradizionale e si rivolge con rara intelligenza agli autori moderni: ed è per questo che i musicisti contemporanei le affidano volentieri le loro composizioni.

Avremmo voluto ora, per illustrare il programma, cominciare col *Concerto* di Malipiero. Ma ci guarderemo bene dal farlo: l'autore stesso ci ha mandato qualche cosa, che pubblichiamo a parte, e che non è un commento e neppure una illustrazione: è «quel che dice l'autore», è un pensiero che il Maestro rivolge ai suoi ascoltatori.

Malipiero parla del suo «Concerto per pianoforte e orchestra»



Nessun programma: quando le parole non si torzano a camminare entro i limiti di un'espressione musicale già stabilita dalla poesia, il musicista può scrivere le sue impressioni, le sue memorie, tutto quello che la sua vita quotidiana

d'artista gli può suggerire, dettare quasi. Sono idee eroiche? erotiche? dolorose? gaie? Soltanto quello che è gale si può distinguere in musica da quello che è triste, i programmi sono ridicoli e antimusicali. Il musicista che può dire di questo Concerto per pianoforte e orchestra che ha appena un anno di vita? Sono tre tempi — tre espressioni differenti. Il pianoforte non si sfoga con troppi arabeschi. Si esprime soltanto come si confà al suo carattere d'istrumento indipendente e completo. L'orchestra non l'accompagna, ma gli s'accompagna. E' quello che è, sarà quello che sarà.

tori. Potremmo, se mai, illustrare... il commento. Ma qui per la cronaca, basterà dire che il *Concerto* è stato eseguito con pieno successo per la prima volta, due mesi fa a Roma da Bernardino Molinari, nella III Rassegna nazionale di musica contemporanea. La seconda esecuzione è del 30 maggio scorso, ed ebbe luogo a Milano sotto la direzione di Dobrowen, con la stessa Puliti al pianoforte.

La *Partita* di Casella fu cominciata il 20 giugno 1925 a Roma e terminata il 20 agosto del medesimo anno a Champoluc in Val d'Aosta. E' dedicata a Mrs. Elizabeth Coolidge, la quale ne donò l'autografo alla *Library of Congress* di Washington. La prima esecuzione ebbe luogo il 28 ottobre 1925 alla *Philharmonic Society* di Nuova York, sotto la direzione di Wilhelm Mengelberg e con l'autore al pianoforte. La prima esecuzione in Europa ebbe luogo al *Teatro di Torino*, diretta da V. Gui e sempre colla partecipazione dell'autore, il 4 giugno 1926. Da quel giorno, il lavoro ha avuto oltre 250 esecuzioni nel mondo intero.

La *Partita* è scritta per un'orchestra speciale e non ha nulla di comune col tradizionale «concerto» da virtuoso. Il pianoforte è trattato ora come strumento d'insieme, ora come strumento solista, pressappoco come il clavicembalo nel *V Concerto brandeburghese* di Bach. L'orchestra è composta di un oboe, due clarinetti, clarinetto basso, tre trombe, timpani ed archi. Il pianoforte, l'oboe ed i tre clarinetti sono trattati un po' al modo del «concertino» dell'antico «concerto grosso», come appare evidente nella parte centrale della *Sinfonia*, dove i quattro legni ed il pianoforte suonano soli per un lungo tratto.

La prima parte (*Sinfonia*) è una pagina il cui insieme risulta dalla fusione delle forme *sonata bitematica*, *suite* del XVII secolo, *concerto strumentale* e *concerto grosso*. Essa comprende due temi principali (quello dell'inizio negli archi e quello dell'entrata dell'oboe col pianoforte), ed un tema minore diviso, secondo la maniera beethoveniana, in tre sezioni, delle quali una *maggiore*. Lo sviluppo centrale è affidato al pianoforte ed ai quattro strumentini a fiato. Questo periodo è una specie di «cadenza a cinque» e nello stesso tempo ricorda l'antico gioco indipendente del *concertino* nel «concerto grosso».

La seconda parte (*Passacaglia*), pur richiamando anche maggiormente l'atmosfera cupa e sempre alquanto «spagnola» dell'antica danza, risolve con nuova maniera moderna il problema del «tema variato». Questa rinnovazione della antica «passacaglia» è ottenuta con l'introduzione di ritmi contrastanti, col diverso carattere dato ai vari strumenti, e infine con la modificazione della stessa melodia «ossinata», la quale, a partire dalla quinta variazione (entrata dell'oboe), si trasforma a sua volta, mentre nella *passacaglia* di Bach, ad esempio, la melodia-tema era fissa ed invariata. Una variazione centrale (maggiore) è ottenuta con l'esatto rovesciamento del tema fondamentale, a sottolineare il quale il pianoforte ed i clarinetti espongono una dolce *musette* che passa in seguito ad altri strumenti. La undicesima variazione assume la forma di una siciliana popolare, e la dodicesima assomiglia ad un misterioso corale dalla gravità religiosa e lontana. Dopo qualche battuta del pianoforte e dell'oboe, i clarinetti riconducono dolcemente al punto di partenza, e la «passacaglia» termina al modo ch'era cominciata.

La *Burlesca* è un rondò dal piglio franco e gaio, nel quale si può scorgere un prodotto tipico dell'influenza di Sgarbiati, Rossini e dei



Alfredo Casella

Falstaff di Verdi. La forma di questa pagina non ha bisogno di commenti; giova tuttavia richiamare l'attenzione sul *crescendo* che precede l'ultima ripresa della fanfara iniziale, crescendo al quale l'autore ha voluto dar forma e stile di un «concertato» a tre personaggi da opera buffa.

La *Rapsodia spagnola* di Albeniz (che si esegue per la prima volta in Italia), fu pubblicata in versione per due pianoforti, ma la partitura originale orchestrale è andata smarrita sin dai primi tempi, nè mai venne ritrovata. Il lavoro venne nuovamente strumentato da Casella nell'anno 1922 ed eseguito da lui stesso, sotto la direzione di Wilhelm Mengelberg, alla *Philharmonic Society* di New York l'8 febbraio 1923 (dopo averne dato tre esecuzioni a Monaco di Baviera, Praga e Parigi). In quella occasione, Casella dettò la seguente nota:

«La *Rapsodia spagnola* di Isacco Albeniz reca il numero di opus 70. Si tratta di un lavoro giovanile del Maestro (il quale, come è noto, scrisse oltre seicento composizioni!). Essendo andata smarrita la strumentazione originale, ne rifeci un'altra che termina a Capri nell'agosto 1922. Non ho cercato di ricostruire quanto l'autore potesse aver scritto, pensando d'altronde — da quanto si può scorgere nell'unica versione rimasta — per due pianoforti, — che il lavoro suo fosse più ricco di talento che di esperienza. Ma ho tentato invece di realizzare un'orchestrazione la quale utilizzasse accanto al pianoforte (del quale anche la versione primitiva è stata da me sensibilmente ritoccata) ogni risorsa della strumentazione odierna.

«La *Rapsodia* si inizia con una lenta introduzione, specie di languida *réverie* andalusa. Segue un tema in *re minore*, nel carattere di una *petenera* (canto popolare spagnolo), esposto prima dal pianoforte e ripreso poi dall'orchestra. Dopo un richiamo del tema iniziale, segue una *Jota aragonesa* (danza della Spagna del nord, a carattere fiero ed impetuoso), che viene sviluppata con singolare colore e sonorità dal pianoforte e dall'orchestra. Succede a questa una *malagueña* (danza principale dell'Andalusia, a carattere melanconico e sensuale), affidata all'orchestra che il pianoforte accompagna con tremoli e trilli. Dopo una breve ripresa del tema iniziale della *rapsodia*, il pianoforte attacca il finale, il quale riprende i temi della *jota* e chiude con viva allegrezza e luminosità il lavoro».



O. Puliti-Santoliquido

Ogni anno si suol ripetere che la festa della canzone romanesca, nel saturnale di San Giovanni, non risponde più al gusto dei tempi, che il popolo non vi si appassiona come prima, che i poeti e musicisti vanno perdendo estro ed originalità; ed ogni anno i risultati intervengono per provare il contrario.

Quando si pensi alla remota scaturigine ed alla tenace resistenza di alcuni costumi popolari, si può ben convenire che essi vivono e superano ogni contingenza di tempo e di civiltà. V'ha in fondo ad essi una linfa spirituale, che ha tutte le sembianze della immanenza storica e tradizionalistica, non mai turbata dalle necessarie evoluzioni e trasformazioni.

Indubbiamente la forza dell'idea fascista, che trae i suoi germi vitali appunto da una potente rinascita delle tradizioni, ha restituito, in questi ultimi tempi, a tali costumi uno slancio ed un valore nuovi e rigeneratori. E da quando il Dopolavoro dell'Urbe, che presiede alle manifestazioni folcloristiche del Lazio, si è assunto la direzione e la organizzazione della Festa di San Giovanni, questa ha ritrovato tutte le sue caratteristiche, le virtù, le significazioni, rialiaccandosi — per linea ideale — alle antiche cerimonie, adattandosi alle moderne esigenze ed aspirazioni.

La Notte di San Giovanni, per la gioia rumorosa del popolo, si fa derivare dai sacrifici di propiziazione a Cerere nel mese in cui maturano le messi, e si chiamavano *ambarvalia* dal nome dei fratelli Arvali che soprintendevano al Collegio sacerdotale. Si sacrificava a Cerere perché tenesse lontano i malefici, le arpie e le dirimitte compagne di Enate, che non recassero danno alle messi. A tal uopo si cercava di tenerle lontane accendendo fuochi per le campagne e facendo ogni sorta di rumori.

Cicerone ricorda le feste che, a base di cipolle e di agli giganteschi, si facevano nelle terre ove sorgeva il Tempio della Fortuna, sulla via Portuense, presso l'attuale Madonna del Riposo. Queste feste avevano luogo alla fine di giugno, e le cipolle e l'aglio indicavano l'arrivo dell'estate e la dispersione dei malefici.

Nel Medioevo, quando il Cristianesimo aveva già impresso la sua dottrina e la benedizione dell'acqua lustrale alle usanze pagane, il popolo romano abbandonò la zona trasteverina per trasferirsi nel *Campus lateranensis*, la cui prominenza era coltivata a cipolle ed agli di grandi proporzioni, che dovevano servire per la Notte di San Giovanni, detta anche Notte delle Sireghe. Con l'andar dei secoli e per naturale evoluzione degli spiriti, le manifestazioni si sono spontaneamente modificate e moltiplicate; lo stesso significato di propiziazione per il prossimo rac-

colto può dirsi obliato e sparito; ma, in fondo, la presenza ininterrotta e immancabile della cipolla, dell'aglio e della spighetta mantengono quel filo ideale ed infrangibile della grande tradizione.

Son venuti poi, via via, i campanelli di cocco e le trombette di stagno, delizia dei piccoli, la porchetta aromatica e le piccanti lumache, delizia dei grandi, che le innaffiano con generose libagioni. Son venuti i carri, le luminarie, le canzoni, che accrescono i motivi della gioia e del chiasso. Da qualche anno i quartieri circostanti il Laterano, cioè l'Esquilino, il Celio, l'Appio, il Metronio, anche, in un modo o nell'altro, partecipano alla cerimonia donislaica: addobbo, inforata e illuminazione di negozi, ricche pesche gastronomiche, gare podistiche.

Un singolare sviluppo ha preso il corteo dei carri, che quest'anno — assumendo fogge e spet-

taolosità sul tipo di quello del Carnevale di Viareggio — è riuscito splendido ed altrettanto suggestivo. Quasi tutti i sinistri Dopolavori hanno composto carri per la sfilata pittoresca, ed ogni carro, rappresentando o simboleggiando un'allegoria d'indole politica o un fatto nazionale, ha destato la curiosità, l'interesse, i commenti della immensa folla inebriata.

Questo carattere di vivace attualità contrassegna pure la gara delle canzoni, per cui Roma immortale, il Duce amato, il problema demografico, la vertenza etiopica, la partenza dei soldati... fino ai fortunatissimi con gelati e relativa strage formano argomenti svariati ed allettanti; ma, si capisce, che il motivo eterno è l'amore, anche se le coppie non si sentono più protette dalla complice oscurità dei tempi passati. «Troppa luce elettrica», essi dicono.

Dal Concorso del Dopolavoro dell'Urbe sono uscite vincitrici — dopo accurate audizioni selettive — le seguenti canzoni: *Mamma, Finestre Mia cara madre, Er sogno* (che si dice sia di un ragazzo di nove anni), *L'amore nei tempi, Canzonetta romanesca, Recrute, a noi, Serenata amara*. Eseguita dai dieci maggiori della piccola lirica, molte hanno ricevuto accoglienze liete, alcune entusiastiche. Consumati concorsi sono stati banditi dal vecchio *Rugantino* e dalla Casa Editrice Bixio; quest'ultima, organizzatrice incaricata dal Dopolavoro dell'Urbe e lanatrice per mezzo di stampe e dischi, ha premiato per conto suo parecchie canzoni, tra cui: *Pellegrino che venghi a Roma, Roma città divina, Tu non mi vuoi più bene, Canzona innamorata, Stornella dolce amara*, autori Cherubini, Bixio, Frustaci, Fragna e Fabrizi, interpretate brillantemente da Gabrè, Leda Gloria, Zara I, Italia Moreno, Giglio, Buti, Billi, Romiglioli.

Al radioamatore è riservata una scelta audizione, ed essi stessi saranno in grado di giudicare. Osserveranno come i ritmi e le melodie — nonostante volontarie o involontarie imitazioni e derivazioni — mantengono, in sostanza, quei segni etnografici che assicurano il loro successo e la loro popolarità.

Durante la notte frenetica, tra suoni, danze, bancarelle, osterie, scampanellate e trombette assordanti, due elementi soppravanzano sempre gli altri: il profumo acuto dei garofani e della spighetta, le canzoni d'amore e di patriottismo. Ed i vapori e gli echi inondano i quartieri e la marea umana, mentre le stelle, a mille a mille, sorridono dal cielo serenissimo.

RAFFAELLO DE RENSIS.



QUARTA SPONDA

È il titolo della lirica che in questi giorni sarà radiodiffusa nei programmi destinati al Bacino del Mediterraneo, detta dal goiadardo Ettore Giannini che ne è l'autore. Questa «radiolirica» ebbe il battesimo dell'etere tra i mesi di maggio e giugno, quando, a Napoli, quarto classificato sui quattordici Gruppi concorrenti a quella branchia dei Littoriali per l'Arte e la Cultura.

Che vuol dire «radiolirica»? Vuol dire dizione poetica che appoggia su uno sfondo sonoro, e in esso si confonde e si completa, volta a volta descrivendo i suoni e dai suoni ricevendo maggiore forza di evidenza e suggestione. E' dunque diversa dal melologo e da qualunque forma di poesia musicata, si porta più vicino al modo ed allo spirito dei tempi attuali; non ha bisogno d'esser vista e coi soli effetti auditivi tende a creare nell'animo e nel cervello degli ascoltatori una scena, un quadro, una atmosfera.

La scena della lirica di Giannini è ampia poiché è tutta la sponda del Mediterraneo e non solo quello che bagna la terra della Penisola; il quadro non ha limiti poiché arriva dovunque il mare tocca una sponda dove vivono e lavorano italiani. Di più: l'atmosfera di questa idealizzata quarta sponda è quella della gloriosa fatica lavorante e costruttrice di tutta la gente italiana.

Campane della sera, sirene delle fabbriche, vento che gonfia le vele, canzonieri che consolano la tristezza, respiro dei seminatori, ansio dei mietitori: suoni, rumori, accenti musicali e la poesia che scolpisce tutto questo. Così la lirica sarà lanciata nel Bacino del Mediterraneo, e giungerà agli italiani lontani come saluto e incitamento della Patria Fascista.

Diamo insieme uno sguardo rapido alle lettere che sono state suscitate dalla trasmissione del 22 marzo.

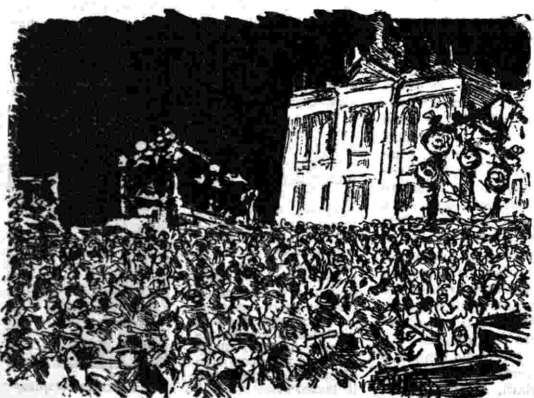
Una piccola italiana di Rabat (Marocco) scrive, e non è proprio sicura dell'ortografia ma è certa del suo cuore e della sua fiamma. Due giovani appena sposi scrivono da Narni: «...abbiamo udito ieri sera la voce di un fratello sconosciuto che diceva con parole tanto belle l'ansia della nostra giovinezza...». Da Milano manda l'eco della propria commozione una «...vecchia signorina, figlia, nipote di ardenti Patrioti». Un italiano invia il suo «grido di gioia e di giuramento» da Abou-Kerkas (Alto Egitto); ed ecco — tralasciando decine di altre lettere — quello che scrive un volontario di guerra dal Cairo: «...la voce di questa lirica che ora si confonde, qui, con l'urlo delle sirene delle navi che attraversano il Canale di Suez, le navi che portano altre balde giovinezze verso la bella Avventura d'Africa...».

Così, in questo modo, pensano e operano oggi — nell'Arte di Poesia — i fascisti universitari del Libro e del Moschetto.

F. V. CRF.



(Disegni del fascista universitario Musu.)



La Malibran

MARIA MALIBRAN! Questo nome sonoro e armonioso ben si confaceva a colui che lo portò, Maria Malibran è una donna di leggenda. In lei, dietro l'artista che non ebbe l'eguale, c'era una donna meravigliosa, nata per incantare fantasie e cuori, una donna dall'anima fiera ed ardente, cui natura diede tutti i doni. Bellissima, intelligente, fine, era come un raggio di sole, con improvvise nubi di malinconia, il cuore pieno di calore e d'abbandono, buona, devota fino al sacrificio, generosa fino alla prodigalità, impulsiva e coraggiosa fino a divenire temeraria, avida di ostacoli per poterli superare, forte dinanzi alla sofferenza, non s'accontentava d'essere una cantatrice d'ordine assolutamente superiore, una tragica vigorosa: era, anche, una pianista d'estrema abilità, componeva musica e versi, disegnava e dipingeva con gusto, parlava correntemente cinque o sei lingue, riusciva abilissima in tutti i lavori femminili e negli esercizi fisici. Una figura ed una personalità leggendaria, dunque, la sua.

Tutto, in Maria Malibran, fu inconsueto, strano, eccezionale: la bellezza, la voce, la gloria così rapida e così grande, la carriera così breve, la vita così presto e tragicamente spezzata. Non deve perciò apparire strano che intorno a questo personaggio passato come una meteora, lo spirito popolare abbia intessuto una ghirlanda di avventure immaginarie. La leggenda cominciò con l'impadronirsi della sua fanciullezza. Maria Malibran, anziché essere nata nel 1808 a Parigi, dallo spagnolo Emanuele Garcia, lenore e compositore di notevole merito, e valente musicista maestro di canto assai reputato, invece sarebbe venuta alla luce in Italia, nei dintorni di Lucca, figlia d'un modesto colono, certo Francesco Pacinelli, il quale avrebbe ceduto per denaro la bambina ad un uomo di teatro, di nome appunto Garcia, il quale voleva educarla alle scene. Di qui la storia della tirannia, della crudeltà e della straripante del Garcia verso la presunta figlia. Tutte leggende. I biografi della grandcantatrice — ai quali si sono aggiunti oggi il Larionoff e il Pestellini, con un pregevolissimo e piacevole libro, apparso proprio in questi giorni — scartano questo episodio e smontano le diatribe di crudeltà di Emanuele Garcia, il quale fu indubbiamente severo con la figlia nell'inssegnamento del canto, ma non malvagio. Forse questo padre sognò di scolpire nella carne viva, carne di se stesso, una creatura d'arte unica, la quale rimanesse in eterno come modello di perfezione, ad ammonire fin dove potesse giungere la potenza di volontà sulla via del perfezionamento. E di certo non s'ingannava.

Per questo, fin dall'età di sei anni, la piccola Maria, sotto la vigile direzione paterna, fu condannata al severo studio della musica, e questa probabilmente trasformò l'infanzia di lei in un crudele supplizio. Condotta da piccolina in Italia — il paese che la Malibran amò più d'ogni altro — a soli cinque anni ebbe a Napoli il battesimo del pubblico in una partecina dell'opera *Agnes de Paër*, mentre a Catania un astro fratello, un giovanotto di lei più grande di pochi anni, dava ai padri i segni del suo genio musicale, suonando speditamente il piano, scrivendo le sue prime composizioni. Questi due esseri, che la sorte doveva riunire sul loro tramonto, si rassomigliarono in modo veramente straordinario nella loro breve esistenza. Geni entrambi, furono meravigliosi, leggendari, sospesi l'uno e l'altro da una mano invisibile, del piano dinanzi a ciascuno tutti gli ostacoli, conosceva certo dell'incalzare del tempo. Entrambi bellissimi, di opposte bellezze.

Ma torniamo alla piccola Maria. Avuti i primi insegnamenti musicali in Italia, la bambina fu condotta dal padre a Parigi, e qui sottoposta ad un più rigoroso studio del pianoforte, del canto e delle lingue. Trasferitosi nel 1819 a Parigi, Emanuele Garcia strinse una profonda amicizia con Rossini, e la giovanetta diede allora un primo notevole saggio delle sue facoltà vocali, cantando con molto successo una composizione del grande Pesarese. Non aveva che 17 anni. Fu l'inizio della sua carriera artistica. Tornata, nel 1825, sempre col padre, a Londra, trionfò al «King's Theatre» nel *Barbiere di Siviglia*, Garcia e la figlia passarono quindi nell'America del Nord, e lì loro ardimento fu coronato dal migliore successo. Le giovane artista affrontò un vasto repertorio, di cui facevano parte il bar-

bieri di *Siviglia* e l'*Otello* di Rossini. La donna del lago, il *Don Giovanni*, *Cenerentola*, *Semiramide*, *Tancrède*, *Romeo e Giulietta*, e alcune opere scritte appositamente per lei da suo padre: *L'amante astuto* e *La figlia dell'aria*.

A proposito dell'*Otello*, si racconta quest'episodio. Garcia si lamentava che sua figlia fosse troppo fredda nella parte di Desdemona; non si muoveva, non s'agitava, non viveva, insomma. Emanuele disse alla ragazza che se, all'ultima scena, non fosse stata all'altezza della parte, nell'atto di colpirla col pugnale l'avrebbe ferita per davvero. Alla prima rappresentazione essa fu veramente meravigliosa, si da superare — dicono — perfino la Pasta. All'ultima scena si abbandonò ad una tale disperazione, correndo atterrita per la scena, verso le finestre e le porte, come se cercasse scampo dal padre, che era Otello, e la inseguiva col pugnale in pugno, che quando fu afferrata dal Moro geloso, essa credette leggere negli occhi fiammeggianti di lui una irrevocabile sentenza di morte e, con gesto disperato, morse a sangue la mano del padre, cercando di trattenerla, e cadde quindi riversa sopra un divano, gridando: «Papa! papà!... non me mate!» (Non mi ucciderò!). E, a questo punto, l'entusiasmo del pubblico divenne delirio, e Garcia baciò la figlia.

A New York Maria fu chiesta in matrimonio da un banchiere maturo e ricchissimo, certo Malibran, e le nozze avvennero nel 1826. Ma era appena trascorsa la luna di miele, che cominciò a manifestarsi la crisi economica del Malibran, il quale finì in un loco fallimentare. Maria cercò rimediare alla miseria che minacciava la sua casa, tornando al teatro. Poi, separatisi definitivamente da quell'uomo, che aveva 25 anni più di lei, riprese la via dell'Europa, venne in Francia, in Italia, e cominciò allora il periodo della sua vera immensa celebrità. Ecco quello che della voce della Malibran scriveva, allora, un autorevole critico francese: «La sua voce è del più esteso mezzo soprano che mai si sia udita. Ne usa con tale arte che si direbbe possegga i tre diapason; e canta ancora le parti di contralto. La sua voce ha un suono argentino e soave. Il metodo del suo canto appartiene alla buona scuola; il suo trillo è netto ed essa può prolungarlo senza alterarne mai il moto e l'accordo musicale. Recita con mirabile espressione. Dotata di bella figura e di forme aggraziate, possiede occhi bellissimi; e non conta che 19 anni».

Divenuta subito, a Parigi, un astro di prima grandezza, il suo esordio in breve fu più dei nomi della Francia. Un giorno Lamartine rivolse alla Malibran il più caloroso elogio per la facilità cui riusciva a passare da una lingua all'altra.

— Sì — rispose la cantante — è molto comodo potersi servire di parecchie lingue. Così io posso vestire le idee a mio talento. Se una parola non mi viene in una lingua, mi servo di un'altra. Io prendo una manica all'inglese, un bavero al tedesco, un busto allo spagnolo...

— E così — la interruppe Lamartine — si ha un bel vestito d'Arlecchino!

Al che la Malibran replicò, subito e vivacemente: «Sì, ma senza maschera».

Troppo lunga sarebbe seguire la cantatrice nella sua breve trionfale carriera. Mi soffermerò, piuttosto, a ricordare il suo incontro con Vincenzo Bellini. Non si conoscevano ancora. La Malibran aveva già cantato a Napoli *La Sonnambula*, facendone un'interpretazione così sublime da suscitare quasi il dubbio se gli onori del trionfo spettassero piuttosto a Bellini, autore di quel divino idillio, o all'eccezionale interprete. *La Sonnambula* fu il primo vero contatto spirituale tra la Malibran e Bellini. Ma fu soltanto qualche tempo dopo, a Londra, che il musicista ebbe modo di conoscere e di avvicinare la prodigiosa artista, e in un modo che val la pena di ricordare. Arrivato a Londra, Bellini vide annunciata *La Sonnambula*, tradotta in lingua inglese, con Maria Malibran protagonista. Ecco come il compositore raccontò, in una lettera all'amico Florimo, l'episodio: «Più per sentire ed ammirare la diva, che di sé tanto occupa il mondo musicale e che io conoscevo soltanto di reputazione, non mancò di recarmi in teatro... Mi mancavano le parole per dirti come venne straziata, dilaniata e, volentieri esprimere alla maniera napoletana, scorticata la mia povera musica da



Maria Malibran.

questi inglesi... Solo quando cantava la Malibran io riconoscevo *La Sonnambula*... Ma nell'altro dell'ultima scena, e propriamente alle parole: *Ah! m'abbraccia*, ella mise tanta enfasi ed esprime con tale verità questa frase, che mi sorprese da prima e, poi, mi fece provare tale e tanto diletto che, senza pensare che mi trovavo in un teatro inglese, e dimenticando le convenienze sociali ed i riguardi che pur dovevo alla dama, alla cui destra sedevo, nella sua loggia, e messa da banda la modestia, fui il primo a gridare a squarciagola: *Viva! Viva! Brava! Brava!* ed a batter le mani a più non posso». E dopo aver detto della sorpresa e poi — approssimi nella sala chi egli fosse — dell'entusiasmo del pubblico, Bellini continuava: «Prima a venirmi incontro, sul palcoscenico, fu la Malibran, la quale, gettatemi le braccia al collo, mi disse, nel più esaltato trasporto di gioia, con quelle mie quattro note: *Ah! m'abbraccia!*, né aggiunse altro... La mia commozione fu al sommo: credevo essere in paradiso».

Quante speranze e quali sogni, nel due geni della musica, del canto e della melodia! Si erano finalmente incontrati e tutto un immenso orizzonte pareva dovesse aprirsi dinanzi ad essi. Ma non erano di questa terra, e la loro vita si chiuse prima del compimento delle loro speranze, e si disegnarono per altre regioni.

Meno di due anni dopo, quando più la vita della grande cantatrice si moltiplicava, quasi che un presentimento la spingesse a vivere in breve quanto era possibile, in una delle sue appassionante gite a cavallo, Maria Malibran fu sbalzata di sella e raccolta svenuta, insanguinata, irriconoscibile. Nasce il fatto e, nonostante le orribili sofferenze, volsi quella sera cantare fuggente nella *Sonnambula*, e nessuno s'accorse che fosse già colpita a morte. Ed ancora volle cantare, di lì a qualche settimana, pur sofferendo di più al capo, in un concerto di musica sacra. Si sentiva morire: ma non riuscirono a strapparla dalla scena finché non ebbe esaurito il programma. Poi, trasportata in delirio all'albergo, ella vi spirava alla mezzanotte di quello stesso giorno in cui un anno prima era morto l'autore di *Norma*. E non aveva che 28 anni!

Tutto il mondo pianse con eguale spontaneità i due geni e li tramandò alla memoria dei posteri, associandoli perennemente nel ricordo di Anna e di Norma.

MARIO CORSI.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Dicianovesima puntata)

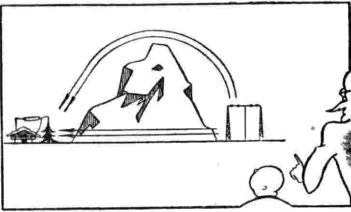
INTERVISTE



«La gamma delle onde intermedie, da 50 a 200 metri, non presenta molta interesse per il radioascoltatore. Invece grande importanza per il radioascoltatore hanno le onde medie, e cioè quelle tra i 200 ed i 3000 metri, poiché è su tali onde che avvengono le radiodiffusioni. Però non tutta questa



gamma è occupata dalle radiodiffusioni: a queste sono assegnate le onde da 200 ai 545,5 metri, ed. al di sopra di tale lunghezza di onda, in quanto a radiodiffusione, vi è solo qualche stazione europea. Sulle onde da 545,5 a 3000 metri trovano invece posto le trasmissioni delle navi, de-



gli aeroporti ed aeroplani, dei radiofari, delle stazioni radiotelegrafiche commerciali. «Lei, signor Fonolo, mi ha descritto le caratteristiche delle lunghezze d'onda da pochi centimetri a qualche decina di metri, caratteristiche così diverse per le varie lunghezze d'onda. Quali sono

le caratteristiche di queste onde da 200 a circa 600 metri?». «Queste lunghezze d'onda godono in pieno delle proprietà tipiche delle onde radio di contornare gli ostacoli, seguire la superficie terrestre propagandosi anche notevolmente oltre la linea dell'orizzonte, attraversare grandi masse,

io farei per le mostre dei cani, parlando con tutto il rispetto, come delle mostre dei quadri; cercherei di non togliere loro la vita, incorrerei in quelle gabbiette neppure molto lorde, dove, per tedio più che per vendetta, i begli animali si moltiplicano fino a diventare dei canognoli di stoffa.

Il fastidio è l'espressione che si legge su tutti questi volti di amici. Molti col culetto sul pagliericcio, ritti sulle gambe anteriori, hanno la lingua anelante per il gran caldo. I più se ne stanno immobili a dormicchiare fino a che il commento più acuto di un ammiratore non li inviti ad aprire pigramente un occhio senza neppure alzare il muso.

C'è chi guaisce, chi emette lunghi e monotoni urli, che sembrano malinconiche canzoni di nostalgia. I terrier pelo ruvido si fanno guardare con più garbo, perché questa è una delle loro attitudini sostanziali. Hanno certi colori tanto delicati, che danno nel rosa, nel lilla. I soli loro temibili concorrenti quanto a toni favolosi e artificiali sono certi cagnetti avvolti in spumeggianti riccioli di neve; che danno chiari riverberi bianco sono nitidi e lucidi. Quel che non è bianco è rosa, da qualunque sia parte li guardate, anche la più indiscreta!

I pechinesi grinzosi hanno gli occhielli fulminanti di ira. I barboni, decorati di zone rasate e di zone ricolte, sembrano cani da melodramma; ma la loro tradizione pratica e domestica è talmente salda, che neppure quest'abito buffonesco e il fiocchetto azzurro possano farli confondere col volubile mondo del teatro.

Grossi cani da pastore bergamaschi e maremmani ci portano soffi di aria ventosa e storie di antichità su larghe strade luminose fra un popolo di pecore e lontani rumori ed allarmi. Tanto diversi i cani da ferma tedeschi, tesi come spade, robusti e solleciti, guardano con tranquilla serietà questa folla domenicale così divertita. Uno pare veramente un funzionario tedesco, col volto glabro, ostinato, vizioso. I bull-dog con la loro loro quadrata pare stiano sempre per azzannare qualche nemico immaginario. Eppure chi li conosce, sa che la zampata potente può diventare quasi una carezza e che la loro docilità e tenerezza è tutta virile e senza equivoci.

Lunghe file di gabbie ci lasciano intravedere grosse orrecchie pendenti e dondolanti, orrecchie morbide, tiepide, parlanti; musi che fiutano: sono le rappresentanze dei bracci e dei segugi, intorno ai quali pare levarsi tutto un mondo di odori, di piste, di vertiginosi inseguimenti. Ecco veramente i cani della sicura amicizia. Più innanzi un grosso cagnone è preso da un tremito che gli fa oscillare la testa severa; pure il nonno di questo numeroso popolo latrante.

Vicino alle gabbie dei piccolini, cagnetti capricciosi, che hanno il pelo da far rilucere, c'è sempre una padrona, con uno spazzolino in mano, che gli dà l'ultimo tocco prima di presentarlo alla giuria. I grossi cani lupo, i coolies, i bracci dorati non sopportano trattamenti analoghi. Essi fiutano nell'odore dei tigli e di grande estate, per cogliere sul fondo vago di rumori e di sabbia smossa il passo del loro amico guardiano. L'uomo giunge per di dietro, dove sta l'uscio della gabbia. Lo avvertono di lontano, non stanno più in sé. Tamburellano con le zampe levate la tanfoletta dell'uscio. Respano il terreno e buttano il muso nelle fessure. Lanciano brevi ululati di gaudio. Girano su se stessi e di nuovo grattano e fiutano, finché il portello si apre e con un balzo sono a terra. Si direbbe che debbano dare in escandescenze incontenibili. Macché: l'uomo fa un cenno, si gettano con una tenerezza ai suoi piedi, lo guardano con grandi occhi di benvenuto; si lasciano mettere il bel collare elegante, che li porterà sulla pedana della gloria.

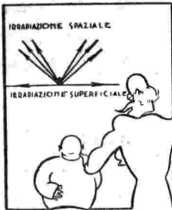
E' già quasi sera. Il popolo di cani, a forza di abbaiare e di latrare, ha perduto la voce. Tutti sono assetati, anelanti. Fra poco sarà il momento della liberazione.

Un levriero, color inchiostro, stupendo, nel bel mezzo del palco, è pronto a spiccare un salto volante; come tutti gli ambiziosi è l'ultimo ad andarsene e ha ancora voglia di mostrare agli uomini la sua linea imperiale.

ENZO FERRIERI.



purché queste ultime non siano conduttrici, come case in muratura e montagne rocciose. Esse vanno però soggette al noto fenomeno dell'affievolimento (in inglese «fading»), e cioè a quei noiosi affievolimenti della ricezione che durano talvolta parecchi minuti e che si notano soprattutto

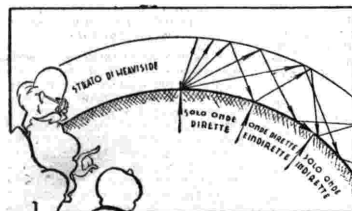


per le stazioni lontane. Le cause del «fading» per le onde medie sono le stesse che originano la zona di silenzio, della quale abbiamo già parlato, per le onde corte. Anche qui siamo in presenza di una irradiazione diretta di onde superficiali e di una irradiazione di onde spaziali



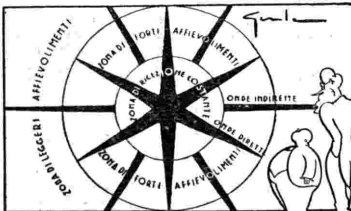
che lo strato di Heaviside riflette nuovamente verso il suolo. Però, essendo la lunghezza d'onda assai più lunga, le onde superficiali arrivano più lontano, anzi, così lontano da raggiungere la zona ove si ha il ritorno delle onde spaziali riflesse dallo strato di Heaviside. Viene quindi a mancare la

zona di silenzio, mentre si crea una zona ove esistono contemporaneamente e con intensità non molto diversa, tanto l'onda superficiale diretta quanto l'onda spaziale indiretta. Le due onde interferiscono tra di loro e si dimostra matematicamente che tale interferenza può causare tanto un aumento



quanto una diminuzione dell'intensità della ricezione, rispetto all'intensità che si otterrebbe se fosse presente solo l'onda spaziale o solo quella superficiale. E precisamente l'interferenza produce un aumento od una diminuzione della ricezione secondo la lunghezza del percorso compiuto dalle onde indirette. Siccome lo

strato di Heaviside si sposta, viene di conseguenza a variare la lunghezza del percorso compiuto dalle onde indirette e quindi l'intensità della ricezione. Al di là della zona di interferenza tra le onde dirette e quelle indirette e cioè dove permangono solo queste ultime, la ricezione è assai più costante, gli affievolimenti



essendo solo prodotti dalle interferenze di onde indirette che seguono percorsi diversi e da variazioni nelle proprietà riflettenti dello strato di Heaviside. «Quindi, se ho ben capito, signor Fonolo, gli affievolimenti sono dovuti a fenomeni di propagazione delle onde e disturbano maggior-

mente in una zona ad una certa distanza dal trasmettitore». «Perfettamente, Condensino, e questo le spiega perché la ricezione di alcune stazioni è maggiormente disturbata dagli affievolimenti di quella di altre stazioni più lontane o più vicine».

(Segue).

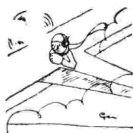
CRONACHE

La Radio francese ha organizzato con i suoi migliori radiogiornalisti una serie di radiocronache che verranno diffuse durante una interessantissima spedizione nel Marocco, nella Senegambia e nella Mauritania.

La Compagnia che gestisce la radio sulle ferrovie francesi ha deciso di costruire delle speciali vetture denominate «Radio Wagon» nelle quali è possibile l'ascolto collettivo grazie ad un moderno diffusore installato nel soffitto di ogni scompartimento. Questi vagoni saranno largamente usati soprattutto nei treni turistici. La stazione di distribuzione verrà collegata al convoglio stesso in modo che possa trasmettere programmi nazionali e propri; questi ultimi sarebbero composti soprattutto da conferenze che illustreranno ai turisti le regioni attraversate dal treno facendo così ad essi da piacevole e competente cicerone. I primi «Radio Wagon» sono stati sperimentati con una campagna studentesca ed hanno ottenuto un ottimo successo.

Le spiagge australiane sono spesso fucinate dall'apparizione di pescatori che mettono qualche vittima tra i bagnanti e i nuotatori. In questa stagione estiva la radio locale ha deciso di venire in aiuto dei minacciali, cosicché la trasmittente di Sidney ha organizzato tutto un servizio opportuno. Un

radioelettrico della catena di Stato perillustra continuamente le acque e, non appena avvisata qualche movimento di pescatori, radiotrasmette l'allarme che viene immediatamente riduffo da Sidney e propagato per mezzo di possenti altoparlanti che sono installati in diversi punti delle spiagge.



Un giornale londinese ha intervistato un aviatore che fa il servizio sulla linea atlantica. Egli ha dichiarato che, volando a 9000 metri dal Cairo a Kartum, si è accorto che ogni volta che sorvolava la Valle del Nilo il suo apparecchio radio cessava bruscamente di funzionare. Per dodici volte ha ripetuto il tentativo sempre con il medesimo risultato. Dopo Luxor, la radio riacquisiva la voce e l'aeroplano poteva rientrare in collegamento con la stazione di Wadi Halfa. I migliori tecnici della «Imperial Airways» ed i migliori aviatori britannici invitati a studiare la questione non hanno ancora dato spiegazioni soddisfacenti su questo silenzio misterioso al disopra della tomba di Tut-Ank-Amun. Non si tratta però di un fenomeno isolato. Alcuni comandanti di navi, entrati nella discussione, osservano che anche nella zona del Capo Finisterre la ricezione è difficilissima; alcuni esploratori affermano che in tutta la regione della Groenlandia è impossibile ricevere o trasmettere. Il fenomeno della Valle del Nilo è forse dovuto ai venti ardenti del deserto che trasportano grandi quantità di sabbie.



Padre Coughlin, il populista predicatore americano, dopo aver predicato in favore della N. R. A., oggi è diventato un acerrimo avversario del sistema che accusa di non aver mantenuto le promesse e di trascurare i poveri e i diseredati. Tutte le domeniche una potente stazione diffonde i sermoni del Padre, che sono ascoltati con favore da una sempre crescente moltitudine e che origina «centinaia di migliaia» di lettere d'adesione ogni settimana, oltre abbondanti interessatissime offerte. Cosicché padre Coughlin è diventato una vera potenza con cui bisogna contare nelle prossime elezioni. I competenti prevedono quindi la creazione di un nuovo partito al quale si accorderanno i numerosi consensi della N. R. A., partito creato dalla discredizione di padre Coughlin.

Il servizio radio in Russia cominciò nel 1924 e rappresentò l'iniziativa di una società privata «Radiooperdatcha» che aveva allestito la trasmittente di 1 kW. di Chabarov. Nel 1928 internamente il commissariato del popolo alle comunicazioni e cominciarono a sorgere le grandi trasmissioni nazionali e regionali. Nel 1933 tutta l'attività radiofonica fu collocata sotto un comitato speciale autonomo ed indipendente incaricato di dirigere e sfruttare tutta la radio nell'U.R.S.S. La radio cerca di ovviare alla mancanza di insegnanti in gran parte del territorio offrendo trasmissioni culturali alle masse anziate di sapere.

La radio, che è un'invenzione relativamente giovane, possiede ancora una terminologia estantiva. Il World Radio osserva che una delle lacune internazionali è la mancanza di una denominazione abbastanza espressa per indicare quelle cortesissime persone, conosciute da tutti i radioascoltatori, che sono incaricate di annunciare e commentare i programmi, di intrattenere gli ascoltatori sulle notizie del giorno e di chiedere ai momenti vuoti di trasmissione. In Italia sono state battezzate annunciatrici con una parola che non finisce però tutte le loro attribuzioni. In Francia si usa la parola inglese «speaker» e «speakerine» (che, d'altronde, è stata ripudiata nell'Inghilterra stessa e sostituita, come in Italia, da «annunciatrice»). In Francia si usano anche altre parole per designare una parola propria per sfuggire alla diltatura di quella inglese. Così in Norvegia si è inventato «Halloman» e «Halladame» così come in Islanda. E' un curiosissimo neologismo, poiché «hallo» è la parola più frequente in bocca agli annunciatrici.

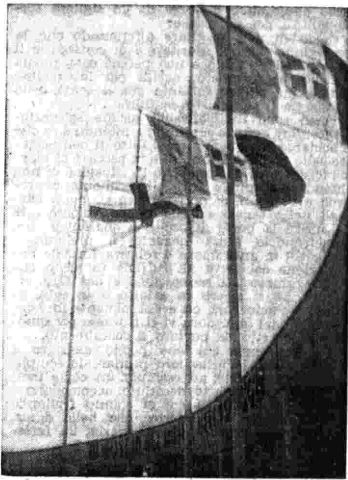
Il giro del mondo dalla propria stanza, questa straripante originalità e realtà attuale, ha voluto effettuare uno dei dirigenti dell'americana C.B.S. Volendo egli parlare col «radio» direttore suo subordinato che si trovava nella stanza accanto si mise in radiocollegamento con Londra, quindi con Amsterdam, Ginevra, San Francisco e finalmente con la camera di fianco. Così ebbe per un circuito di 37 mila chilometri la possibilità di parlare con un individuo che si trovava a due metri da lui.

La trasmittente di Amburgo (che forma catena con le stazioni di Brema, Hannover, Flensburg, Magdeburgo e Stettino) copre tutto il nord della Germania e diffonde programmi in gran parte di carattere folcloristico locale. Ha una potenza di 100 kW. Ma il grande interesse della stazione è dato dal fatto che essendo Amburgo un grande porto di traffico mondiale, vi convergono trasmissioni di ogni nazione, le cui orchestre sono invitate ad eseguire, da bordo, concerti per la stazione locale. Così ogni domenica Radio Amburgo dedica i suoi programmi alle orchestre dei trasmissionisti di passaggio.

Su quasi tutte le stazioni tedesche sono tornate le speakerine. La voce femminile ha ormai, in tale campo, conquistato un posto di preminenza sotto tutte le

latitudini. La Russia è la nazione che usa maggiormente le donne nel dominio radiofonico. Tanto che una donna, la signora Sigitine, colà che dirige una delle più importanti sezioni del Radiocomitato sovietico. Anche in America la donna ha conquistato posizioni eccezionali nella radiofonica e miss Bianca Feltz, che dirige la stazione di una delle migliori trasmissioni della C.B.S. infine le donne danno anche un tono

GIUGNO GENOVESE



DAL 22 AL 30 GIUGNO

A GENOVA, PRESSO LA PRIMA MOSTRA DEL MARE E DELLA SPIAGGIA, AVRA' LUOGO UNA ESPOSIZIONE DI APPARECCHI RADIO IN OCCASIONE DEL

"GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE."

di varietà nei programmi con le rubriche in cui sono competenti e specializzate: moda, accenti, allevamento dei bimbi, ecc.

Una grande Casa (cinematografica americana) lancia una film radiogiornale intitolato «Dawn at Broadcast House» (Un assassino alla radio). L'interccio si svolge attorno al misterioso assassinio di un attore mentre si esibiva al microfono in un piccolo studio. Naturalmente, nel film sfilano largamente l'ambiente radiofonico con tutti i suoi principali astri e stelle. Non avendo potuto, per ragioni di principio, la B.B.C. cedere i propri locali per girarvi il film, essi sono stati riprodotti nella casa di posa con tale esattezza che lo stesso direttore della B.B.C. ne è rimasto stupefatto.

L'Inghilterra corre verso i sette milioni di abbonati. Infatti le ultime statistiche ci denunciano 6.929.785 radiobonisti con un aumento di 53.681 in un solo mese. La B.B.C. ha deciso di fare un trattamento ed una cerimonia speciale in onore di quei radiomani che avrà la fortuna di richiedere la licenza che porterà il numero totale di 7 milioni. Il fortunato radiofilo sarà invitato a parlare al microfono, gli verrà offerta una medaglia commemorativa e riceverà in dono un moderno apparecchio ricevente.

La Radio danese ha lanciato un concorso, «Crea una sensazione», che ha lo scopo di raccogliere una serie di idee sensazionali che possano servire a rinnovare i programmi della radio. Il Tribunale di Francoforte aveva già sentenziato la radio inesorabile come «oggetto di prima necessità». Una nuova disposizione tedesca adesso informa che l'apparecchio radio non può essere impegnato al Monte di Pietà essendo indispensabile alla vita sociale



«La parata», statuette in bronzo dello scultore Giovanni Riva, offerta dalla Gemma del Popolo a Giampiero Combi, che fu per parecchi anni il popolarissimo e brevissimo portiere della Avenue e della Squadra nazionale.

OSPITALITÀ

Qualche giorno fa ebbi l'occasione di ascoltare questo apologetico discorso di un signore sull'ospitalità... del suo paese:

«Credo di non sbagliare affermando che la mia regione sarebbe meritevole di conseguire il primato dell'ospitalità e non perché essa appaia di colpo, al forestiero, quella più largamente ospitale, ma perché soltanto qui il senso della cortesia ha il suo giusto equilibrio».

«Forse sono indispensabili alcune spiegazioni. Dico: «giusto equilibrio» intendo dire che noi abbiamo più d'ogni altro il tatto di non esagerare nelle manifestazioni, di non peccare di troppa «forma», di non eccedere in effusioni, di non confondere l'ospite a furia di cerimonie, convenevoli e vocaboli, di non perdere i... punti cardinali nella tensione della buona volontà... Si usa aprire la porta all'ospite a qualunque ora, introducendolo senza neanche il preliminare della sosta in anticamera e relativa formale annunziazione del servo al padrone (a meno che il sopraggiunto sia sconosciuto e dal fare sospetto). Lo si riceve in salotto o in sala da pranzo, secondo l'ora, ed eventualmente in... cucina, caso mai la signora vi si trovasse per qualche maniciere da portare a compimento».

«Ed è proprio qui che potete assistere a scene di deliziosa e bella «cortesia», come si dice, un conte irrepressibile, nient'affatto decaduto, accomodarsi a fianco della tavola su cui si stanno frullando le uova, magari per riferire alla bella dama, dalle maniche rimboccate con grazia, un fatterello piccante e saporoso».

«E' sempre qui, se colui che arriva al momento dei pasti è ancora dignitoso, malgrado l'indebita ora, la nessuna necessità di fare un invito serio così all'improvviso e quando la famiglia ha già consumato l'antipasto, voi vedete il più anziano alzarsi precipitosamente da tavola per avvicinare alla medesima una sedia supplementare, mentre qualche altro impartisce ordini e le serviti, o che per essa, si precipita ad assicurarsi che il dispetto deve accettare senza cerimonie, incantato e sedotto dall'atmosfera calma, riposante, confortevole...».

«Abituamente parliamo molto e volentieri (stavamo per dirlo no!), ma siamo parchi di vocaboli in un'occasione: nella spontanea offerta al nostro ospite, di conoscere che intendiamo onorare senza scompiglio. E questa nostra prerogativa, che non esito a chiamare virtù, è realmente degna di servire d'esempio a tutti coloro che, pur avendo, o appunto perché hanno un altissimo senso dei propri doveri rispetto all'ospite, ignorano l'arte di farlo con quegli elegantemente aspri... semplicità...».

Il discorso non è finito a questo punto, ma suppongo che di cose quel signore ne abbia dette a sufficienza, tanto più che il discorso è risultato forse un po' troppo soggettivo, interessato, che sa di... campanilismo... Però, in fondo, quanti saggi ammaestramenti!

Suppongo che tutti, in talune circostanze, abbiano provato l'impressione di penoso disagio, di soggiezione, d'imbarazzo, di scrupolo, di anticipato timore o di tardivo pentimento che procura la famiglia amica in subbuglio causa il nostro ospite improvviso, tremante di non riceverci degnamente, di figura abbastanza desiderosa di provarci in mille modi quanto siamo... preziosi, impazienti di risolvere il problema della tavola senza umilianti ripieghi, attenta a sostituire le posate e i piatti, mentre la servitù spaventata annaspa qua e là, smarritamente, e cerca di concludere i propri doveri con qualche grazia di Dio e gli ospiti di tanta considerazione non continuano a pensare che avremmo preferito minor slancio, minor confusione e una cordiale, misurata, semplice accoglienza, cioè la seggiola avvicinata con gesto simpatico, il piatto appoggiato in silenzio, la portata... così... e così, il panino magari raffermo ma da masticare in pace, nell'atmosfera tranquilla, ignara di situazioni difficili e disagiati...

Nessuno di noi avrebbe il diritto di lamentarsi di un'accoglienza così... calorosa, eppure, malgrado la logica che espone al nostro sereno giudizio le mille ragioni per cui dovremmo ringraziare Dio e gli ospiti di tanta considerazione, non continuiamo a pensare che avremmo preferito minor slancio, minor confusione e una cordiale, misurata, semplice accoglienza, cioè la seggiola avvicinata con gesto simpatico, il piatto appoggiato in silenzio, la portata... così... e così, il panino magari raffermo ma da masticare in pace, nell'atmosfera tranquilla, ignara di situazioni difficili e disagiati...

Allora, se noi tutti, almeno intimamente, siamo di questa opinione, ragioniamo a questo modo, sentiamo quanto sia preferibile un sorriso pacifico e un'esplosione di entusiasmo (pe-



ricola come tutte le... esplosioni), come sia più grato un pasto frugale (anche se contrario alle nostre abitudini) offerto senza agitazione, senza incomodo, a un'aragosta che è costata una misteriosa e affannosa corsa al ristorante... all'angolo, il rimedio si presenta da sé: dobbiamo ricordare, nel momento in cui qualcuno entra in casa nostra, un solo comandamento: «non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te...».

E se, d'istinto, vorremmo precipitarsi, impartire ordini, elettrizzare gli... obbedienti, redarguire i timidi in imbarazzo, reprimere gli impulsi, evitiamo la baracorda, dominiamo i mille diavoli dell'amor proprio che ci consigliano di gridare gli... innocenti perché la dispensa non ha altre provviste, di inveire contro la... fatalità che ha voluto combinare l'arrivo di un amico a un... arrosto bruciato, di accusare la memoria della cameriera perché il liquore è

finito, o la distrazione della cuoca perché la... panna è incaciata...; riceviamo l'ospite come una persona intima, cara, di famiglia, offriamo gli ospiti ciò che siamo in grado di offrirgli, imitando i frati del classico convento...

L'ospitalità impone dei doveri, ma il primo che essa ordina alla nostra coscienza è quello della franchezza, della spontaneità, della disinvoltura, non quello della formalità. Dare ciò che si è in grado di dare è obbligo e gioia, pretendere di trasformare, con un colpo di bacchetta magica, la nostra tavola, la nostra casa, la nostra veste per onorare chi ci visita è l'aspirazione ad un impossibile miracolo che include la nostra aulicità e quella altrui.

Mi fu dato assistere un giorno a un fatto di questo genere: i parenti di un uomo assai celebre lasciarono partire la... celebrità, dalla loro abitazione, senza cena, «perché non avevano avuto il tempo materiale di prepararla» com'essi intendevano, cioè a meraviglia...».

In lui restò il ricordo incancellabile della loro... finezza, insieme allo stomaco vuoto e alla necessità di viaggiare per due ore sotto il chiaro di luna, prima di poter rimediare in qualche modo...

In fondo, niente da rimproverare: ciò che li aveva portati ad agire in tal modo era stato un senso esagerato dell'ospitalità.

O tutto o niente. O di ostriche e «champagne» o digiuno.

Ma colui al quale tocco il digiuno, persona di gusti primitivi o quasi, malgrado il talento o grazie ad esso, avrebbe preferito qualche uova al... legame e meno rispetto... E, le uova al tegame, le avrebbe anche offerte, all'occasione, con anima serena, con molto spirito, innocente come la limpida acqua che avrebbe potuto completare il pasto...

MALOMBRA.

L'INSONNIA

E' l'insonnia una paurosa infermità che tortura e rende infelice una parte non esigua della umanità sofferente: l'insonnia ostinata può essere un sintomo pericoloso, qualunque sia la malattia in cui si presenta, e nello stato di salute appare la credenza imminente la perdita di questa.

Vediamo di studiare le cause, le varietà e possibilmente i rimedi di questa tortura dell'umanità.

Esiste una forma speciale di insonnia che è legata ad una qualche malattia ed affezione organica, od ai sintomi che ne sono la conseguenza ed allora questa non è più una insonnia vera, ma potrebbe definirsi una insonnia secondaria: un ammalato di una qualsiasi malattia il quale abbia febbre elevata, o un cuore aorta, un forte affanno di respiro, una palpitazione tormentosa al cuore, non dorme, ma è insonne in via secondaria ed in conseguenza dei suoi mali: queste insonnie si curano curando i sintomi ed i mali che le producono.

Ma esistono altri casi in cui il paziente è insonne senza causa nota, se per cause non vogliamo intendere quelle puramente psichiche, quali la preoccupazione per idee importanti, il dolore morale, l'inquietudine, la paura e simili: queste sono le vere insonnie, cosiddette nervose. In genere se ne distinguono due varietà principali: l'insonnia per ansietà e l'insonnia per spessatezza.

La prima di queste varietà è propria del nevropatico, la seconda e più frequente è malattia degli esauriti ed è triste conseguenza e retaggio di ogni straziante lavoro intellettuale prolungato. Naturalmente la cura sarà diversa a seconda se trattasi dell'una o dell'altra varietà.

Negli ansiosi gioverà la psicoterapia: la cura della persuasione e talora anche della suggestione. Vi si associerà l'uso di qualche «sedativo» e di qualche leggero ipnotico, meglio se presi lungo la giornata e non la sera al momento di andare a letto.

Sarà molto giovevole in questi casi l'idroterapia calda, specie alla sera: pediluvii, impacchi caldi, bagni tiepidi molto prolungati, e idrocammi spessati e quindi insonni per affaticamento hanno soprattutto bisogno di prescrizioni igieniche per meglio regolare il loro lavoro. Un riposo a metà giornata, una passeggiata di un'ora alla grand'aria, una migliore aereazione dell'ambiente in cui lavora bastano qualche volta a ristabilire il sonno nell'individuo esaurito. Anche in questi casi gioverà l'idroterapia a condizione che non se ne abusì.

Naturalmente gli individui che soffrono di insonnia per fatica non devono far uso di calmanti, ma piuttosto di tonici.

Il cambiamento dell'ambiente quando è possibile è sempre una buona cura: specialmente il clima di campeggio, il clima collinare, il clima lacustre per la loro azione sedativa si dimostrano molto utili nella cura dell'insonnia.

Una parola ancora sugli ipnotici ed il loro uso: innanzi tutto distinguere bene gli ipnotici dai narcotici: questi ultimi che sono poi i derivati dal papavero o dall'oppio, vanno usati con molta prudenza, maneggiati solo dal medico, evitati con cura nei nevropatici e nei fanciulli.

La grande famiglia degli ipnotici vari, che sono folange nella terapia moderna, può essere usata anche a lungo senza inconvenienti.

Naturalmente non dovranno essere somministrati a caso: sarà utile che il medico studi il rimedio più conveniente ad ogni paziente, la dose necessaria che è variabile da un soggetto all'altro, la tolleranza, l'eliminazione, ecc.

Sarà bene variare la qualità dell'ipnotico per impedire che si formi nel paziente l'abitudine al rimedio e si affievolisca così l'azione del medesimo. Sono buona norma, ora ciò sia possibile, somministrare il farmaco a sera alterna, cioè una notte su due.

Essenzialmente tutti si perdano d'animo gli insonni: la loro infermità anche se ribelle, se non è basata, come prima dicevo, su una qualche malattia organica, è sempre guaribile: essi risolvono in ogni caso col tempo, la pazienza e le cure a riavere il divino dono del sonno.

Doct. E. SAN PIETRO.

Due signorine abbonate - Bergasio. — La loro magrezza costituzionale si potrà efficacemente combattere con una adatta dieta ricca in farinacei ed in grassi; unico altro mezzo anche, che è un ottimo alimento di risparmio, praticando delle lunghe cure assennate ed eventualmente delle interiezioni di insulina: due volte al giorno, 10 unità prima del pasto. In ogni caso si consiglia ancora dal medico di famiglia.

Mamma Novella - Vicenza. — La malattia da cui è affetta la sua bimba è indubbiamente la comune carenza latte; sarà ottima cura cercare in ogni modo di guarirla, continui la cura prescritta dal suo medico ed eventualmente faccia dal medico stesso praticare alla bimba delle iniezioni di proteine: potrebbe servire all'uopo anche le stesse latte materne, interietti sotto cute.

Ragioniera E. S. M. — E' naturale che ella come tutti i diabetici sia tormentata da sete intensa: continui scrupolosamente la cura dettata dal medico, ma usi pure largamente di Salitina M. A. la quale può recare grande giovamento.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche

usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA M.A.
(IL MEGLIO PER ACQUA DA TAVOLA)

RADIOORARIO

Chi la sera di martedì della settimana scorsa ha captato le onde delle stazioni settennionali che difondevano, dalla Mostra delle Invenzioni di Torino, la lezione di Nicola Pende sui risultati dei suoi genialissimi studi di trasmissione a distanza dei battiti del cuore umano, sano e malato, ha potuto provare le vertigini sol che si sia forzato di immaginare quelle che potranno essere, fra qualche decennio, le applicazioni dell'invenzione marconiana alla scienza medica...

Ma già fin d'ora il problema delle auscultazioni cliniche a distanza per mezzo della radio è dunque praticamente risolto ed il pubblico ne ha avuto un saggio di tanta evidenza che il più dimostrativo non si sarebbe potuto desiderare. Senonché questo importante successo della collaborazione fra scienza medica e radiofonia non ha da far dimenticare altre esperienze, altre ricerche, che, a tutto onore del nostro Paese, l'Università e l'Eiar realizzarono, in questo campo, negli anni scorsi.

Pur limitata ai tecnici, come non rammentare la prova eseguita dal prof. Quarrelli nel marzo del 1930 dalla stazione Eiar di Torino, che affidò all'onde dell'etere la trasmissione di auscultazioni cardiache, invitando quanti medici italiani e stranieri che si trovassero in quel momento dinanzi ad un altoparlante ad indicare per lettera le alterazioni rivelate dall'auscultazione a distanza? Da tutta Italia e da molti paesi esteri le risposte pervenute provarono che i rumori cardiaci fonografati e radio-trasmessi erano giunti con sufficiente chiarezza all'orecchio esercitato dei medici, in modo da permettere loro di riconoscere e distinguere le alterazioni e i fenomeni patologici verificatisi nell'apparato circolatorio dei malati prestatisi alla registrazione dei dischi.

Il nuovo apparecchio di radioauscultazione diretta, inventato e presentato nella sua conferenza dal senatore Pende, segna un grandioso progresso e certifica per il domani la possibilità, finora insperata, di prestar cure e soccorsi medici ad ammalati lontani da ogni centro civile e particolarmente ai naviganti, per i quali, del resto, alcuni paesi hanno già stabilito radio-stazioni di consulenza medica. Una di codeste stazioni, e delle migliori, funziona anche in Italia; e all'indomani della dimostrazione fatta al microfono di Torino da Nicola Pende, si leggeva sui nostri giornali un'interessante comunicazione da Roma sul servizio delle consulenze mediche per radio agli equipaggi dei piroscafi in navigazione.

Nei mesi di aprile e di maggio (diceva la comunicazione) sono pervenute, per via radio, sei richieste assistenziali al Centro Radio Medico internazionale, che, come è noto, è organizzato in modo da poter rispondere ai quesiti di carattere sanitario rivolti dai comandanti dei piroscafi in navigazione sprovvisti di medico di bordo. Tra le più notevoli sono le seguenti: Il piroscafo Rosario ha chiesto assistenza medica per un ufficiale macchinista ammalato di calcoli renale con forte colica. La risposta è stata data dopo aver interpellato lo specialista prof. Dizutti. Il piroscafo Campidoglio ha chiesto assistenza medica per il comandante presentante gravi disturbi cardiaci. La risposta è stata data dopo aver interpellato il prof. Carducci, primario ospedaliero. Il piroscafo Pascelli ha chiesto l'assistenza per un marinaio affetto da coliche addominali. La risposta è stata data dopo aver interpellato il prof. Dubinsky, libero professionista. Il piroscafo Monrose ha chiesto assistenza per un marinaio affetto da probabile

infezione intestinale. La risposta è stata data dopo aver interpellato il prof. G. Caronia, direttore di clinica. Il piroscafo Moncalieri ha chiesto assistenza medica per un cuoco, affetto di ascesso alla guancia destra. La risposta è stata data dopo aver interpellato lo specialista prof. Dizutti.

Siamo, come in tutte le applicazioni della radio, agli inizi. Ma è facile pensare che cosa si potrà realizzare ad alleviamento delle sofferenze dei malati naviganti ed anche, in molti casi, a salute delle loro vite, quando il servizio delle radioconsultazioni mediche sarà iniziato per le immense distese dell'Atlantico meridionale, dell'Oceano Indiano e di gran parte del

Pacifico che ora ne mancano. Bisogna inoltre procedere ad un perfezionamento dei codici convenzionali radiomarcografici per le comunicazioni mediche e ad una standardizzazione delle cassette di medicamenti a bordo delle navi. Converrà anche inserire nei programmi delle scuole per gli ufficiali di marina insegnamenti ed esami di medicina elementare, in modo da facilitare tanto il rilievo delle informazioni da trasmettersi ai Centri radiomedici, quanto l'applicazione dei rimedi indicati dagli specialisti consultati. L'utilità maggiore e minore di un servizio come questo dipende infatti dalla possibilità che i rilievi trasmessi dalle navi prive di medico siano tali da trasmettere una diagnosi sicura; d'altra parte, ogni equivoco nella interpretazione dei responsi venuti dai centri interrogati può essere causa di gravi inconvenienti.

Ma, come ho detto, siamo alla soglia di un mondo di conoscenze e di esperienze di cui cominciamo appena a vedere le linee e le proporzioni, attraverso i vapori dell'alba. Eppure siamo già in grado di pensare l'ora, certamente vicina, in cui grandi consulenti di fama mondiale potranno, per certi casi speciali, venire interpellati per radio dai medici di paesi remoti e potranno fornire il loro consiglio, sia auscultando il battito del cuore dei pazienti, sia misurando il ritmo delle inspirazioni e delle espirazioni polmonari, sia seguendo il corso del pasto di prova nello stomaco e nell'intestino... Anticipazioni, d'accordo, ma nelle quali più interviene il raziocinio che la fantasia; anticipazioni di progressi che non sarebbero, in fondo, se non poca cosa in confronto di quanto già venne realizzato finora in ogni campo sperimentale, in cui l'invenzione di Guglielmo Marconi fu introdotta come strumento di nuove ricerche e come piattaforma di nuove costruzioni teoriche.

Certamente, l'utopia prospera anche intorno alla radio e particolarmente alle sue possibilità nel campo della medicina. Ci sono certe parole, come «radiazioni» e «vibrazioni», che, grazie alla diffusione della radiofonia, hanno abbandonato il significato fisico per entrare nel linguaggio dei sentimenti e diventare un principio di spiegazione universale.

Ed ecco perché, in margine al trionfo della radio, un mondo di gente crede oggi alla lunghezza d'onda dei nostri centri vitali, dei microbi e del cancro. Sono, queste fantasticherie, figlie della retorica che inietta la realtà della scienza: guardiamocene. Già la collaborazione fra la radio e la medicina dà frutti di straordinaria importanza pratica; ne abbiamo avuta una prova dalla lezione del professor Pende: la prova che le meraviglie della radio non hanno bisogno, per liberare, del fermento dei cervelli esaltati.

G. SOMMI PICENARDI.

SEGNALAZIONI

DOMENICA

- Ore 12,40: PROGRAMMA DEDICATO AL 10° ANNIVERSARIO DELL'EMIS-
SIONE MONDIALE DELLA «KATO-
LISCHE RADIO OMROEP». - Da
tutte le Stazioni italiane (da Hil-
versum).
- Ore 20,45: L'AMORE MEDICO, commedia
musicale in due atti (da Molière)
di E. Golisciani, musica di E. Wolf-
Ferrari, diretta dal M° La Rosa Pa-
rodi. - Stazioni del Gruppo di Torino.
- Ore 20,45: CONCERTO SINFONICO di-
retto dal Maestro Casella. - Stazioni
del Gruppo di Roma.
- Ore 23,10: Trasmissione dalla Piazza di
San Giovanni di Roma della FESTA
DI SAN GIOVANNI e trasmissione da
Varsavia della SAGRA DEL FUOCO
in occasione della festa di San Gio-
vanni. - Da tutte le Stazioni italiane.

LUNEDÌ

- Ore 20,10: CONCERTO SINFONICO DE-
DICATO A MOZART. - (Amburgo).
- Ore 20,40: MUSICHE ISPIRATE A VIC-
TOR HUGO. Direttore M° Ugo Tan-
sini. - Stazioni del Gruppo di Torino.

MARTEDÌ

- Ore 20,40: LA CASA INNAMORATA, ope-
retta in tre atti di C. Lombardo. -
Stazioni del Gruppo di Torino.
- Ore 20,50: LA STELLA, opera buffa in
tre atti, musica di Chabrier. - Sta-
zioni di Strasburgo, Grenoble, Lyon-
la-Doua, Bordeaux, Rennes, Mar-
siglia.

MERCOLEDÌ

- Ore 20,40: LA NAVE ROSSA, opera in
tre atti di A. Seppilli, diretta da
O. De Fabritiis. - Stazioni del Gruppo
di Torino.
- Ore 21,30: CONCERTO SINFONICO dalla
Basilica di Massenzio, diretto dal
Maestro Mario Rossi. - Stazioni del
Gruppo di Roma.

GIOVEDÌ

- Ore 20,40: L'AMORE MEDICO, commedia
musicale in due atti (da Molière)
di E. Golisciani, musica di E. Wolf-
Ferrari, diretta dal M° La Rosa Pa-
rodi. - Stazioni Gruppo Roma.

VENERDÌ

- Ore 20: SOGNO DI UNA NOTTE
D'ESTATE di Shakespeare. - Sta-
zione di Bruxelles II.
- Ore 20,40: SOGNO... MA FORSE NO, un
atto di L. Pirandello. - Stazioni del
Gruppo di Roma.

SABATO

- Ore 10,45: PASTIFICALE SOLENNE
celebrato da S. Em. il Cardinale Pa-
celli (trasmissione dalla Basilica di
San Pietro). - Tutte le Stazioni
italiane.
- Ore 20,40: LODOLETTA, dramma lirico
in tre atti di G. Forzano, musica di
Mascagni, diretta dall'Autore. - Sta-
zioni del Gruppo di Roma.
- Ore 21,30: CONCERTO SINFONICO dalla
Basilica di Massenzio, diretto dal
Maestro Vincenzo Bellezza. - Sta-
zioni del Gruppo di Torino.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AL MONDO CORTE

STAZIONI ITALIANE PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - KW. 25
2 R 0 - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 24 GIUGNO 1935-XIII

dalle 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Bianco:
Giovinetta.

Conversazione di **LIBERANDO PIZZETTI**.

Stazione lirica dell'E.I.R.

Dallo Studio di Roma: primo atto del

TANNHAUSER

di **RICCARDO WAGNER**

Esecutori: Antonio Melandri; Maria Pedrini;
Bruna Rasm; Carlo Tagliabue; Duilio Baronti.
Maestro direttore: **GINO MARINZUOLI**.

Maestro dei cori: **VITTORIO VENEZIANI**.

Messaggio in italiano dedicato a tutti gli Italiani
negli Stati Uniti.

CANZONI SICILIANE cantate dal tenore **NINO MAZZIOTTI**: a) *Colutta: Primavera siciliana*; b) *Cor-*

dova: Siciliana.

Notiziario in inglese.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 1935-XIII

dalle 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Bianco:

Conversazione di **FRANCO CIARLANTINI** sul «Libro
italiano».

CANZONI POLICRISTICHE dedicate ai radioascol-
tatori stranieri, con annuncio trilingue (italiano,
inglese e tedesco).

Lezione d'italiano (prof. De Masi).

Musica operettistica.

Notiziario in inglese.

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 28 GIUGNO 1935-XIII

dalle 23,59 ora italiana - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Bianco:
Giovinetta.

Conferenza del senatore **GIACOMO ANGELI** su:
«Motore italiano».

Stazione lirica dell'E.I.R.

Trasmisione dallo Studio di Torino dell'opera:

TUTTI IN MASCHERA

di **CARLO PEDROTTI**.

Esecutori: Emilio Ghrinardi; Luigi Fort; Carlo
Scattola; Vittoria Palombini; Bruno Carmassi.

Maestro direttore: **ANTONIO SABINO**.

Lezione d'italiano (prof. De Masi).

CANZONI POLICRISTICHE e selezioni di operette
(soprattutto **TIOLA SILENZI**).
Notiziario in inglese.

Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - KW. 25
2 R 0 - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 25 GIUGNO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo
e portoghese - Bianco: *Giovinetta*.

Conversazione di **ADRIANO LUALABY** su: «Musicisti
americani in Italia».

Stazione lirica dell'E.I.R.

Trasmisione del secondo atto dell'opera:

TANNHAUSER

di **RICCARDO WAGNER**

(Vedi Nord America, lunedì 24).

Notiziario in spagnolo e portoghese.

CANZONI SICILIANE cantate dal tenore **NINO MAZZIOTTI**: a) *Mazzotti: Mattinata siciliana*; b) *Fa-*

vara: Chiuvu abbollati.

Notiziario in italiano.

Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 27 GIUGNO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo
e portoghese - Bianco: *Giovinetta*.

Conversazione di **S. E. il senatore FILIPPO CRE-**
MONESI, presidente della Croce Rossa Italiana,
su: «Ricordi del Cile».

TRASMISIONE SPECIALE dedicata agli stranieri re-
sidenti nell'America Latina (annuncio fatto in
italiano, inglese e tedesco).

Notiziario in spagnolo e portoghese e risposte
alle lettere dei radiomatori.

ARTE PER SOPRANO: a) Respighi: *Nebbie*; b) Puc-
cini: *Suor Angelica*; «Sema mamma»; c) Puc-
cini: *Tosca*; «Vissi d'arte»; d) Pratella: *La*
strada bianca (soprano Augusta Quaranta).
Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 29 GIUGNO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo
e portoghese - Bianco: *Giovinetta*.

Conversazione di **S. E. F. P. F. BOZON**.

Stazione lirica dell'E.I.R.

Trasmisione dallo Studio di Torino del secondo

atto dell'opera:

TUTTI IN MASCHERA

di **CARLO PEDROTTI**.

(Vedi Nord America, venerdì 28 giugno).

Notiziario in spagnolo e portoghese.

Trasmisione di canzoni italiane.

Notiziario in italiano.

Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Daventry (due delle onde seguen-
ti: metri 25,53 - metri 31,32 -
metri 49,10).

Ore 15: Piano e canto.

15,45: Giornale parlato.

Daventry (metri 32,58).

Ore 15: Piano e canto.

0,45: Giornale parlato.

Inno nazionale.

Città del Vaticano

(metri 50,26).

Ore 11: Letture religiose

e liturgiche per gli an-
malati.

Daventry

(metri 25,53 - metri 31,55).

Ore 15: Orchestra e soli.

6,30: Funzione religio-
sa. - 1,15-7,35: Notiziario.

Daventry

(due delle onde seguen-
ti: metri 19,97 - metri 16,80 -
metri 19,82).

Ore 12,30: Concerto orche-
strale.

13,15: Conversa-
zione e letture.

13,30: Violino e piano.

14: Orchestra zingana.

14,25:

Daventry

(due delle onde seguen-
ti: metri 16,86 - metri 19,82 -
metri 25,29 - metri 31,55).

Ore 15: Racconto.

15,15: Banda militare.

15,45: Funz. religiosa.

15,50: Quartetto e soprano.

17,30: Notiziario.

17,50:

18: Banda militare e ba-

ritone.

Daventry

(due o tre delle onde se-
guenti: metri 19,98 - me-
tri 25,53 - metri 31,55 -

metri 49,10).

Ore 15,15: Notiziario.

15,35: Musica da camera.

15,50: Concerto orche-
strale.

16,15: Funzione reli-
giosa.

20,45: Notizia-
rio.

21,15: Dischi.

21,35: Concerto e letture.

Daventry

(due delle onde seguen-
ti: metri 19,82 - metri 25,53 -
metri 31,32 - metri 31,55).

Ore 11,45: Orchestra e vio-

lino.

22,45-22,55: Epilo-
go per cord.

Daventry

(due delle onde seguen-
ti: metri 31,55 - metri 31,32 -
metri 31,55 - metri 49,10).

Ore 24: Musica russa.

1: Funzione religiosa.

1,45-2,5: Notiziario.

Ruyssede (metri 29,04).

Ore 19,30: Notiziario in

fiammingo.

19,45: No-

tiziario in francese.

20,21: Come Bruxelles I.

Skamlebaek (metri 49,8).

Dalle 17 alle 18,20 e dalle

19 in poi: Programma di

Copenaghen.

Zeesen

(metri 25,49 e metri 49,83).

Ore 18: Apertura. *Lieder*

popolari tedeschi. Pro-

gramma.

18,15: Notizie

in tedesco.

18,30: Pro-

gramma variato.

18,45:

Per i giovani.

19,15:

Musica da camera.

20: Notizie in inglese.

20,15: Come Lipsia.

21,15: Giovani autori.

21,30: Musica brillante.

22,30: Notizie in te-
desco ed in inglese. 3

LUNEDÌ

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30: Note religio-
se in italiano.

Città del Vaticano

(metri 50,30).

Ore 20: Note religio-
se in italiano.

Daventry

(metri 25,53 - metri 31,55).

Ore 5,30: Musica da ballo.

0,15: Concerto vocale.

6,30: Conversazione.

6,45: Concerto vocale.

7,15-7,30: Notiziario.

Daventry

(due delle onde seguen-
ti: metri 19,97 - metri 16,80 -
metri 19,82).

Ore 12: Concerto di orga-
no.

12,15: Varietà.

12,55: Concerto da un ci-
nema.

13,30: Conversa-
zione.

13,45: Concerto

orchestrato.

14: Con-
certo dal Savoy.

14,30:

14,45: Notiziario.

Daventry

(due delle onde seguen-
ti: metri 16,86 - metri 19,82 -
metri 25,29 - metri 31,55).

Ore 15: Concerto orche-
strale.

15,45: Conversa-
zione.

16: Cronaca im-
plica.

16,45: Canto e

piano.

17: Conversazio-
ne.

17,15: Musica bri-
llante.

17,30: Notiziario.

17,45-18: Mus. brillante.

Daventry

(due o tre delle onde se-
guenti: metri 19,98 - me-
tri 25,53 - metri 31,55 -

metri 49,10).

Ore 18,15: Notiziario.

18,30: Sestato e contralto.

19: Conversazione.

19,20: Musica da ballo.

20: Varietà.

21,30: Con-
certo orchestrale.

Intervallo.

Daventry

(due delle onde seguen-
ti: metri 19,82 - metri 25,53 -
metri 31,32 - metri 31,55).

Ore 21,45: Dischi.

21,50: Conversazione.

22,5: Musica da camera.

23: Notiziario.

23,15:

23,45: Musica da ballo.

Daventry

(due delle onde seguen-
ti: metri 19,82 - metri 25,53 -
metri 31,32 - metri 31,55).

Ore 16: Orchestra e so-
prano.

15,45: Con-
versazione e letture.

16: Canz. religiosi.

16,45: Banda di basso.

17,15: Musica da ballo.

17,30: Notiziario.

17,45-18: Musica da ballo.

Daventry

(due o tre delle onde se-
guenti: metri 16,86 - metri 19,82 -
metri 25,29 - metri 31,55).

Ore 16: Orchestra e so-
prano.

15,45: Con-
versazione e letture.

16: Canz. religiosi.

16,45: Banda di basso.

17,15: Musica da ballo.

17,30: Notiziario.

17,45-18: Musica da ballo.

Daventry

(due o tre delle onde se-
guenti: metri 16,86 - metri 19,82 -
metri 25,29 - metri 31,55).

Ore 16: Orchestra e so-
prano.

15,45: Con-
versazione e letture.

16: Canz. religiosi.

16,45: Banda di basso.

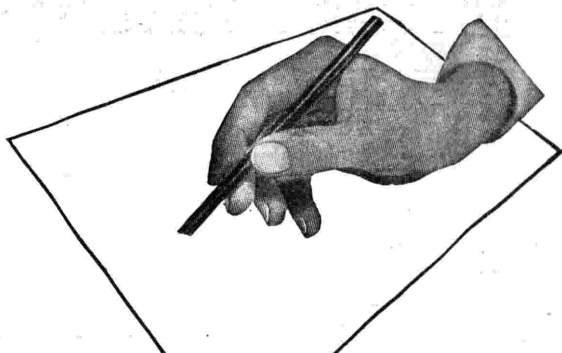
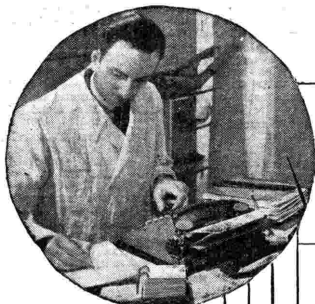
17,15: Musica da ballo.

17,30: Notiziario.

17,45-18: Musica da ballo.

Daventry

(due o tre delle onde se-
guenti: metri 16,86 - metri 19,82 -
metri 25,29 - metri 31,55).



Un regalo per tutta la vita

La perfezione del disegno e della costruzione, un'attrezzatura di eccezione, una tradizionale rettitudine commerciale, sono i fattori del successo della Portatile Olivetti. In meno di un anno la produzione è raddoppiata, più della metà avviata all'estero. Sui mercati internazionali, il severo vaglio e l'oggettiva preferenza della clientela straniera, implicano il riconoscimento della superiorità costruttiva della Olivetti e dalla valorizzazione del lavoro italiano.



OLIVETTI

P O R T A T I L E

Spedite non affrancato a:

Non esitate a staccare questo tagliando

Senza impegno: Desidero dimostrazione ☐
 Desidero acquisto contanti ☐ Desidero acquisto a rate ☐

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Ing. C. Olivetti & C. - S. A. - Ivrea

genti metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55 - metri 48,93.
Ore 18:15: Notiziario. — 18:30: Concerto di organo. — 18:45: Conversazione. — 19:00: Concerto orchestrale. — 19:15: Musica da ballo. — 19:45: Orchestra d'archi e soprano. — 20:30: 21:15: Varietà.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55).
Ore 21:30: Cronaca sportiva. — 22:30: Musica da camera. — 23: Notiziario. — 23:15-23:45: Musica da ballo.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,52 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 21:30: Cronaca sportiva. — 22:30: Conversazione. — 0:45: Concerto orchestrale. — 1:45-2: Notiziario.

Jelby (metri 31,53).
Dalle 11 alle 14: Programma di Oslo.
Jelby (metri 48,93).
Dalle 17 in poi: Programma di Oslo.
Mosca (metri 35).
Ore 21:22-5 e 23:5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,68).
Ore 12: Notiziario. — 12:30: Concerto ritrasmesso. — 13:30: Notiziario in inglese. — 13:40-13:50: Conversazioni varie. — 14:30-18: Grande concerto della orchestra della stazione direttoria di clarinetti.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,23).
Ore 17: Giornale parlato. — 18:15: Concerto variabile. — 19:30 e 19:45: Notiziario. — 20:30: Trasmissione federale (v. Strasburgo). — 22:30 e 22:45-23: Conversazioni.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 24: Notiziario. — 0:45: Conversazione. — 1: Notiziario in inglese. — 1:15-2: Conversazioni varie. — 2:30: Dischi. — 4: Notiziario. — 4:30: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5:45-6: Notiziario. — 6:15: Notiziario.

Russselede (metri 29,04).
Ore 19:30: Notiziario in francese. — 19:45: Notiziario in francese. — 20: Come Bruxelles II. — 20:45-21: Dischi.

Skamleback (metri 49,5).
Dalle 19 in poi: Programma di Copenhagen. — 19:45: Notiziario. — 20:30: Trasmissione federale (v. Strasburgo). — 22:30 e 22:45-23: Conversazioni.

Zeesen
(metri 25,49 e metri 49,53).
Ore 18: Apertura. *Lieder* popolari tedeschi. — 18:15: Notizie in tedesco. — 18:30: Attualità e musica. — 19:15: Concerto orchestrale. — 19:30: Breve programma musicale. — 19:45: Conversazioni. — 20:30: Notizie in inglese. — 20:45: Notizie in tedesco. — 21:15: Attualità. — 21:30: Musica da camera. — 22:30: Notizie in tedesco ed inglese.

MERCOLEDÌ
Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 18:30: Note religiose in italiano.
Città del Vaticano (metri 50,26).
Ore 20: Note religiose in italiano.

Daventry
(metri 25,53 - metri 31,55).
Ore 5:30: Cronaca sportiva. — 6:30: Dischi. — 6:15: Conversazione. — 6:30: Piano e canto. — 7:15-7:30: Varietà.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,67 - metri 16,86 - metri 19,82).
Ore 12: Organo da cinema. — 12:30: Conversazione. — 12:50: Concerto orchestrale. — 13:30: Cronaca sportiva. — 14: Dischi. — 14:20-14:35: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 16,86 - metri 19,82 - metri 25,29 - metri 31,55).
Ore 14:50: Cronaca sportiva. — 15:15: Varietà. — 16: Cronaca sportiva. — 16:30: Concerto orchestrale. — 17:15: Musica da ballo. — 17:30: Notiziario. — 17:45-18: Musica da ballo.

Daventry
(due o tre delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 18:15: Notiziario. — 18:30: Canti popolari. — 18:50: Varietà. — 19:15: Concerto orchestrale. — 19:30: Concerto orchestrale. — 20:15: Varietà. — 20:30: Concerto orchestrale. — 21:30-21:45: Danze popolari. — 21:45-22: Varietà.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82 - metri 25,53 - metri 31,52 - metri 31,55).
Ore 17: Varietà. — 23: Notiziario. — 23:15-23:45: Musica da ballo.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,52 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 24: Cronaca sportiva. — 0:20: Concerto di piano. — 0:30: Cronaca sportiva. — 1: Musica da ballo. — 1:45-2: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,52 - metri 49,59).
Ore 4: Cronaca sportiva. — 4:15: Concerto di piano. — 4:30: Notiziario. — 4:45-5: Notiziario.

Jelby (metri 31,53).
Dalle 11 alle 14: Programma di Oslo.
Jelby (metri 48,93).
Dalle 17 in poi: Programma di Oslo.
Mosca (metri 25).
Ore 12: Conversazione in inglese. — 15:30: Come Mosca III. — 21:25 e 23:3: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,68).
Ore 12: Notiziario. — 12:30: Concerto ritrasmesso. — 13:30: Notizie in inglese. — 14:30-14:30: Conversazioni. — 14:30-18: Concerto variato.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,23).
Ore 17: Giornale parlato. — 18:15: Concerto variabile. — 18:30: Regnard: *La serénade*, commedia. — 19:30 e 19:45: Conversazioni. — 20:30: Trasmissione. — 22:30 e 22:45: Conversazioni.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 24: Notiziario. — 0:45: Conversazioni. — 1: Notiziario in inglese. — 1:15-2: Conversazioni varie. — 2:30: Dischi. — 4: Notiziario. — 4:30 e 4:45: Conversazioni. — 5: Dischi. — 5:45-6: Notiziario. — 6:15: Notiziario.

Skamleback (metri 49,5).
Dalle 19 in poi: Programma di Copenhagen. — 19:45: Notiziario. — 20:30: Trasmissione federale (v. Strasburgo). — 22:30 e 22:45-23: Conversazioni.

Zeesen
(metri 25,49 e metri 49,53).
Ore 18: Apertura. *Lieder* popolari tedeschi. — 18:15: Notizie in tedesco. — 18:30: Attualità e musica. — 19:15: *Lieder* di Schumann. — 19:45: Conversazione. — 20:30: Notizie in inglese. — 20:45: Radioconcerto. — 21:30: Musica popolare. — 22:30-23: Notizie in tedesco ed inglese.

GIOVEDÌ
Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 18:30: Note religiose in francese. — 19:45: Notiziario. — 20:30: Note religiose in italiano.

Daventry
(metri 25,53 - metri 31,55).
Ore 5:30: Cronaca sportiva. — 5:50: Concerto orchestrale. — 6:15: Conversazione. — 6:30: Concerto orchestrale. — 7:15-7:30: Notiziario.

Daventry
(metri 25,53 - metri 31,55).
Ore 12: Concerto da un cinema. — 13:15: Dischi. — 13:30: Concerto di organo. — 14:15: Rascanto. — 14:30: Concerto orchestrale. — 14:30-14:45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 16,86 - metri 19,82 - metri 25,29 - metri 31,55).
Ore 15: Cronaca di una manifestazione popolare. — 16:30: Concerto per trio. — 15:45: Conversazione. — 16: Concerto orchestrale. — 16:45: Concerto orchestrale. — 17:15: Musica da ballo. — 17:30: Notiziario. — 17:45-18: Musica da ballo. — 18:15: Notiziario. — 18:45: Musica da ballo.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 18:15: Notiziario. — 18:30: Organo da cinema. — 19: Conversazione. — 19:20: Orchestra d'archi. — 19:30: Musica da ballo. — 21:30-21:45: Conversazione.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 18:15: Notiziario. — 18:30: Organo da cinema. — 19: Conversazione. — 19:20: Orchestra d'archi. — 19:30: Musica da ballo. — 21:30-21:45: Conversazione.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 18:15: Notiziario. — 18:30: Organo da cinema. — 19: Conversazione. — 19:20: Orchestra d'archi. — 19:30: Musica da ballo. — 21:30-21:45: Conversazione.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 18:15: Notiziario. — 18:30: Organo da cinema. — 19: Conversazione. — 19:20: Orchestra d'archi. — 19:30: Musica da ballo. — 21:30-21:45: Conversazione.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 18:15: Notiziario. — 18:30: Organo da cinema. — 19: Conversazione. — 19:20: Orchestra d'archi. — 19:30: Musica da ballo. — 21:30-21:45: Conversazione.

In Inglese. — 13:40-14:30: Conversazioni varie. — 14:30-16: Concerto variato. — 19:30 e 19:45: Conversazioni. — 20:30: Notiziario. — 20:30: Ritrasmmissione. — 22:30: Corrispondenza cogli ascoltatori.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 24: Notiziario. — 0:30: Per gli ascoltatori. — 0:45: Notiziario. — 1:15: Conversazioni varie. — 2:30-3: Dischi. — 4: Notiziario. — 4:30: Conversazioni. — 5:15: Dischi. — 5:45-6: Notiziario. — 6:15: *Russselede* (metri 29,04).
Ore 19:30: Notiziario in fiammingo. — 19:45: Notiziario in francese. — 20: Come Bruxelles II. — 20:45-21: Dischi.

Skamleback (metri 49,5).
Dalle 19 in poi: Programma di Copenhagen. — 19:45: Notiziario. — 20:30: Trasmissione federale (v. Strasburgo). — 22:30 e 22:45-23: Conversazioni.

Zeesen
(metri 25,49 e metri 49,53).
Ore 18: Apertura. *Lieder* popolari tedeschi. — 18:15: Notizie in tedesco. — 18:30: Per gli ascoltatori. — 19:15: *Lieder* per canto e orchestra. — 20:30: Notizie in inglese. — 20:45: Come Stoccarda. — 21: Conversazioni. — 21:15: Musica brillante. — 22:30-23: Notizie in tedesco ed inglese.

VENERDÌ
Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 18:30: Note religiose in tedesco. — 19:45: Notiziario. — 20:30: Note religiose in italiano.

Daventry
(metri 25,53 - metri 31,55).
Ore 5:30: Varietà. — 6:15: Concerto di organo e letture. — 6:30: Musica da camera. — 7:15-7:35: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,67 - metri 16,86 - metri 19,82).
Ore 12: Concerto da un cinema. — 12:30: Musica da ballo. — 13:15: Musica da camera. — 14: Conversazione. — 14:15: Dischi. — 14:25-14:45: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 19,82 - metri 25,29 - metri 31,55).
Ore 15: Friso e soprano. — 15:45: Conversazione. — 15:45: Varietà. — 16:15: Concerto dal Metropoli. — 17:15: Musica da ballo. — 17:30: Notiziario. — 17:50: 18: Musica da ballo.

Daventry
(due o tre delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 18:15: Notiziario. — 18:35: Concerto orchestrale. — 19:15: Varietà. — 19:45: Banza militare. — 20:30: Varietà. — 21:25: Varietà regionale.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82 - metri 25,53 - metri 31,52 - metri 31,55).
Ore 22:15: Janacek: *Mag* (v. Janacek). — 23: Notiziario. — 23:20-23:45: Notiziario da Mosca I.

Conversazione e letture. — 0:45: Violino e piano. — 1:15: Organo da cinema. — 1:45-2:5: Notiziario. — 2:30-3: Dischi. — 4:45-6: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,52 - metri 49,59).
Ore 4: Soprano e organo. — 4:45-6: Notiziario. — 6:15: *Jelby* (metri 31,53).
Dalle 11 alle 14: Programma di Oslo.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 25,53 - metri 31,52 - metri 49,59).
Ore 12: Notiziario. — 12:30: Concerto ritrasmesso. — 13:30: Notizie in inglese. — 13:40-14:30: Conversazioni varie. — 14:30-16: Concerto ritrasmesso. — 19:30: Notiziario. — 19:45: Notiziario. — 20:30: Ritrasmmissione. — 22:30: Corrispondenza cogli ascoltatori.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,68).
Ore 12: Notiziario. — 12:30: Concerto ritrasmesso. — 13:30: Notizie in inglese. — 13:40-14:30: Conversazioni varie. — 14:30-16: Concerto ritrasmesso. — 19:30: Notiziario. — 19:45: Notiziario. — 20:30: Ritrasmmissione. — 22:30: Corrispondenza cogli ascoltatori.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 24: Notiziario. — 0:30: Conversazioni. — 1: Notiziario in inglese. — 1:15-2:15: L'ora americana. — 2:15-3: Conversazioni. — 4: Notiziario. — 4:30: Conversazioni. — 5:15: Dischi. — 5:45-6: Notiziario.

Russselede (metri 29,04).
Ore 19:30: Notiziario in fiammingo. — 19:45: Notiziario in francese. — 20: Come Bruxelles II. — 20:45-21: Dischi. — 21:30: Concerto variato.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 19,82 - metri 25,29 - metri 31,55).
Ore 15: Friso e soprano. — 15:45: Conversazione. — 15:45: Varietà. — 16:15: Concerto dal Metropoli. — 17:15: Musica da ballo. — 17:30: Notiziario. — 17:50: 18: Musica da ballo.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 19,82 - metri 25,29 - metri 31,55).
Ore 15: Friso e soprano. — 15:45: Conversazione. — 15:45: Varietà. — 16:15: Concerto dal Metropoli. — 17:15: Musica da ballo. — 17:30: Notiziario. — 17:50: 18: Musica da ballo.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 19,82 - metri 25,29 - metri 31,55).
Ore 15: Friso e soprano. — 15:45: Conversazione. — 15:45: Varietà. — 16:15: Concerto dal Metropoli. — 17:15: Musica da ballo. — 17:30: Notiziario. — 17:50: 18: Musica da ballo.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 19,82 - metri 25,29 - metri 31,55).
Ore 15: Friso e soprano. — 15:45: Conversazione. — 15:45: Varietà. — 16:15: Concerto dal Metropoli. — 17:15: Musica da ballo. — 17:30: Notiziario. — 17:50: 18: Musica da ballo.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 19,82 - metri 25,29 - metri 31,55).
Ore 15: Friso e soprano. — 15:45: Conversazione. — 15:45: Varietà. — 16:15: Concerto dal Metropoli. — 17:15: Musica da ballo. — 17:30: Notiziario. — 17:50: 18: Musica da ballo.

Cronaca sportiva. — 16:50: Musica varia. — 17: Cronaca sportiva. — 17:15: Musica da ballo. — 17:30: Notiziario. — 17:45-18: Musica da ballo.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,66 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 18:15: Notiziario. — 18:35: Conversazione. — 18:50: Settefio. — 19:15: Musica da ballo. — 20:30: Violino e piano. — 21:15: Varietà. — 21:30-22: Come alle ore 14,55 (reg.).

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 19,82 - metri 25,53 - metri 31,52 - metri 31,55).
Ore 22:15: Concerto orchestrale. — 23: Notiziario. — 23:15-23:45: Musica da ballo.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,52 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 14: Cronaca sportiva. — 15:15: Violino e piano. — 0:30: Come alle ore 14,55 (reg.). — 1:1: Concerto orchestrale. — 1:45-2: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 25,53 - metri 31,52 - metri 31,55 - metri 49,59).
Ore 14: Cronaca sportiva. — 15:15: Violino e piano. — 0:30: Come alle ore 14,55 (reg.). — 1:1: Concerto orchestrale. — 1:45-2: Notiziario.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,68).
Ore 12: Notiziario. — 12:30: Concerto ritrasmesso. — 13:30: Notizie in inglese. — 13:40-14:30: Conversazioni. — 14:30-16: Concerto ritrasmesso.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,23).
Ore 17: Giornale parlato. — 17:45: Conversazioni. — 18:30: Concerto variato. — 19:30 e 19:45: Conversazioni. — 20:30: Ritrasmmissione. — 22:30: Corrispondenza cogli ascoltatori.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 24: Notiziario. — 0:45: Conversazioni. — 1: Notiziario in inglese. — 1:15: Conversazioni. — 2:30: Concerto di dischi. — 4: Notiziario. — 4:30: Conversazioni. — 5:15: Concerto di dischi. — 5:45-6: Notiziario.

Russselede (metri 29,04).
Ore 19:30: Notiziario in fiammingo. — 19:45: Notiziario in francese. — 20: Come Bruxelles II. — 20:45-21: Dischi. — 21:30: Concerto variato.

Daventry
(metri 25,53 - metri 31,55).
Ore 5:30: Conversazione. — 5:45: Orchestra sopra bariton. — 5:45: Varietà. — 7:15-7:35: Notiziario.

Daventry
(due delle onde seguenti: metri 25,49 e metri 49,53).
Ore 18: Apertura. *Lieder* popolari tedeschi. — 18:15: Notizie in tedesco. — 18:30: Regnard: *La serénade*, commedia. — 19:30 e 19:45: Conversazioni. — 20:30: Trasmissione. — 22:30 e 22:45: Conversazioni.

PROSA

SOUPEUR... Ci sono infinite maniere di passare la sera. Pranzare con amici diletti, è una delle più garbate e quotidiane. Non si sa mai quali sviluppi possa prendere una cenetta in famiglia, estesa agli amici di affari, agli amici del marito, agli amici della moglie, agli amici comuni e a quelli degli amici... Di conversazione in conversazione, si cade per forza nel soggetto che ha dato luogo al simpatico trattenimento; per esempio, l'ultima onorificenza del padron di casa, o lo sviluppo e la riuscita dell'ultimo affare in grande. E allora, si alza il calice in onore dell'anfitrione, si brinda al suo fiuto, alla sua sagacia, al suo ingegno, ai suoi lucri che, poi, sono anche i lucri degli amici...

Di tali argomenti è fatta la prima parte della commedia Souper. Ma ognuno sa che Molnar è l'uomo, anzi il mago prestigioso, delle situazioni inattese, le quali rovesciano brillantemente una posizione tragica, o tragicamente una posizione brillante. Teatro di primissima forza, che toglie il respiro nel momento in cui tutti lo tirano liberamente. E sia lecito dire teatro squisitamente radiogenico: perché nulla è tanto gradito all'ascoltatore dell'improvviso rovesciarsi di situazioni che, nel mistero di ciò che sarà detto fra poco, lo richiamano bruscamente a una tensione dello spirito, accendendoli curiosità e interesse.

Siamo al momento, dunque, in cui i calici son levati, e gli ospiti brindano al padron di casa, trovando tutta bella, nobile, elevato, ciò che egli ha fatto nella sua carriera industriale, commesse le frequenti bordate di crociera lungo gli articoli del Codice Penale.

Senonché, nel più bello della graziosa festività, alla quale mancava solo la presenza di un parente carissimo, un cameriere entra e dice parole di colore oscuro nell'orecchio della Signora, moglie dell'anfitrione. Piccolo smentito. Che c'è, che non c'è, il brindisi dell'ospite è interrotto nel momento più lirico. C'è qualcuno, di là, qualcuno a cui non si può dire di andarsene...

E qui s'innesta la commedia nella commedia. Sembra stare a guardare come si svolgono gli episodi che seguono (occorre lasciare cadere di inedito alla sorpresa dell'ascoltatore), è opportuno segnalare il tema fondamentale del lavoro: come, cioè, nella vita, tutto vada perfettamente bene finché le cose scorrono lisce. E gli amici siano veri amici, le mogli siano perfette donne di casa e compagne della vita, i parenti siano devoti e grati e pronti a qualunque sacrificio. Ma se appena si presenta lo spettro di un pericolo, di una denuncia, di un'accusa, tutti si squagliano, le cose che erano a portata e conoscenza di ognuno diventano misteri, le responsabilità dileguano e il povero diavolo, anfitrione, ospite, festeggiato e acclamato, vien messo da parte con sospetto e disdegno, fra misti lunghi e occhi storti.

L'insuperabile fantasia comica di Molnar non si ferma nemmeno a questo rovesciamento di situazione: alla tragedia si sovrappone subito la farsa e, al momento psicologico della paura generale, quello, altrettanto umano, di un ritorno sui propri passi, con la sfacciatata eloquenza di chi non vuol nemmeno ammettere di aver tentato la fuga. I brindisi ricominciano, la festa prosegue, come se nulla fosse stato. C'è, in fondo ai calici, un sedimento di fecia amara: ma basta versare altro champagne e il cattivo sapore scompare...

Lamentemente si affaccia a questo gioiello di Molnar la commedia in un atto Pesi di beneficenza di Dario Niccodemi. Nella quale il celebre autore ha una vena non dissimile di trionfa festosa e di garbata malizia. La festa di beneficenza è terminata e due gentili signore stanno per andare a dormire, nella villa solitaria, quando un uomo elegantissimo si presenta loro e con tutta naturalezza le prega di consegnargli i loro magnifici gioielli.

Stupore, paura, terrore, convulsioni delle due dame. E preghiere, squisitezze, cortese pur di non perdere i rubini e le perle. Finché il ladro gentiluomo, un epico di Arsene Lupin, si commuove e... Ma la fine della graziosa avventura? la dirà il diffusore o la cuffia.

CASALEVA

DOMENICA

23 GIUGNO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - K.W. 15
BARI: Kc. 1021 - m. 283,3 - K.W. 39
MILANO II: Kc. 1366 - m. 219,6 - K.W. 02
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - K.W. 4

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,55

9,20: Ottava lezione di lingua francese (professor C. Monnet).

9,40: Notizie - Annunci vari.

9,45: TRASMISSIONE DAL SANATORIO DI CAMERLATA: Discorso di S. E. BRUNO BIAGI (Vedi Milano).

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Dot. Domenico Franzè).

12-15 (Bari): Monsignor Calamita: «Il Vangelo: Le spighe divelte nel sabato».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

12,40-14: Trasmissione da Hilversum: PROGRAMMA DEDICATO AL II ANNIVERSARIO DELL'EMIS-
SIONE MONDIALE DELLA «KATOLISCHE RADIO OM-
ROEP» (Vedi Milano).

14-15: Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BA-
CINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16: Dischi e Notizie sportive.

17: CONCERTO CORALE (Vedi Milano).

17,30-18,45: CONCERTO VARIATO: 1. a) Malipiero: Due preludi autunnali; b) Yousy Scheffer: Toc-
cata (pianista Pietro Scarpini); 2. Tre canzoni
originali giapponesi: Yamada: a) Sul monte di
Kagamiyama; b) La danza del cavallo; Motohori:
Canto notturno (tenore Ryunosuke Shimada);

3. a) Boito: Nerone; «Pater noster di Rubria»;
b) Brahms: Serenata inutile (mezzo-soprano Be-
renice Siberi); 4. a) Poulenc: Pastorella e Toc-
cata; b) Villa Lobos: La famiglia di Bebé, suite
(pianista Piero Scarpini); 5. Canzoni americane
interpretate dal mezzo soprano Berenice Siberi.

Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive - Bol-
lettino dell'Ufficio presagi.

18,45-19: Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del
Dopolavoro - Notizie - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - F. T. Marinetti: «Futuri-
smo mondiale - Canto fascista della Metropoli
verde di Pino Mazzata», conversazione.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ALFREDO CASALEA

col concorso della pianista

ORNELLA PULITI SANTOLINGUO:

1. Rossini: Tancredi, sinfonia.
2. Malipiero: Concerto per pianoforte e
orchestra, a) Allegro moderato, b) An-
dante, c) Allegro.
3. Casalea: Partita per pianoforte e or-
chestra, a) Sinfonia, b) Passacaglia,
c) Burlesca.
4. Albeniz: Rapsodia spagnuola per piano-
forte e orchestra op. 70 (trascrizione
orchestrale di A. Casalea; prima ese-
cuzione in Italia).

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.
22: Carlo Montani: «La Roma che sparisce:
La taverna del falco sdentato», conversazione.
22,10: MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.
23: Giornale radio.

23,10-23,45: Trasmissione da Piazza S. Gio-
vanni di Roma della FESTA DI SAN GIO-
VANNI E DELLE CANZONI PREMIATE

23,45-24: Notiziario.

24-24,30: Trasmissione da Varsavia:

LA SAGRA DEL FUOCO

Manifestazione folcloristica, in occasione
della notte di S. Giovanni.

Esecutori:

Signore: Szlemiska e Zabzhuska - Si-
gnori: Janowski, Bogneki e Belski.
(Coro di Wrobel - Orchestra sinfonica
della Radio Polacca diretta dal M° Tade-
deo Sygietinski).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140
m. 363,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 980 - m. 304,3 - K.W. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - K.W. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - K.W. 30
BOLZANO: Kc. 536 - m. 550,7 - K.W. 1
ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,9 - K.W. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,55

9,10 (Torino): «Il mercato al minuto» - No-
tizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione
a cura del Comitato Intersindacale).

9,20: Ottava lezione di lingua francese (pro-
fessore Camillo Monnet).

9,40: Giornale radio.

9,45: TRASMISSIONE DAL SANATORIO DI CAMER-
LATA (Como). Inaugurazione dei laboratori
scuola per l'istruzione e l'orientamento del
ricoverati.

DISCORSO DI S. E. BRUNO BIAGI

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
(Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santua-
rio della SS. Annunziata di Firenze.

12-15: Spiegazione del Vangelo. (Milano):
P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Gioac-
chino Pino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Fi-
renze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P.
Fetazzi; (Bolzano): P. Candido B. M. Penso,
O. P.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

12,40-14: TRASMISSIONE DA HILVERSUM: PRO-
GRAMMA DEDICATO AL II ANNIVERSARIO DELL'EMIS-
SIONE MONDIALE DELLA «KATOLISCHE RADIO OMROEP»

1. BANDA REALE MILITARE DIRETTA DAL
M° CAP. M. C. L. WALTER BOER: a)
W. Van Nassouwe: Inno nazionale
olandese; b) Marcia dei Granatieri;

c) Valerius: Canzoni commemorative.
2. CONCERTO REALE MASCHILE: a) Bern-
Zweers: Il giorno dei morti; b) Fred.
Roeseke: Preghiera.

3. CAMPANE DEL PALAZZO REALE DI AM-
STERDAM: a) Valerius: Ode all'olandese
e allo zelandese; b) Werts:
La bandiera olandese; c) Vrolijk:
Staccate i cavi; d) Rennes: Canzo-
ne al sole; e) Hamers: Canzone del
fanciullo olandese; f) Spoel: Nous
voulons garder la Hollande.

4. CANZONI INTERPRETATE DAI CANTANTI
THOLEN e VAN LIEB.

14-14,15: Dischi.

16: Dischi - Notizie sportive.

DOMENICA

23 GIUGNO 1935-XIII

17:

CONCERTO DELL'ACCADEMIA CORALE. «ALESSANDRO MANZONI» di PISTOIA diretto dal M^{re} EDOARDO BERNARDINI e della BANCA VINCENZO BELINI di PISTOIA diretta dal M^{re} RAFFAELLO DORI (180. esecutori):

1. a) Schumann: *Maggio*; b) Bach: *Corale*, op. 140; c) Verdi: *Gerusalemme*, dall'opera «I Lombardi»; d) Wagner: *Lo spirito scenda* (coro).
2. Mascagni: *Iris*, «Inno al sole» (Banda e coro).

17.30-18.45: ORCHESTRA CETRA.
Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive - Comunicati dell'Ufficio presagi.
18.45-19: Notiziario sportivo.
19.30: Dischi.
19.50: Notizie varie e sportive - Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di S. E. Marinetti (Vedi Roma).

20.45: L'amore medico

Commedia musicale in due atti (da Molière) di E. GOLISCIANT

Musica di E. WOLF-FERRARI

Direttore d'orchestra Maestro

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro dei cori GIUSEPPE CONCA

Arnolfo Emilio Ghirardini
Lucinda Iride Brunazzi
Cilindro Luigi Fort
Lisetta Magda Olivero
Desjandres Alessio Soley
Macrotton Giuseppe Bravura
Bahis Gino Del Signore
Il dottor Tomas Ernesto Dominici
Nell'intervallo: Notiz. del R. Aero Club.

Dopo l'opera: Enrico Bormioli: «PANGRAMA JAZZ»
23: Giornale radio.
23.10: TRASMISSIONE DA PIAZZA S. GIOVANNI DI ROMA - FESTA E CANZONI DI SAN GIOVANNI (Vedi Roma).
23.45: Notiziario.
24.24.30: Trasmissione da Varsavia: LA SAGRA DEL FUOCO (Vedi Roma).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

9: L'ORGA RADIO MOTORICLISTICA E CONSA STAFFETTE organizzato dal Reale Moto Club d'Italia Sede Provinciale di Palermo e dal quotidiano «L'Orsa» con la collaborazione tecnica dell'E.I.A.R.

(Tutte le comunicazioni, ordini, dati di controllo saranno pronunciati direttamente al microfono dal Direttore di gara, dai commissari di percorso e dagli stessi concorrenti in modo che ascoltando la trasmissione radiofonica si potrà seguire ogni fase della manifestazione in ogni più minuto particolare).

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12.15 (circa): Messa dalla Basilica-Santuario di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Gluck: *Orfeo*, ouverture; 2. Barbieri: *Caniti e coloriti italiani*, pezzo caratteristico; 3. Gagliardi: *Mariannette*, intermezzo; 4. Maj: *Due occhi azzurri*, slow fox; 5. Frontini: *Dame e cavalieri*, minuetto; 6. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 7. De Micheli: *Pierrot e Colombina*, intermezzo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopplavolo.
20.20: Araldo sportivo.
20.25-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18.45: Dvořák (Dir. S. Robinson) - 20: Sottens (Musica antica) - 21.15: Bruxelles I.

CONCERTI VARIATI

17.45: Breslavia (Cori di «Lieder e popolari») - 18.45: Amburgo (Mandolini e cembalo) - 20: Breslavia, Monaco, Monte Ceneri, Bruxelles II - 20.15: Bucarest - 20.30: Brno, Bratislava - 21.30: Belgrado (Balalaiche), London Regional - 22: Parigi P. P. (Musica popolare russa) - 22.45: Praga, Brno, Moravska-Ostrava, Bratislava.

TRASMISSIONI RELIGIOSE

20: Dvořák, Midland Regional - 23.30: Huizen.

OPERE

20.45: Berlino (Bizet: «Djamileh»).

OPERETTE

19.15: Vienna - 20: Francoforte (Selezioni di ope-

rette di Lincke) - 20.20: Sottens.

MUSICA DA CAMERA

18: Vienna (Beethoven) - 18.30: Koenigsberg - 1: Stoccarda (Musica antica).

SOLI

18: Koenigsgrüsterhausen (Tre piani).

COMMEDIE

18.30: Strasburgo - 20: Brno, Bratislava - 20.15: Parigi P. P. - 20.45: Radio Parigi - 21.10: Beromünster.

MUSICA DA BALLO

18.30: Budapest (Jazz) - 22.30: Monaco, Rennes, Lyon-la-Doua, Marsiglia, Grenoble, Bordeaux-Lafayette - 23.45: Vienna, Budapest (Musica zingara) - 24: Berlino.

VARIE

21: Oslo - 21.25: Brno, Moravska-Ostrava, Praga, Bratislava - 21.50: Huizen - 22: Lubiana.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 505.5; kw. 120
18 (dalla Beethovenhaus): Beethoven: 1. *Settimino*, per violino, viola, clarinetto, corno, fagotto, cello e contrabbasso in mi bemolle maggiore, op. 20; 2. Cori.
19: Otto Roussich: *Amore fra i cancihi*, operetta in 3 atti.
20: Giornale parlato.
22.25: Concerto di dischi.
23.30: Giornale parlato.
23.45: 1. Musica zingara trasmessa da Budapest.

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kw. 15
18: Commemorazione del cinquantenario dello Stato libero del Congo.
19: Conversa religiosa.
19.15: Musica riprodotta.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale.
1. Sousa: *Hands cross the sea*, marcia; 2. Hirschmann: *Overture delle Rondini*; 3. Waldteufel: *A toi, valse*; 4. Canto; 5. Robrecht: *Pot-pourri di valzer* n. 11.
20.45: Recitazione.
21: Seguito del concerto; 6. Strauss: *Overture dallo Zingaro barone*; 7. Donizetti: *Fantasia sulla Favorita*; 8. Canto; 9. Fibich: *Parafraasi ritmica sul tema del Poema*; 10. De Curtis: *Torna a Sorrento*, canzo-

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kw. 15
18: Commemorazione del cinquantenario dello Stato libero del Congo.
19: Conversa religiosa.
19.15: Musica riprodotta.
19.30: Giornale parlato.
20: Radiocabaret.
21: Attualità varie.
21.15: Concerto variato: 1.

Schubert: *Musica di balletto da Rosamunda*; 2. Strauss: *Leggende della foresta tirolese*; 3. Guiraud: *Carnesale*.
22: Giornale parlato.
22.10.24: Concerto variato.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kw. 15

18: Concerto variato.
19: Conversa religiosa.
19.15: Musica riprodotta.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale.
1. Sousa: *Hands cross the sea*, marcia; 2. Hirschmann: *Overture delle Rondini*; 3. Waldteufel: *A toi, valse*; 4. Canto; 5. Robrecht: *Pot-pourri di valzer* n. 11.
20.45: Recitazione.
21: Seguito del concerto; 6. Strauss: *Overture dallo Zingaro barone*; 7. Donizetti: *Fantasia sulla Favorita*; 8. Canto; 9. Fibich: *Parafraasi ritmica sul tema del Poema*; 10. De Curtis: *Torna a Sorrento*, canzo-

20.45:

Serata variata

Parte prima:

1. E. Bellini-Curci: *Rossini*, selezione.
- A. Canndrilli: *Marcato*; «Giugno, cuor dell'anno», *coro*, *coro*.
2. Lehár: *Federica*, selezione.
3. «Radlogia a Cefalù», foto-illustrazione.

Parte seconda:

- Musica brillante per orchestra.
1. Keler Bela: *Rakoczy*, ouverture.
 2. Profeta: *Bizarria*.
 3. Micheli: *Czardas* n. 3.
 4. Ganne: *Cortejo orientale*.
 5. Armandola: *Al circo*, suite.
 - 23: Giornale radio.

ne: 11. Morena: *Dividen-*
des, pot-pourri; 12. De-
maele: *Fuochi d'artificio*.
22: Giornale parlato.
23.25: Concerto variato.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kw. 120

18: Frasn. in tedesco.
19: Notizie in tedesco.
19.5: Dischi - Notiziario.
19.15: Come Kosice.
20: Programma variato.
21: Concerto corale.
21.10: Conversazione.
21.25: Come Brno.
21.35: Giornale parlato.
21.40: Notizie in tedesco.
21.45.23: Concerto variato: 1. Lohsbach: *Olympia*; 2. Offenbach: *I due scolaristi*; 3. Valdeufel: *Pioggia dorata*; 4. Sebek: *Favole musicali*; 5. Smetana: *Gioventù appassita*; 6. Cerny: *Il piccolo ruscello*; 7. Hotovy: *Maggio amoroso*; 8. Knoch: *Kolín*.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kw. 13.5

17.55: Trasmissione in ungherese.
18.40: Conversazione.
19: Come Praga.
19.15: Come Kosice.
20: Radiobozetto.
20.30: Come Brno.
20.55: Notizie varie.
21: Canto e piano.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kw. 13.5

17.55: Trasmissione in ungherese.
18.40: Conversazione.
19: Come Praga.
19.15: Come Kosice.
20: Radiobozetto.
20.30: Come Brno.
20.55: Notizie varie.
21: Canto e piano.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

PRIMO ESERCIZIO. — *Posizione supina* - Elevare contemporaneamente le gambe a squadra e, mantenendole tese, abbassare la sinistra verso terra ed avvicinare contemporaneamente l'altra al petto (esecuzione alternata) - Diminuire gradualmente l'ampiezza del movimento, aumentando la rapidità.

SECONDO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi ad un passo di distanza da una parete della camera - Fronte rivolta ad essa - Braccia tese avanti con polmi della mano appoggiate al muro*. — Oscillare la gamba sinistra indietro ed infuori con movimento continuo a pendolo. Oscillare la gamba sinistra indietro ed infuori ed a ogni due oscillazioni completo slanciarla energicamente infuori-aiuto - Ripetere lo stesso esercizio analogaemente con la gamba destra. (Esecuzione sciolta e continua).

TERZO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Gambe divaricate infuori - Braccia in alto*. — Flettere il busto avanti a sinistra (mani al piede sinistro) e quindi fletterlo avanti a destra (mani al piede destro). (Esecuzione elastica con massima scioltezza e continuità di movimenti e senza interruzione di azioni) - Ripetere lo stesso esercizio da destra verso sinistra.

QUARTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Gambe unite - Braccia naturalmente in basso* - Oscillare il braccio sinistro avanti ed indietro con movimento continuo a pendolo - Oscillare il braccio sinistro avanti e indietro e quindi circondarlo per avanti-aiuto - Ripetere lo stesso esercizio analogamente con il braccio destro. (Esecuzione continua e cadenzata).

QUINTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Esercizi di respirazione. (Esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).*

E. E. ERCOLESSI - MILANO

VIA TORINO, 48
succ. PATTARI, 18

STILOGRAFICHE E MATITE

Per le ricorrenze di
S. Giovanni e S. Pietro e Paolo
I MIGLIORI REGALI

FRANZIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
- k. 1077; m. 278,6; kW. 12
18.30: Giornale parlato.
19.45: Conversaz. varie.
20.15: Musica riprodotta.
20.30: Serata variata dedicata all'estate: 1. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*; 2. Intermezzo di canto; 3. Dizione di versi; 4. Grieg: *Sera d'estate*; 5. Gauthier: *Concours d'estate*; 6. Fauchey: *Tino di pari*; 7. Ciaikovski: a) *Canto del falciatore*; b) *La messe*; 8. Intermezzo di canto; 9. Dizione di versi; 10. Thomas: *Sogno di una notte d'estate*. Alla fine: Ultima notizia.
22.30: Musica da ballo.

GRENOBLE

k. 585; m. 514,8; kW. 15
Come Lyon-la-Doua.

LYON-LA-DOUA

k. 648; m. 463; kW. 15
18.30: Musica riprodotta.
19.30: Giornale parlato.
19.40: Cronaca e varie.
20.30: Serata variata: Canzoni, musica, dizione.
22.30: Musica da ballo.
22.30: Ultima notizia.

MARSIGLIA

k. 749; m. 400,5; kW. 5
Come Lyon-la-Doua.

PARIGI P. P.

k. 959; m. 312,8; kW. 60
19: Notiziario - Dischi.
20.15: Oudon: *La lettera di Luciana*, commedia in un atto.
20.45: Intervallo.
21: Programma variato.
21.45: Intervallo.
22: Musica popol. russa.
22.30.24: Musica riprod.

PARIGI TORRE EIFFEL

k. 1456; m. 206; kW. 5
18.45: Giornale parlato.
19.45: Varietà - Canzoni.
20.30.22: Mus. riprodotta.

RADIO PARIGI

k. 182; m. 1648; kW. 75
18: Concerto.
19: Varietà.
20.30: Giornale parlato.
20.35: Varietà: Canzoni.
20.30: Ultima notizia.
20.45: Serata teatrale: 1. Maeterlinck: *Intérieur*, un atto; 2. Lardone: *L'autre soleil*, un atto; 3. Sime: *Humilités et offenses* dal romanzo di Dostojewski - Alla fine: Musica leggera variata.

RENNES

k. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Come Lyon-la-Doua.

STRASBURGO

k. 859; m. 349,2; kW. 35
19.15: Conversazione.
19.30: Commedia musie.

19.30: Notizie in francese.
20.30: Notizie in tedesco.
20.30: Serata albaniana.
22.15 (ca): Notizie in francese.
22.20.24 (da Parigi): Musica da ballo.

TOLOSA

k. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Notiziario - Soli diversi - Canto - Musica variata.
19: Musica di films - Musette - Notiziario - Trambucchi da caccia - Musica variata.
20.15: Musica da ballo - Canzoni.
21: Massenet: Selezione di *Herodiade*.
21.50: Fantasia - Soli diversi - Notiziario - Scene comiche.
22: Musica per jazz - Canto - Musica da ballo - Musica militare.
24.0.30: Fantasia - Notiziario - Musica variata.

GERMANIA

AMBURGO

k. 904; m. 331,9; kW. 100
18.45: Mandolini e cete.
19.15: Conversazioni.
19.35: Notizie sportive.
20: Serata brillante di attualità e di danze.
22: Giornale parlato.
22.30: Cronaca della settimana di Kiel.
22.55: Come Monaco.
24.0.30: La festa popolare del solstizio d'estate organizzata dai giovani tedeschi.

BERLINO

k. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Programma variato.
18.25: Notizie sportive.
19: Programma variato dedicato a Oswald von Wolkenstein.
19.45: Notizie sportive.
20: Programma variato.
20.45: Bizet: *Djamileh*, opera romantica in un atto (adatt.).
22: Giornale parlato.
22.30: Come Amburgo.
22.55: Come Monaco.
24.1: Musica da ballo.

BRESLIAVIA

k. 950; m. 315,8; kW. 100
17.45 (dalla « Messehof »): Grande concerto corale di *Lieder* popolari (8000 esecutori).
19: Conversazione.
19.30: Attualità variata.
20: Concerto orchestrale con intermezzi di canto: 1. Beethoven: Ouverture del *Fidelio*; 2. Canio; 3. Mascagni: Intermezzo della *Cavalleria rusticana*; 4. Canio; 5. Bizet: Frammenti della *Carmina*; 6. Canio; 7. Dvorak: Due danze slave; 8. Strauss: *Chardas dal Pilsnitzer*; 9. Canio; 10. Strauss: *Valzer dell'imperatore*.

22: Giornale parlato.
22.30: Come Monaco.
24.0.30: Come Amburgo.

COLONIA

k. 658; m. 455,9; kW. 100
18.20: Cronaca sportiva.
18.30: Concerto variato.
19.00: Conversazione.
19.45: Notizie sportive.
20: Come Koenigsberg.
22: Giornale parlato.
23.30.24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

k. 1195; m. 251; kW. 17
18: Cronache sportive.
18.30: Conversazione musicale con illustrazioni.
19: Programma variato.
19.45: Notizie sportive.
20: Grande pot-pourri radiofonico sulle opere di Paul Lincke.
22: Giornale parlato.
22.30: Notizie sportive.
22.45: Come Monaco.
24: Come Amburgo.
0.30.2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

k. 1348; m. 227,6; kW. 1,5
18.30: Musica da camera.
19.40: Radiocronaca della inaugurazione della Mostra dell'Europa orientale a Koenigsberg.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22.30: Cronaca sportiva.
22.50: Come Monaco.
24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

k. 191; m. 1571; kW. 60
18: Concerto di tre pianoforti.
18.30: Come Koenigsberg.
19.30: Notizie sportive.
20: Serata brillante di varietà e di danze: *Buen viaggio*.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto di piano.
22.45: Bollettino del mare.
24.0.30: Come Amburgo.

LIPSIA

k. 785; m. 382,2; kW. 120
18: Programma variato.
18.30: Attualità varie.
20: Come Francoforte.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Amburgo.
24.0.30: Come Monaco.
24.0.30: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

k. 740; m. 405,4; kW. 100
18: Musica da camera.
18.30: Radiocritica.
19.40: Notizie sportive.
20: Concerto orchestrale dedicato alle danze popolari.
21: Come Francoforte.
22: Giornale parlato.
22.30: Musica da ballo.
24.0.30: Come Amburgo.

STOCCARDA

k. 574; m. 522,6; kW. 100
18.30: Programma variato.
19: Commedia in dialetto.
19.30: Notizie sportive.
20: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Amburgo.
24: Come Koenigswusterhausen.
24: Come Amburgo.
1.2: Musica da camera. Solisti: 1. Abel: *Sonata per viola da gamba e cembalo*; 2. Ariosti: *Sonata per viola d'amore e cembalo*; 3. Couperin-Rameau: *Brevi pezzi per cembalo*; 4. Telemann: *Sonata per violino, due viole da gamba e cembalo*; 5. Haendel: *Trío per due violini, cello e cembalo*; 6. Bach: *Concerto italiano per cembalo*; 7. Bach: *Concerto brandenburgese*, n. 6.

INGHILTERRA

DROITWICH

k. 200; m. 1500; kW. 150
18.15: Conversaz.: « Abissinia, Marocco, Nepal ».
18.45: Concerto dell'orchestra.



Fareste Voi altrettanto ?

Strana domanda, direte voi: Distruggere pazzamente un pneumatico? No; gli oggetti delicati devono essere trattati con precauzione. È strano però che noi spesso usiamo troppo poche cautele nei riguardi del nostro corpo.

Pure il nostro organismo è un meccanismo infinitamente più perfetto e più sensibile, il cui regolare funzionamento riveste importanza ancora maggiore, in quanto tutto il nostro benessere e tutti i nostri guai dipendono dal modo con cui esso funziona.

Sonni agitati o riposo insufficiente, nervi deboli, stomaco sensibile, ecc., sono dei segnali inequivocabili che noi non trattiamo il nostro corpo con le dovute cure. Disturbi di questo genere possono avere come causa un uso eccessivo di caffè. I medici sono unanimemente d'accordo sull'azione dannosa della caffeina sull'organismo.

Se volete essere di nuovo freschi e riposati come lo eravate una volta - usate Moka Hag - il caffè depurato di caffeina garantito innocuo.

Moka Hag è stato la salvezza di molti, e può essere utile anche per voi. Moka Hag, miscela selezionata di caffè extrafini, è insuperato quanto a gusto e aroma. Esso viene raffinato e depurato della dannosa caffeina. Voi potete usare Moka Hag a vostro piacimento anche in ore avanzate della notte. Esso è garantito decaffeinizzato, salvaguarda il sensibile meccanismo del vostro cuore e non causa alcun fenomeno d'insonnia. Il barattolo chiuso al vuoto pneumatico garantisce la conservazione perfetta dell'aroma prezioso che si sviluppa durante la torrefazione.

Chi soffre di disturbi del sistema nervoso, non dovrebbe usare altro caffè all'infuori del Moka Hag. Moka Hag è delizioso, ma assolutamente innocuo per il sistema nervoso e per i reni.



MOKA HAG - CONSENTE IL SONNO

La bellezza ha due gioventù: quella naturale e quella acquistata con l'eccellente « Crema Giocondal »

C
R
E
M
A

GIOCONDAL

la nemica delle rughe

HOME

23 GIUGNO 1935-XIII

stra della BBC diretta da Stanford Robinson, con aria per baritono.
20: Funzione religiosa e metodista.
20.45: Per la Buona Causa.
20.50: Giornale parlato.
21: Galsworthy: *Giustizia umana*.
22.45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kc. 577; m. 342.1; kW. 50
18.30: Musica da camera.
19.45: Intervallo.
19.55: Funzione religiosa da una chiesa.
20.45: Come Drottlich.
20.50: Giornale parlato.
21: Cori religiosi.
21.30: Orchestra cittadina di Bourne-mouth, con arie per contralto: I. Sullivan: *Quercure di balteletto*; 2. Sibelius: *Vater lrisie*; 3. Svendsen: *Carnale norvegese*, rapsodia; 4. Canto: 5. Gernau: *Suite zigena*; 6. Millock: *Selezione della Bu-bur*.
22.45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296.2; kW. 50
18.15: Stevens: *Il giardino immortale*, commedia in 3 atti.
19.45: Intervallo.
20: Funzione religiosa cattolica romana da una chiesa.
20.45: Come Drottlich.
20.50: Giornale parlato.
21: London Regional.
22.45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5
18: Concerto corale.
19: Notiziario - Dischi.
19.15: Conversazione.
20: Musica da ballo.
20.30: L'ora della nazione.
20.50: Concerto corale.
21: Radiorecchiata.
21.10: Conversazione.
21.30: Concerto di balalaica.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto vocale.
22.45-23.30: Danze dischi.

LUBIANA
kc. 527; m. 569.3; kW. 5
19.30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.45: Progr. variato.
21.30: Giornale parlato.
22: Serata variata.
23: Musica variata.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150
18: Musica brillante e da ballo (dischi).
19: Musica variata e da ballo (dischi).
20.30: Notizie in francese e in tedesco.
21.15: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
18.30: Progr. variato.
19.10: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Musica brillante.

1. Programma variato dedicato alla festa di San Giovanni.
22: Attualità varie.
22.30: Concerto di musica da ballo antica e moderna.
24: Programma variato:

La festa di San Giovanni al sole di mezzanotte.

OLANDA
HILVERSUM
kc. 595; m. 301.5; kW. 20
19.40: Giornale parlato.
19.55: Musica brillante di quartette popolari.
20.35: Radiocabaret.
20.50: Giornale parlato.
21.15: Conca orchestrale: Duka's: *L'apprendista stregone*.
21.30: Conversazione.
21.40: Mus. brillante con intermezzi di dischi.
22.40: Giornale parlato.
22.50-23.40: Mus. da ballo.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50
17.18: Funz. religiosa protestante da una chiesa.
18.35: Concerto variato.
19.55: Giornale parlato - Concerto di dischi - Comunicati vari.
21.10: Radiocommedia.
21.40: Mus. riprodotta.
21.50: Concerto di musica brillante e da ballo con intermezzi di canti popolari per coro - In un intervallo: Giornale parlato.
22.30-23.40: Breve convers. religiosa cattolica.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1359; kW. 120
18: Radiocronaca.
18.15: Musica riprodotta.
18.30: Concerto vocale.
18.45: Radiocronaca.
19: Comunicati.
19.20: Piano e violino.
19.35: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Conversazione: «L'ora della morte».
21.30: Musica e dizione.
22: Comunicati vari.
22.20: da Glynka: Concerto dell'orchestra della marina militare.
22.50: Musica variata.
24: *La notte di S. Giovanni*.

ROMANIA
BUCAREST I
kc. 823; m. 364.5; kW. 12
18: Giornale parlato.
19.30: Concerto variato.
19: Convers. Dischi.
19.50: Comunicati vari.
20.15: Concerto variato.
21: Notizie varie.
21.10: Seguito del conc.
22: Giornale parlato.
22.50: Musica riprodotta.

SPAGNA
BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 5
17: Concerto di dischi.
18: Musica brillante.
19.30: Canz. per soprano.
20: Musica brillante.
20.30: Arie per basso.
21: Musica da ballo.
22: Campane - Dischi.
22.45: Per gli studenti.
23.45: Dischi - Convers.
24: Musica riprodotta.
24.45: Per i giocatori di scacchi.
25: Concerto di dischi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7
18: Musica brillante.
18.35: Rassegna artistica.
20: Musica da ballo.
22: Concerto del sestetto della marina.
23: Campane - Conversa-

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 R 0 4 - Onde corte m. 25,40 - kc-8 11810

DOMENICA 23 GIUGNO 1935-XIII

14.15: Apertura.
14.20: De Sabata: *Juventus*, poema sinfonico eseguito dall'Orchestra E.I.A.R., direttore Victor De Sabata.
15: Chiusura.

LUNEDÌ 24 GIUGNO 1935-XIII

14.15: Apertura.
14.20: Ragazza della donna: «Le culle e le ninne-nanne».
14.25: Rassegna delle bellezze d'Italia: «L'isola d'Ischia» - Musiche popolari italiane: 1. Bellini: *Fenesta che lucide* (tenore Emilio Livì); 2. Tosti: *Marechiaro* (tenore Franco Perulli).
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «24 giugno 1915: Monte Nero» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MARTEDÌ 25 GIUGNO 1935-XIII

14.15: Apertura.
14.20: La giornata del Baillia: «A d'iverbio con i piccoli storici».
14.25: *Quarta sponda*, radiolirica di E. Gianini, Università fascista del Gruppo di Napoli - Canti di trincea.
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Il sacrificio di Amos Maramotti» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 1935-XIII

14.15: Apertura.
14.20: Attività e genio degli italiani all'estero: «Gli Italiani nelle manifatture di porcellana in Germania».
14.25: Donizetti: *Da la figlia del Reggimento*: a) «La ricchezza ed il grido»; b) «Lo dice ognuno» (soprano Toti Dal Monte).

zione - Canti popolari con chitarra - Danza.
0.15-1: Musica da fallo - Campane - Fine.

SVEZIA
STOCKHOLM
kc. 704; m. 426.1; kW. 55
16: Funzione religiosa.
19.30: Musica brillante.
20: Recitazione.
20.30: Serata di varietà: *Estete in Svezia*.
22.24: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539.6; kW. 100

15: Programma variato.
18.40: Convers. - Notizie.
19.55: Concerto variato.
19.30: Conversazione.
20: Concerto di *Lieder*.
21: Giornale parlato.
21.10: Sardou e De Noja: *Cyprien*, commedia in tre atti.
22.30: Notiziario - Fine.

14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Giulio Perticari» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

GIOVEDÌ 27 GIUGNO 1935-XIII

14.15: Apertura.
14.20: Bixio: *Serenatella amara* - «Le stelle di Hollywood al Festival Cinematografico di Venezia» (viste da Achille Campanile).
14.25: Rassegna delle bellezze d'Italia: «Le rovine di Ostia Antica» - 1. Fragna: *Signora Fortuna* (tenore Sandro Loi); 2. Cherubini: *Rondinella* (tenore Sandro Loi).
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Giorgio Vasari» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

VENERDÌ 28 GIUGNO 1935-XIII

14.15: Apertura.
14.20: Storia della civiltà mediterranea: «Andrea Doria».
14.25: Selezione dell'operetta: *Addio, giovinezza!* del Maestro Pietri.
14.45: Calendario storico artistico letterario: «Pietro Verri» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

SABATO 29 GIUGNO 1935-XIII

14.15: Apertura.
14.20: Scoperte e curiosità scientifiche: «Il più grande motore marino del mondo costruito dalla Fiat».
14.25: Buzzi-Peccia: a) *Lolita*; b) *Povero Pulcinella* (tenore Gino Del Signore).
14.45: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Giacomo Leopardi» - Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

fesca, per cinque violi e spinetta.
20.20: Chatelet: *Il principe di Montmartre*, operetta in tre atti (adatt.).
21: Giornale parlato.
22.15: Notizie varie.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549.5; kW. 120
18: Conversazione.
18.30: Musica per jazz.
19.30: Conversazione.
20: Kalmán: *Manovra d'autunno*, operetta.
22.30: Giornale parlato.
23: Musica zigena.
23.30: Radiocronaca di una partita di palla a nuoto.
0.5: Giornale parlato.
22.45 (solo per Vienna): Musica zigena ritrasm.

U. R. S. S.

MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500
18.30: Concerto sinfonico.
21: Convers. in tedesco.
21.45: Campane del Kremlino.
22.30: Convers. in inglese.
23.5: Convers. in tedesco.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318.8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettino sportivo.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle fiabe musicali - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

Caffè Malto Selmani



**PER BAMBINI
PER NERVOSI
PER DEBOLI DI STOMACO
PER SOFFERENTI DI CUORE**

Migliaia di Medici lo prescrivono
Per Caffè nero si usa metà collorino e metà
Malto Selmani, oppure anche da solo.
Per Caffè latte si usa sempre da solo.
Ricerchietelo nelle Drogherie

Sec. An. SETMANI & C. - Via Forcella - MILANO

VICTOR HUGO

NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE

Le vicende della napoleonica epopea generale lungi dalla sua casa per molti anni il generale Sigisberto Hugo negli anni dell'infanzia e della giovinezza dei figli suoi, che trovarono compenso alla sua lontananza soltanto nelle amorose cure della madre.

Di temperamento sensibile, il piccolo Victor nutrí il suo spirito di quei sentimenti di dolce e caldo affetto, ed accese la sua immaginazione colorita e fantasiosa ai racconti dei viaggi e delle battaglie a cui il padre partecipava nella scia del grande condottiero corso.

Besançon, la cittadina che diede i natali a Victor, non lo ebbe a lungo ospite; così pure i viaggi in Spagna ed in Italia, di cui egli serbò per tutta la vita grato ricordo, non durarono a lungo, ma furono soste sufficienti a stampare sulla vergine tavolozza di un figlio delle Muse i toni caldi di quei paesaggi luminosi. Certamente le impressioni di quei primi anni contribuirono a fare di Victor Hugo un romantico.

La febbre poetica sorse in lui tredicenne appena e allievo al collegio Cortier Decotte, segnalandolo tra i compagni che sentirono subito per lui simpatia ed ammirazione, e gli perdonarono anche il peccatuccio di orologio che gli fece esclamare: «Voglio essere orologiaio, o nulla».

L'Accademia dei Giochi Floreali di Tolosa gli conferì nel 1819 il premio straordinario del «Giglio d'oro»; e appena ventenne quando il Re Luigi XVIII, dopo la pubblicazione delle Odi, gli assegnò una pensione vitalizia.

Di spirito battagliero, Hugo si dà al giornalismo, mezzo più rapido per agitare idee e problemi, ed avere l'immediato contatto col pubblico. Dopo la collaborazione a «Il Conservatore letterario» fondato da suo fratello Alphonse, Victor fonda «La Muse française» e raccoglie attorno a sé De Vigny, Gautier, Noddy, Courtemaine, Babinville, Sainte-Beuve ed altri collaboratori.

La prefazione del Cromwell del 1827, un vero piano di battaglia contro il convenzionalismo; la rappresentazione di Hernani del 1830 fu una vera battaglia, dalla quale Hugo e il Romanticismo uscirono trionfanti.

La sua produzione si fa sempre più copiosa e prodigiosa: Les Orientales, Feuilles d'automne, Le dernier jour d'un condamné, Ray Blas, Notre-Dame de Paris, Le roi s'amuse, Marion Delorme, Les voix intérieures, Lucrèce Borgia, Chants du crépuscule, La légende des siècles, Les contemplations, Les châtiments, ecc.

Nel 1841, eletto membro dell'Accademia, pronuncia un discorso che, anziché essere letterario, è un atto di fede politica. Nel 1843 è creato Pari di Francia e su di lui si concentra l'attenzione di tutti i democratici sociali che nel 1845 lo eleggono deputato. La sua carriera è rapidissima: eletto membro dell'Assemblea legislativa ne diventa presto il capo; si pronuncia discorsi battagliero ed irruenti, specialmente quando, contrario alla restaurazione dell'Impero, attacca Luigi Bonaparte. Dopo il colpo di Stato, nel 1851, è costretto ad esulare, ed a Guernsey scrive, contro il Terzo Impero, Histoire d'un crime et Napoléon le petit. Anche Les misérables, Les travailleurs de la mer e L'homme qui rit furono scritti negli anni dell'esilio.

Tornato in patria nel 1871 fu nuovamente deputato, indi senatore, e dalla tribuna del Senato pronunciò un commovente discorso in favore dei condannati della Comune.

Altamente sentì la solidarietà umana e sociale; valido assertore della unità e dell'indipendenza d'Italia, firmò una sottoscrizione per dare fucili a Garibaldi; intervenne per chiedere all'imperatore d'Austria la grazia per il nostro eroe e martire Guglielmo Oberdan. La nobiltà dell'animo suo non si smentì mai.

Per l'elevatezza del pensiero e del sentimento, per la sublimità dell'immaginazione e per la ricchezza prodigiosa della forma, Victor Hugo può essere considerato il capo della scuola romantica.

Alla sua morte, cinquant'anni o sono, gli furono decretati gli onori degli Immortali; attorno il suo feretro, che amato al Pantheon sotto l'Arco di Trionfo, accorse tutta Parigi; e non è iperbolicamente affermare che quella perdita colpì dolorosamente tutto il mondo civile.

M. G. DE ANTONIO.

24 GIUGNO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kw. 50

NAPOLI: kc. 1104 - m. 911,7 - kw. 15

BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 20

MILANO II: kc. 1266 - m. 219,6 - kw. 0,2

TORINO II: kc. 1157 - m. 291,7 - kw. 4

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. Anon. Prodotti Arrigoni).

13,10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. Milano).

13,40: MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

15,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) M. Rossi: Andantino e allegro, b) Liszt: Sogno d'amore (pianista Cesarina Buonerba); 2. a) Chopin: Canzone lituana, b) Mozart: Baci amorosi e cari (soprano Maria Macaluso); 3. a) Boito: Mefistofele, «Dal campi, dal prati», b) Puccini: Bohème, racconto, c) Massenet: Werther, «Ah non mi ridestar» (tenore Ugo Stame); 4. a) Grieg: Oisillon, b) Albeniz: Saeta (pianista Cesarina Buonerba); 5. a) Sibella: Bimba, bimbelletta, b) Graffeo: Stiltiana (soprano Maria Macaluso).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,15 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Soc. An. ELAH).

20,15: Giornale radio.

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Notiziario greco - Segnale orario - Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Forges Davanzati.

"La Casa Contenta.."



CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLA
SIGNORA DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ARRIGONI
G. ARRIGONI A C. DI TRIESTE.

Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane



Stazioni di: Genova - Milano I - Torino II
Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concertino di musica varia

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

20,40:

Scugnizza

Operetta in tre atti di LOMBARDO

Musica di MARIO COSTA

Direttore d'orchestra: M^o RENATO JOSE

Personaggi:

Gaby Gisella Carmi
Salomé Minia Lyses
Toto Guido Agnoletti
Chic Tito Angeletti
Mister Gaby Ubaldo Torricini

Negli intervalli: Ernesto Murolo: «L'amore non ha età» - Gustavo Brigante Colonna: «I capricci di Sofia».

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1110

III: kc. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,3 - kw. 20

BOLZANO: kc. 530 - m. 550,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1268 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario. Giornale radio e lista delle vivande.

11-12 (Torino-Firenze): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Nicola: Le vespere comari di Windsor, ouverture; 2. Dvorak: Suite; 3. Reckenwald: Fantasia sui motivi vinesi; 4. Ciaikovsky: «Andante» del Quartetto; 5. Corti: Nostalgia di Granada; 6. Rubinstein: Valzer capriccio; 7. Cabella: Danza fantastica.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,10-13,40: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14: MUSICA VARIA DA ROMA.

14-14,15: Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radiogiornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi»; I giochetti della radio di Mastro Remo e la Zia del perché; (Firenze): Il Nano Bagonghi; Varie corrispondenze e novella; (Bolzano): La palestra dei bambini; a) La Zia del perché, b) La Cugina Orietta.

17,5: MUSICA DA BALLO: Jugg Victoria del Dancing Chalet del Valentino.

17,5-17,55 (Bolzano): CONCERTO DEL SESTETTO: 1. Piero Albertoni: Madrigale; 2. Arko: Canto dei battellieri del Volga; 3. Andriotti: Andalus; 4. Pick-Mangiagalli: Danza delle apparizioni (dal ballo: «Casanova a Venezia»); 5. Mancinelli: «Scherzo» dall'opera Cleopatra; 6. Castelnovo-Tedesco: Ninnu-Nanna; 7. Kaskel: Miniature di Gurneele; 8. Arcechino e Colombini: b) Gavotta; c) Confusione carnevalesca; 8. Limenta: Soldatini in parata.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in esperanto.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

LUNEDI

24 GIUGNO 1935-XIII

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): MUSICA VARIA (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELIAH).

20.15: Giornale radio.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

Concerto di musiche ispirate a Victor Hugo

in occasione del cinquantenario della morte del Poeta.

Direttore d'orchestra M^o UGO TANSINI

1. Saint-Saëns: *Inno a Victor Hugo*.

2. Franck: *Les Djinns*, poema sinfonico per piano e orchestra (pianista Sandro Fuga).

3. Liszt: *Maseppa*, poema sinfonico.

Nell'intervallo: Ferdinando Neri «Victor Hugo», conversazione.

Dopo il concerto: Conversazione di Dino Bonardi: «Spiritualità degli animali» - (Milano): Notiziario inglese.

22.10:

Orchestra da camera

dell'Istituto Fascista di Cultura di Genova diretta dal M^o MARIO BARBERI

1. Mozart: *Dibertimento n. 1* per archi e due corni.

2. Reynolds: *Suite* per archi e piano.

3. Pedrollo: *Allegro da concerto* per orchestra da camera (solista L. Criscuolo).

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. AN. Prodotti Arrigoni).

13.10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRA ROMA. 1. Ricci: *Cordova*, passo doppio; 2. Borchart: *Da Heidelberg a Barcellona*, selezione; 3. Scassola: *Meditazione per violino solo*; 4. Amadei: *Cinquetto di passeri*, intermezzo; 5. Savino: *Gondola d'amore*, intermezzo; 6. Lessio-Valerio: *Notte in Abbazia*, tango; 7. Mari-Giari: *Lasciami sognar*, *Nikita*, valzer; 8. Giuliani-Schor: *Corri, corri, one step*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE: 1. a) Tosti: *Triste ritorno*, b) Denza: *Occhi lucenti* (basso Tommaso Tumbarello); 2. Schumann: *Te melodie: a) Il fiore di Iolo*, b) *Il nocce*, c) *Dedica* (soprano Minny Ajala); 3. a) Bellini: *La Sonnambula*, «Vi ravviso», b) Verdi: *Ernani*, «Infelice, e tu credevi» (basso Tommaso Tumbarello); 4. a) Sa-

pio: *Ora triste*, b) Ponce: *Estrellita* (soprano Minny Ajala).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica da camera

1. Emanuele Barbella (1704-1773): *Sonata in sol minore: a) Allegretto gracioso*; b) *Larghetto molto*; c) *Alla napoletana* (sul fare di Puccinella) (violinista Guido Ferrari, al pianoforte il M^o Mario Pilati).

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.45: Huizen - 20: Sot-

ten - 20.10: Varsavia

(Rogowski: «La festa di

San Giovanni», balletto),

Amburg (Mozart) -

20.30: Lyon-la-Doua (Di-

rettore Waersgers) -

20.55: Praga, Bratislava.

CONCERTI VARIATI

19: Lipsia (Cori) - 19.5:

Droitwich (Bach) - 20:

Bruxelles 1, Copenhagen,

Oslo (Musica popolare),

Parigi Torre Eiffel (De-

dicato agli animali), Vien-

na - 20.10: Koenigs-
wusterhausen - 20.20: Sto-

ccolma - 20.30: Grenoble,

London Regional (Dir.

A. Boulé) - Rennes -

20.40: Colonia (Mando-

lini) - 21: Varsavia (Mu-

siche polache) - 22: Be-

rnemuenster (Compositori

svizzeri moderni).

OPERE

20: Belgrado, Lubiana

(Rimski-Korsakov: «La

fanciulla di neve») -

20.30: Strasburgo (Moz-

art: «L'Impresario») -

Missa: «I tre gobliti» -

OPERETTE

20.45: Marsiglia (Masse-

net: «Werther»).

MUSICA DA CAMERA

20.15: Bucarest (Quin-

tetto) - 20.45: Radio

Parigi - 21.55: Parigi P.

P. 22.5: Droitwich

22.30: Berlino - 24:

Stoccarda, Francoforte

(Brahms).

SOLI

20.10: Lipsia (Bach, per

organo), Parigi P. P.

(Mandoline) - 21.15:

Bratislava (Piano) -

21.50: Budapest (Bee-

thoven: Piano e violino)

21.55: Brno, Moravská-

Ostrava (Piano).

COMMEDIE

20: Midland Regional -

20.30: Bordeaux-Lafa-

yette.

MUSICA DA BALLO

21: Bruxelles II (Ziga-

na) - 22: Monte Ceneri -

22.10: Vienna - 22.30:

Lipsia, Monaco, Bresa-

via.

23: Canto; 4. Lacôme:

Sattarello; 5. Cadueter:

Ritorno al bosco, valzer;

6. Müll-Pauls: *Dolia*,

rumba; 7. Wrancx: *José-*

phine.

23: Giornale parlato.

22.10-23: Mus. riprodot-

ta.

BRUXELLES II

kc. 952; m. 321.9; kW. 15

18: Musica variata.

19: Concerto per cembalo.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto per piano e

cello: I. Bach: *Sonata in*

sol minore; 2. Beethoven:

Sonata op. 5, n. 2.

20.45: Musica riprodot-

ta.

21: Musica zigena.

22: Giornale parlato.

23.10-23: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 658; m. 470.2; kW. 120

18.5: Dischi - Attualità.

19.5: Trasm. in tedesco.

19.15: Notizie in tedesco.

19.30: Giornale parlato.

19.45: Trasm. di una festa

popolare.

20.5: Concerto di una ban-

da militare.

20.40: Conversazione.

20.55: Fich: *Romanza di*

primavera, poema, ope-

ra 23, per soli, cori misti e

orchestra.

2. a) Beethoven: 1) *Io penso a te*, 2) *Io ti amo come m'ami*; b) Chopin: *Desiderio di fanciulla* (soprano Franca Polito).

3. a) Chopin: *Improvviso*; b) De Falla: *Cubana* (pianista Costanza Maiorca).

4. a) Ildebrando Pizzetti: Tre canti: 1) *A-fel-tuoso*, 2) *Quasi grave e commosso*, 3. *Appassionato*; b) Luigi Ferrari Tre-cate: *Il prode Anselmo*, trascrizione di Mario Corti (violinista Guido Ferrari, al piano il M^o Mario Pilati).

5. a) Dvorak: *Due danze*; b) Liszt: *Mefisto*, valzer (pianista Costanza Maiorca).

6. a) Nicotra: *Rose appassite*; b) Rossini: *Tarantola* (soprano Franco Polito).

Nell'intervallo: Notiziario teatrale - Dopo la musica da camera: VARIETA' PARLOPHON (dischi).

23: Giornale radio.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 295.8; kW. 13.5

17.50: Trasmisione in

ungherese.

18.35: Conversazione.

18.50: Musica di dischi.

19: Come Praga.

19.25: Piano e canto.

19.55: Come Praga.

20.40: Conversazione.

20.55: Come Praga.

21.15: Concerto di piano:

1. Liszt: *Funerali*; 2.

Chopin: *Scherzo in si*

molle minore; 3. Do-

bussini: *L'été joyeux*.

21.40: Conversazione.

21.55: Come Praga.

22.30: Not. in ungherese.

22.45-23: Musica riprod.

BRNO

kc. 922; m. 325.4; kW. 32

17.40: Trasm. in tedesco.

18.20: Dischi - Notiziario.

18.35: Concerto corale.

19: Come Praga.

19.25: Musica riprodot-

ta.

19.35: Conversazione.

19.55: Come Praga.

21.15: Moravská Ostrava.

21.55: Concerto di piano:

Chopin: 1. *Scherzo in si*

molle maggiore; 2. *Ballata in*

sol minore.

22.15-23: Come Praga.

MORAVSKÁ-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

18: Dischi - Conversaz.

18.30: Trasm. in tedesco.

19.20: Come Praga.

19.35: Conversazione.

19.55: Come Brno.

21.15: Progr. variato.

21.55: Come Brno.

22.15: Come Praga.

22.30-23: Mus. riprodot-

ta.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255; kW. 10

18.15: Lezione di inglese.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Concerto vocale o

strumentale: 1. Leonard:

La gatta e il pipistrello;

2. Leonard: *La serenata*

del coniglio bellicoso,

per quartetto; Per piano:

3. Rameau: *La gallina*;

4. Daquin: *La rondine*;

5. Lully: *Il carretto*;

6. Dageinourt: *Le far-*

falle; 7. Couperin: *L'an-*

guita; 8. Honegger: *Dan-*

za della capra, a solo di

Haut; Per cello: 9. Far-

farle; 10. Poppert: *Far-*

farle; 11. Filippucci: *Le*

api; 12. Saint-Saëns:

Il carretto dell'ani-

mali, grande fantasia

per due piani, due vio-

lini, viola, cello, con-

trafforte, flauto, clar-

inetto, armonica, sifono-

fano.

18.45: Conv. drammatica.

19: Giornale parlato.

20: Concerto vocale o

strumentale: 1. Leonard:

La gatta e il pipistrel-

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasal deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angomi.
Pelli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 9 (dietro la Posta) - Ricevere ore 15-18

20.45: Musica da camera:
1. Mozart: *Quartetto* in sol, con piano; 2. Canto; 3. Mozart: *Rondo* per violino e piano; 4. Pezzi per piano; 5. Canto; 6. Revel: *Quartetto* ad archi - Alla fine: Ultime notizie. Indi musica da ballo.

RENNES

18.30: m. 288,5; kW. 40
18.30: Giornale parlato.
20: Comunicati vari.
20.15: Convers. letteraria.
20.45: Concerto vocale di canti e arie popolari.

STRASBURGO

18.59: m. 349,2; kW. 35
18.15: Attualità varie.
18.45: Concerto di canto.
19.30: Notiziario - Dischi.
20: Notizie in tedesco.
20.30: Serata artistica:
1. Mozart: *L'impresario*, opera comica in un atto; 2. Misa: *I tre gnomi*; farsa lirica in un atto - Nell'Intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA

18.30: m. 328,6; kW. 60
18: Notiziario - Musica zigana - Canto - Musica di films.
19: Canzoni - Musica viennese - Notiziario - Conversazione - Musette.
20.10: Canto - Radio-cronaca - Fantasia - Musica d'opere.
21.15: Hervé: Selezione di *Mancini* *Nitouché* (Santarelli).
22.30: Musica viennese - Notiziario - Musica da ballo.
23: Per gli ascoltatori - Musica d'opere - Musica da ballo - Melodie.
24.03: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

18.30: m. 331,9; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Conversazione.
19.10: Lo studente tedesco alla radio (reg.).
19.30: *Lieder* per bariti.
20: Giornale parlato.
20.10: Concerto sinfonico dedicato a Mozart; 1. Ouverture del *Re pastore*; 2. *Aria di concerto* per soprano, con flauto obbligato; 3. Musica di balletto dall'*Idomeneo*; 4. Canto; 5. *Sinfonia* n. 38 in re maggiore (senza minuetto).
21.10: Günter Eich: *Il cavaliere della fortuna*, commedia con musica di Kurt Strom.
22: Giornale parlato.
22.25: Intermezzo music.
23.24: Come Breslavia.

BERLINO

18.30: m. 356,7; kW. 100
18.30: Conversazioni.
19: Concerto orchestrale: Mozart: 1. Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. *Concerto* in mi bemolle maggiore per piano e orchestra.

19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Breslavia.
21.30: Conversazione.
21.45: Dizione.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Musica da camera e canto; 1. Canto; 2. Brahms: *Sonata* in la maggiore per piano e violino; 3. Canto; 4. Beethoven: *Sonata* in fa maggiore per piano e violino.

BRESLAVIA

18.30: Convers. - Notizie.
19: Programma musicale brillante e variato.
20: Giornale parlato.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: *Il lunedì azzurro*.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Musica brillante.

COLONIA

18.30: m. 455,9; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Musica brillante.
19.30: Conv. - Attualità.
20: Giornale parlato.
20.10: Coro femminile.
20.40: Conc. di mandolini.
21.30: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Koenigsberg.
23.25-24: Radiocabaret.

FRANCOFORTE

18.19: m. 251; kW. 17
18.30: Convers. - Notizie.
19: Musica brillante.
19.30: Coro femminile.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Breslavia.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture del *Franco tiratore*; 2. Felix Hess: *Fantasia sinfonica*.
23: Come Breslavia.
24.2: Musica da camera: Brahms: 1. *Quartetto* per quattro voci e piano; 2. *Lieder* per coro misto; 3. *Trilo* in si maggiore per violino, cello e piano; 4. *Quartetto* per quattro voci e piano; 5. *Lieder* per coro a due voci; 6. *Lieder* d'amore per quattro voci e piano a quattro mani.

KOENIGSBERG

18.30: m. 227,6; kW. 1,5
18.30: Convers. - Notizie.
19.10: Intermezzo.
20.30: Per le signorine.
20.40: Giornale parlato.
20.10: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* di archi in sol maggiore; 2. Dittersdorf: *Quartetto* di archi in re maggiore; 3. Mozart: *Quartetto* d'archi in si bemolle magg.; 4. Programma variato: *Viaggio sul Reno*.
22: Giornale parlato.
22.30: Trasmissione dalla Esposizione.
23.25-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18.30: m. 157,1; kW. 60
18.30: Conversazioni.
19: Progr. di varietà.
19.45: Attualità varie.

GRANDE CONCORSO A PREMI SALITINA M. A.

PRONOSTICI SUL 23° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Risultati del Concorso per quanto riguarda la tappa Torino-Milano

Dallo spoglio del frontespizio di scatola SALITINA M. A. relativi al pronostico sulla tappa TORINO-MILANO sono risultati vincitori i seguenti, che riceveranno il premio a cura dello Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO di Torino:

1° PREMIO L. 3000

7981 Guglielmini M. F., Cassino - Primo arrivato DI PACO, Tempo ore 9 53' 9"

2° PREMIO L. 2000

8772 Sisti G., Roma - Primo arrivato DI PACO, Tempo ore 9 53' 9"

| | |
|---|---|
| 8238 Bertolo Battista, Chivasso, ore 9 53' 8" | 20689 Fattorello Mario, Udine, ore 9 52' 15" |
| 13417 Objati Nino, Busto Arsizio, ore 9 53' 10" | 9566 Andrei Succorsori, Perugia, ore 9 52' 13" |
| 20648 Zanirato Dante, Rovigo, ore 9 53' 8" | 9100 Bono Dino, Milano, ore 9 54' 7" |
| 17395 Bunc Alfredo, Milano, ore 9 53' 12" | 11560 Montaldi Franco, Torino, ore 9 54' 10" |
| 9242 Zecchinato Carlo, Oleggio, ore 9 53' 5" | 8249 Rossi Armando, Torino, ore 9 54' 16" |
| 10405 Vernetti Rosina, Torino, ore 9 53' 15" | 1209 Pelleri Bigatti Eugenia, Torino, ore 9 54' 13" |
| 16798 Sasso Ugo, Savona, ore 9 53' 15" | 17651 De Francesco Armando, Milano, ore 9 52' |
| 10410 Mondini Bettina, Torino, ore 9 53' 2" | 19417 Tarnietti Quinto, Valperga Can., ore 9 54' 18" |
| 17210 Ghezzi Amalia, Genova, ore 9 53' | 82 Pimazzoni Giorgio, Milano, ore 9 54' 20" |
| 2502 Poli Telesforo, Torino, ore 9 52' 50" | 10629 Zanoboni Emilia, Milano, ore 9 54' 30" |
| 10108 Silano Germana, Torino, ore 9 53' 19" | 4539 Razzoli Carlo, Torino, ore 9 51' 44" |
| 12406 Santambrogio Pierina, Milano, ore 9 53' 31" | 856 Codovilla Cesare, Pavia, ore 9 51' 42" |
| 1456 Lecchi Sergio, Torino, ore 9 52' 58" | 5153 Cravetto Ter., Luserna S. Giovanni, ore 9 54' 37" |
| 4839 Cappella Alessandro, Torino, ore 9 52' 26" | 13288 Jandelli Gino, Sieti (Firenze), ore 9 54' 41" |
| 9774 Triola Riccardo, Palermo, ore 9 53' 54" | 19925 Gazzola Marco, Torino, ore 9 51' 34" |
| 1375 Luvardi Aldo, Modena, ore 9 52' 22" | 1665 Sac. Temanzi C., Busto Garolfo (Milano), ore 9 51' 31" |
| 6105 Audisio Tomaso, Torino, ore 9 52' 17" | 568 Andreoli A., Besozzo Inferiore (Varese), ore 9 51' 30" |
| 3182 Celoria Virgilio, Torino, ore 9 52' 15" | 20070 Zanzi Alberto, Albiategrasso, ore 9 51' 28" |
| 19780 Bertola Giuseppe, Torino, ore 9 52' 15" | 20153 Mongino Mario, Novara, ore 9 54' 52" |

Lo Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO di Torino, nella impossibilità di rispondere alle molte lettere ricevute con le quali i suoi fedeli amici hanno voluto inviare il loro plauso per il Concorso, ed esaltare le inconfondibili qualità di SALITINA M. A., ringrazia sentitamente tutti. Avverte con l'occasione i fortunati vincitori della bicicletta «LEGNANO» - la bicicletta dei campioni - che potranno indirizzare le loro richieste sul tipo di bicicletta preferito, ossia:

| | |
|---------|----------------------------|
| Mod. 31 | da viaggio |
| Mod. 32 | da viaggio con copricatena |
| Mod. 35 | da signora |
| Mod. 53 | mezza corsa |
| Mod. 54 | da corsa |

all'Istituto Farmaceutico MARCO ANTONETTO, Via Arsenale 31, TORINO. Lo stesso provvederà a far loro spedire direttamente dalla «LEGNANO» il tipo di bicicletta desiderato.

Inoltre lo Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO di Torino, allo scopo di fare cosa grata ai numerosi fedeli amici di SALITINA M. A., ha stabilito di inviare in omaggio a ciascun concorrente che ha partecipato con oltre 10 frontespizi, una o più matite di galalite, a seconda del numero dei frontespizi spediti.

SALITINA M. A. Unico prodotto per acqua da tavola, approvato, usato e raccomandato dalla scienza medica.

Molti malanni hanno origine da irregolarità delle funzioni intestinali.

Usando il

MATHE' DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

lassativo vegetale, per infuso o in cachets, manterrà sempre regolare il vostro intestino.

Inviare questo tagliando alla Farmacia:

Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO
con 75 centesimi in francobolli: riceverete

franca una busta di prova

Aut. Prof. Milano N. 55.959 del 26-X-64 - XII

LUNEDÌ

24 GIUGNO 1935 - XIII

20: Giornale parlato.
20.10: Orchestra filarmonica di Berlino, con soprano e baritono (progr. da stadij).
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto di piano.
22.45: Bollettino del mare.
23.24: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382.2; kW. 120
18.30: Conversazioni.
19: Concerto.
19.40: Come Monaco.
20: Conversi, introduttiva.
20.10 (Italia chiesa di San Tommaso) J. S. Bach: *L'arte della fuga*, per organo, due cembali e orchestra.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405.4; kW. 100
18.30: Conversi. - Notizie.
19.45: Programma variato dedicato alla montagna.
20.40: Concerto di cetra.
20: Giornale parlato.
20.10: Robert Taft: *Amore, guerra e pace*, opera in tre atti.
22: Giornale parlato.
22.45: Notizie Koenigsberg.
22.55: Conversazione.
23.24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522.6; kW. 100
18.30: Come Monaco.
19: Come Breslavia.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22.30: Programma variato dedicato alla festa popolare del solstizio d'estate.
23: Come Koenigsberg.
23.24: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
18: Giornale parlato.
18.25: Interludio.
19: Conversazione.
19.45: Notizie sul cinema.
20.10: Orchestra, soli e coro (dir. Adrian Boult); Bach: *Cantata n. 61: Nun komm, der Heiden Heiland*.
22: Intervall.
22.30: Conversazione.
23: Var. - White Coats - n. 1.
23: Concerto di dischi.
23.30: Giornale parlato.
23.45: Notiziario estero.
23.55: Musica da camera e

lettura di poesie: 1. Telemann: *Sonata* in sol per flauto, violino, viola e arpa; 2. Letture; 3. Letture: *Serenata* per flauto, violino e viola; 4. Letture; 5. Felix White: *Quartetto* per flauto, violino, viola e arpa.
23.15-24 (D): Musica da ballo.

23.15-24 (Solo London National): Televisione (I suoi su m. 296.2).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50
18: Giornale parlato.
18.25: Interludio.
19.30: Musica brillante.
19.45: Musica da ballo.
20: Discussione: «La B. C. e gli ascoltatori».
20.30: Concerto dell'orchestra (Sezione F) diretta da Adrian Boult: 1. *Cherubino*; 2. *Schubert: Sinfonia n. 5* in fa bemolle; 3. Brahms: *Wieghe*; 4. Vaughan Williams: *Suite di canti popolari inglesi*.
21.30: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22.10-24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296.2; kW. 50
18: Giornale parlato.
18.30: London Regional.
20: Nevill: *Cantata: The Tudor Touch*, radiocommedia.
20.30: Musica brillante e da ballo (orchestra).
21.15: Un racconto.
21.30: London Regional.
22: Giornale parlato.
22.10-23.15: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5
18.30: Concerto vocale.
19: Comunicati - Dischi.
19.15: Notizie varie.
20 (dal Teatro Nazionale di Zagabria): Rimski-Korsakov: *La fanciulla di neve*, opera in quattro atti - Negli intervalli: *Giornale parlato*.
22.10-23.15: London Regional.

LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kW. 5
18: Dischi - Conversazione.
19.40: Giornale parlato.
19.55: Pisanonica.
20.30: Conversazione.
20.45: Zagabria: Rimski-Korsakov: *La fanciulla di neve*.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 224; m. 1329; kW. 120
18: Conversazione.
18.15: Concerto corale.
18.30: Per gli ascoltatori.
18.45: Musica riprodotta.
19: Comunicati vari.
19.30: Per i soldati.
19.40: Attualità varia.
20: Per gli ascoltatori.
20.10: Rogowski: *La festa di S. Giovanni*, musica di balletto.
20.45: Giornale parlato.
21: Concerto di musica polacca: 1. Dankowski: *Sinfonia*; 2. Kurpiński: *ouverture dell'opera Edige*; 3. Moniuszko: *Op.*

di neve, opera in quattro atti.
21.30: Giornale parlato.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1504; kW. 150
18.15: Musica variata e da ballo (dischi).
19.15: Comunicati - Dischi.
19.45: Notizie in francese e in tedesco.
19.50: Concerto vario: 1. Marius: *Grandchaise*; 2. Wood: *Rose di Piccardia*; 3. Weber: *Abu Haddad*, ouverture; 4. Pory: *Caravana italiana*; 5. Roland: *Serenata per flauto*; 6. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, pot-pourri; 7. Ganne: *La zarina*, maz.; 21: Concerto vocale e soli di violino.
21.30: Concerto variato: 1. Ganne: *Maria Lorenese*; 2. Mascagni: *Intermezzo della cavalleria rusticana*; 3. Bizet: *Selezione della Carmen*; 4. Lehar: *Melodie dal Paese del sorriso*; 5. Sarasate: *Denza spagnola* n. 8; 6. Paganini-Liszt: *La campanella*, per piano.
22.45: Concerto di musica italiana: 1. Micheli: *Bebe joue au soldat*; 2. Puccini: *Fantasia sulla Tosca*; 3. Ronchielli: *Balletto della Gioconda*.
22.55: Dischi (danze).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
18.30: Concerto variato.
18.55: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Concerto dedicato alla musica popolare (orchestra, arpa, violino e soprano).
21.10: Rassegna politica estera.
21.40: Giornale parlato.
22: Attualità varie.
22.15-24.5: Programma variato.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301.5; kW. 20
18.10: Conversazione.
19: Notizie varie.
19.40: Comunicati vari - Conversazioni - Dischi.
20.40: Radiocomm. brillante con intermezzo musicali.
21.25: Concerto di musica brillante e da ballo.
22.55-23.45: Mus. riprod.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.10: Per gli ascoltatori.
18.40: Comunicati di polizia - Notizie ecclesiastiche - Cronache varie.
Per gli ascoltatori.
19.40: Giornale parlato.
19.45: Concerto dell'orchestra di Arnhem diretta da Spaanderman: 1. Bach: *Concerto brandeburghese n. 3*; 2. Händel: *Concerto per clavicembalo*; 3. Mozart: *Sinfonia n. 39*, in mi bemolle maggiore; 4. Bizet: *Roméo*.
Negli intervalli: *Giornale parlato*.
19.45-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 224; m. 1329; kW. 120
18: Conversazione.
18.15: Concerto corale.
18.30: Per gli ascoltatori.
18.45: Musica riprodotta.
19: Comunicati vari.
19.30: Per i soldati.
19.40: Attualità varia.
20: Per gli ascoltatori.
20.10: Rogowski: *La festa di S. Giovanni*, musica di balletto.
20.45: Giornale parlato.
21: Concerto di musica polacca: 1. Dankowski: *Sinfonia*; 2. Kurpiński: *ouverture dell'opera Edige*; 3. Moniuszko: *Op.*

setture di *Plutus*; 4. Stankowski: *Introduzione dell'opera Maria*; 5. Rozych: *Monna Lisa*, poema sinfonico.
22: Notizie varie.
22.10: Musica variata.
ROMANIA
BUCAREST
kc. 823; m. 364.5; kW. 12
18: Giornale parlato.
18.15: Concerto variato.
19: Conversazione.
19.20: Musica riprodotta.
19.50: Giornale parlato.
20: Conversazione.
20.15: Musica da camera: Mozart: *Quintetto* in sol minore.
20.45: Concerto vocale.
21.5: Concerto di piano.
21.30: Giornale parlato.
21.50: Musica variata.
22.15: Notizie in francese e in tedesco.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 5
19: Concerto variato.
22: Concerto corale popolare catalano.
21.25: Quotazioni di Borsa - Notiziario - Dischi - Campagne.
22.45: Rivista festiva in versi.
22.15: Musica riprodotta.
23.4: Giornale parlato.
23.15: Musica riprodotta.
23: Giornale parlato.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
18: Musica brillante.
19: Per gli ascoltatori - Conversazione.
20: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione.
21.15: Giornale parlato - Concerto vocale.
22: Conversazione.
22.30: Concerto vocale.
22.55: Notiziario - Indici: *Madame Butterfly*, selezione primo atto (dischi).
0.30: Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1: Campagne - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM
kc. 704; m. 426.1; kW. 55
18: Recitazione.
18.30: Canto, violino e piano: Musica popolare svedese.
19.30: Hedberg: *L'orso*, commedia.
20.30: Radiorchestra e canto: 1. Hagquist: *Un giorno di mezza estate nel 1523*; 2. Seymer: *Estate*; 3. Canto; 4. Atterberg: *Andante della Sinfonia piccola*; 5. Aulin: *Danza del Götland n. 1* in la maggiore; 6. Wilhelms: *Andante espressivo*; 7. Canto; 8. Liljefors: *Due canti*; 9. Lindberg: *Concerto*.
22: Conversazione.
22.15-23: Concerto variato di una banda militare.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
kc. 556; m. 539.6; kW. 100
18: Per i fanciulli.
18.30: Per i giovani.
19: Notiziario - Dischi.
19.25: Conversazione.
19.50: Canti religiosi.
21: Giornale parlato.
21.10: Concerto variato.
22: Musica moderna di compositori svizzeri.
22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15
19.30: Musica di dischi.
19.45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera

155 primi premi

MOVADO NOVOPLAN

L'orologio adatto per tutti. Attribuito alla grazia femminile ed alla forza maschile.



da
L. 280



interna - Musica brill.
18.25: Vita sportiva - Una partita di calcio alla radio - di Alberto Greco.
22.30: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443.1; kW. 25
18: Per le signore.
18.25: Per i fanciulli.
18.40: Soli di violino.
19.15: Conversazione.
19.40: Attualità varie.
20.30: Progr. variato.
1. Purcell: *Suite d'airs et de dances*; 2. Bach: *Concerto per due violini e orchestra*; 3. Mozart: *Sinfonia concertante*, per oboe, clarinetto, corno e basso.
21.30: Giornale parlato.
21.35: Seguito del concerto: 4. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; 5. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.
22: Radiobozzetto.
23.30: Notizie varie.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
18.45: Concerto variato.
20: Conversazione.
20.25: Musica zingana.
21.30: Giornale parlato.

21.50: Beethoven: 1. *Sonata* in sol maggiore op. n. 1, per piano e violino; 2. *Sonata* in do minore, per piano e violino.
22.45: Dizione in tedesco.
23.15: Piano e canto.
0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA
kc. 172; m. 1744; kW. 530
18.30: Concerto variato.
19.30: Progr. variato.
21: Conversi. in tedesco.
21.45: Campagne del Kremlino.
22.5: Conversi. in inglese.
23.5: Conversazione in ungherese.

STAZIONI EXTRAUROPPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318.8; kW. 12
19: Musica orientale var.
19.45: Dischi - Notiziari - Conversazioni varie.
21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante con soli vari - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

Gambi, Vendite Riparazioni

Ricordate! possessori d'apparecchi radio, che solo l'UFFICIO Radio con la sua vasta organizzazione vi può cambiare e valutare al massimo prezzo il vostro ricevitore, se esso non corrisponde alle vostre esigenze. Cambiamo qualsiasi apparecchio radio o materiale con altro nuovo e potente delle migliori Marche estere e nazionali.

UFFICIO RADIO

Via Berfola, 23 bis - TORINO

TELEFONO 45-429



Ant. R. Prefetti-Milano - Decreto 7541 - 1-3-1923-VI

INTERFERENZE

È stata bandita la crociata contro gli aggettivi. Se a qualcosa può servire, voglio dire anche la mia. E' una considerazione di ordine pratico che stonerà, ne sono arciscuro, con quelle squisitamente estetiche messe in giostra finora. Io penso che l'abolizione degli aggettivi moltiplicherebbe, praticamente, la durata della vita umana. Senza aggettivi, avremmo conversazioni di dieci minuti, articoli di dieci righe, romanzi di dieci pagine, dialoghi d'amore di dieci parole (nelle commedie di venti, perché l'amore a teatro è molto più prolisso che nella vita).

Non mi si obietti — a guisa di ricatto letterario — che togliere gli aggettivi alla Divina Commedia significherebbe il crollo di quell'altissimo canto. La Commedia è del '300, è prodotto del suo tempo, dei pregi come dei difetti del suo tempo, e come tale non sopporta mutilazioni anacronistiche.

Ricordate che, ai tempi del Poeta, per andare da Firenze a Roma occorrevano settimane di malselata cavalcatura: il tempo appunto di leggere con intelligenza, decifrando i manoscritti, le tre Cantiche del Poema; oggi, per lo stesso tragitto, bastano poche ore di Pullmann: il tempo di imparare a memoria tutte le liriche di Ungaretti.

Questo rapporto di velocità — come direbbero i futuristi — tra poesia e vita, crea la necessità, ai nostri giorni, di adeguare l'opera di poesia ai minuti che possiamo dedicare, spolpati da degli attributi vari, delle croste inutili e del belletto artificiale.

Le inchieste sul cinematografo continuano a imperversare sui giornali stranieri. E le risposte e i pareri non si fanno attendere. Se fosse segno, come dicono, che un annulato sta molto male quando chiama troppe celebrità al suo capezzale, ci sarebbe da disperare delle sorti della decima Musa.

Invece, ogni disperazione è fuor di luogo e ingenerata, solo che si pensi alla giovinezza dell'organismo in crisi e alla sua capacità di recupero.

Intanto, non è detto, anche per il cinematografo, che, acquisita e sperimentata una formula, esso si debba adagiare eternamente. Il cinematografo cambierà presto motivi, espressioni e suggestioni, non soltanto per l'imprevedibile evoluzione del mezzo meccanico, ma soprattutto per l'evoluzione dei temi spirituali idonei a soddisfare i bisogni delle prossime generazioni.

Per questo non credo allo scoraggiamento di uno scrittore francese, Simenon, noto anche tra noi per la voga dei romanzi gialli; tanto più che egli, pur nella prostrazione morale che gli cagiona il triste andamento del cinematografo francese, trova modo di fare qualche osservazione arguta e di aprirgli una via nuova di carreggiata. Egli scrive: «Una volta poche persone potevano offrirsi dei cronometri d'oro, degli orologi di argento, dei bocchini d'ambra, delle casse di pietra, delle bistecche di manzo. Oggi, oggi, possiedono orologi d'argento, bocchini di argenti, bocchini di ambroide, casse di pierrostat e delle bistecche di porcheria».

Come dire, tornando ad ovo, che anche in fatto di pellicole, non potendo procurarsi il capolavoro puro, ci accontentiamo dei suoi surrogati. Come sarebbe il teatro filmato, tanto per fare un esempio.

Il colore nativo.

La figlia maggiore del pescatore di Cala Moresca, per farsi una dote, è andata a servire in città.

Quando è tornata a casa, di questi giorni, per le ferie, il padre l'ha squadrata come non fosse sua.

Era diventata esile come il giunco da nasce e sbrancata come gli occhi; gli occhi cupi le praticavano tutta la faccia.

Il pescatore di Cala Moresca non poteva capacitarsene.

Ma se proprio Carmelinetta, figlia nostra? E guardava la moglie che accennava di sì.

Allora mi stendetti sulla spiaggia, al sole, per un mese, che ti possa riconoscere sotto la pelle scura.

ENZO CIUFFO.

25 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 29,3 - kw. 90
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Luciano Folgore: «Conversazione aerea».

13,15-14: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17: Giornale del fanciullo.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA:

1. Dole: Canto all'italiana; 2. Bianco: Perditemente; 3. Lombardo: Madama di Tebe, fantasia; 4. Avitabile: Nel Marocco; 5. D'Anzi: Fiace a te? 6. Gastaldon: Serenata zizana; 7. Catalani: In sogno; 8. Amadei: Minuetto civettuolo; 9. Filippini-Chiappo: E' tutto e nulla.

17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA:

1. Grieg: Berceuse; 2. Friedel: Fiorisce una rosa; 3. Lattuada: Serenata pesolana; 4. Mascagni: Iris; 5. Rust: Impressioni d'autunno; 6. Ketelbey: Il ritorno dell'emigrante.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio radiofonico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-20,15 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15: Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - I dieci minuti della difesa chimica: Colonnello Pellegrini: «I gas e la letteratura gialla».

20,40-21,10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Musiche elleniche.

20,40:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioscoltori offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,40: Adriano Frandi: «San Francesco musicista», conversazione.

Croff
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO

Sofie per Mobil, Cappetti-Tenderie
Cappetti-Torinese Cinesi
Soci Milano Via Meravigli

GENOVA via 10 SETTEMBRE 23 MILANO via CROCEVERDE 6/8
ROMA via ARCADE 15 BOLOGNA via RIZZOLI 34 PALERMO via ROMA 100/102

21,50:

Concerto del quartetto
Pro Arte Nova

(REMY PRINCEPI, 1° violino; LUIGI MURATORI, 2° violino; GIUSEPPE MATTEUCCI, viola; LUIGI CHIARAPPA, violoncello).

1. Bustin: Secondo quartetto; a) Allegro energico; b) Allegretto moderato, vivace, allegro moderato; c) Andante; d) Allegro con spirito.

2. Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore; a) Allegro moderato; b) Andante; c) Minuetto; d) Allegro vivace.

Nell'intervallo: Notiziario letterario.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 303,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 938,5 - kw. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO DIRETTO DAL M° F. LIMENTA:
1. Kostal: Suite russa; a) Solitudine, b) In Chiesa; c) Danza; 2. Elliot: Nella Spagna solitaria; a) Bolero, b) I giardini di Valenza, c) I bandieroleros, d) Siesta; 3. Liszt: Rapodia ungherese n. 14; 4. Elgar: Saluto d'amore; 5. Mariotti: Pavana dogale.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Luciano Folgore: «Conversazione aerea».

13,15-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro ILLUMINATO CULOTTA: 1. Drigo: Tenebre e luce; 2. Lehar: Il conte di Lussemburgo, fantasia; 3. Culotta: Korka; 4. Dvorak: Umo resca; 5. Hermann: Dimmi una volta sì; 6. Walsli: All'ungherese; 7. Cappelletti: Buresca; 8. Solazzi: Andalusian.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canticcio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Cluffettino.

17,5: Luigi Bonelli: Quinta lettura catteriniana.
17,20: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Stefer: Visione d'amore; 2. Vogogna: Fessione; 3. Guarino: La tua bocca mentì; 4. Denza: Vieni; 5. Fulvar: Prendimi con te; 6. Gilbert: La casta Susanna, fantasia; 7. Savino: Speranze; 8. Chiappino: Piccola argentina.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18,45: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione in lingua italiana per stranieri.

19,15-20,15 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

20,15: Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - I dieci minuti della difesa chimica: Colonnello Pellegrini: «I gas e la letteratura gialla».

MARTEDÌ

25 GIUGNO 1935 - XIII

20,40:

La casa innamorata

Opere in tre atti di C. LOMBARDO

diretta da M^o NICOLA RICCI

Personaggi:

| | | |
|-----------------|-------|-------------------|
| Fufi Duval | | Anita Osella |
| Francine | | Maria Gabbi |
| Madama Gibbiera | | Amelia Mayer |
| Bibron | | Riccardo Massucci |
| Paolo Weber | | Vincenzo Capponi |
| Duval | | Giacomo Osella |

Negli intervalli: Giuseppe Fanciulli: «La poesia nell'Occidente», commento e dizione. Notiziario cinematografico - (Milano): Notiziario Inglese.

23: Giornale radi - Bollettino meteorologico.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PAKERMÖ

Kc. 503; m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Brunetti: *La petite espagnole*, valzer; 2. Schreiner Rhodie: *Ein Opern-Album*, pot-pourri; 3. Giachino: *Mensur*, czardas per violino e piano; 4. Lattuada: *Notturmo argentino*, tempo di tango; 5. Gál-Bece: *Intermezzo* n. 1; 6. Culotta: *Maggiolata*, intermezzo; 7. D. Di 3: *Villini in festa*, two step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
17,40: SOPRANO PILMERA AZZARO PALUMBO: 1. Respighi: *Nevicata*; 2. Scgambati: *Visione*; 3. Bizet: *Canzone d'aprile*.
17,55: Dischi.
18,10-18,30: LA CHERATA DEI BALILLA: Variazioni ballistiche e capitano Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.
20,15-20,45: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per appa ecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Opuscolo illustrato per migliorare le Audizioni Radio. - Si spedisce contro assegno di L. 1,50 anche in francobolli.

20,45: Trasmissione fonografica:

Manon Lescaut

Opera in quattro atti
di GIACOMO PUCCINI

Negli intervalli: A. Gurrieri: «Breve storia del tabacco», conversazione - Notiziario letterario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18: Marsiglia - 19,45: Hilversum, Midland Regional - 20: Bruxelles II - 20,45: Monaco - 21: Oslo - 21,10: Parigi P. - (Orchestra e cello).

CONCERTI VARIATI

18,30: Dreitwh - 19,45: London Regional - 20: Sottent - (Corno e orchestra). Berolmuenter (Corno). Bruxelles I - 20,15: Parigi P. P. - 20,30: Copenhagen (Canti popolari nordici). Brno, Bratislava (Cori) - 20,45: Amburgo (Banda militare). Breslavia, Stoccarda, Francoforte - 21,45: Hui - 22: Monte Ceneri, Stoccolma - 22,30: Belgrado (Cori).

OPERE

20,30: Strasburgo, Grenoble, Lyon-la-Doua, Bordeaux-Lafayette, Rennes, Marsiglia (Chabrier: «La stella», tras. fedele) - 21: Varsavia (Mousses).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,10: Attualità varie.
18,45: Giornale parlato.
18,55: Trasmissione dalla «Wiener Staatsoper» (da stabilire).
22,15: Giornale parlato.
22,25: Conversazione.
22,35: Musica brillante.
23,35: Giornale parlato.
23,50-1: Concerto di dischi (musica viennese).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.
18,15: Conversazione.
18,30: Musica di dischi.
18,35: Giornale parlato.
20: Concerto variato: 1. Loemans: *Divertissement*; 2. Alter: *Manhattan moonlight*; 3. Gershwin: *Fantasia su Tip Toes*; 4. Mayseider: *Scena di balletto*, capriccio per violino; 5. De Falla: *Due danze spagn.*; 6. Strauss: *Vita d'artista*, valzer; 7. Lohar: *Fantasia su Pagani*.
21: Attualità varie.
21,15: Seguito del concerto: 8. Elgar: *Pomp and circumstance*; 9. Johnston: *Fantasia dal film Ritmi d'amore*; 10. Corvi: 11. Coates: *Due rapidi stitiche*; 12. Kreisler: *Tre pezzi viennesi*; 13. Siskoon: *Canadian Pacific*.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Concerto variato:

zko: «Verbum nobile»

- 21,30: Praga.

MUSICA DA CAMERA

19,30: Stoccolma (Trio) - 20,30: Parigi Torre Eiffel - 20,45: Koenigsberg - 24: Stoccarda, Francoforte.

SOLI

19: Amburgo (Piano).

COMMEDIE

19,50: Budapest - 20: Dreitwh.

MUSICA DA BALLO

20: Lubiana (Jazz, dischi) - 20,45: Koenigswusterhausen, Lipsia (Mus. viennese) - 22,5: Bucarest - 22,30: Monaco, Koenigsberg, Breslavia - 22,40: London Regional, Midland Regional - 23,15: Dreitwh - 23,50: Vienna (Dischi).

VARIE

19: Berlino - 20,45: Radio Parigi - 21,5: Sottens.

BRUXELLES II

Kc. 592; m. 521,9; kW. 15

18,30: Musica brillante.
19: Conversazione.
19,15: Musica varia.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale: 1. Benoit: *Overture da Carlotta Corday*; 2. Canto: 3. Wagner: *Viaggio sul Reno* (dal Crepuscolo degli Dei); 4. Canto: 5. Schrey: *Marcia festiva*.
20,45: Conversazione.
21,10: Seguito del concerto: 6. R. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*; 7. Mozart: *Alleluja dal notteto Ezekiele*, *pubblice*; 8. Canto: 9. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*; 10. Offenbach: *Canto*; 11. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 12. Wagner: *Overt. dal Tannhäuser*.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Musica richiesta.

Cecoslovacchia

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18: Dischi - Comunicati.
18,20: Trasm. in tedesco.
19: Notizie in tedesco.
19,15: Notiziario - Dischi.
19,40: Come Brno.
20,40: Conversaz. storica.
21,30: Kricka: Frammenti di *Ippolito nella montagna*, opera comica.
22,15: Musica riprodotta.
22,30: Musica riprodotta.
22,45-23: Not. in inglese.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 295,5; kW. 13,5
18,40: Trasmissione in ungherese.

18,35: Concerto di piano.
19: Come Praga.
19,25: Fisarmonica.
19,45: Concerto corale.
20,15: Conversazione.
20,30: Come Brno.
20,50: Musica brillante.
21,30: Come Brno.
22,30: Come Praga.
22,45-23: Notizie in ungherese.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32
17,40: Trasm. in tedesco.
18,20: Dischi - Notiziario.
18,35: Convers. Dischi.
19: Come Praga.
19,25: Come Bratislava.
19,51: Attualità varia.
20,15: Concerto variato.
20,50: Radiobozzetto.
21,30: Musica riprodotta.
21,45: Concerto di musica slava.
22,30-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,10: Conversazione.
18,20: Come Praga.
19,25: Come Bratislava.
19,51: Come Brno.
20,30: Come Praga.
22,45-23: Lenz d'esperanto.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,20: Lezione di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Conversazioni.
19,30: Attualità varie.
20,30: Trasmissione da un teatro di un concerto orchestrale e corale di canti popolari nordici.
21: Giornale parlato.
22,15: Musica austriaca.
23,50-30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Conversazione.
18,30: Giornale parlato.
19,45: Per le signore.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Convers. drammatica.
18,30: Giornale parlato.
19,45: Notiz. - Cronache.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Convers. artistica.
18,30: Giornale parlato.
19,30: Musica riprodotta.
20: Cronache.
20,20: Varietà.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Concerto: 1. Flotow: *Overture della Martha*; 2. Chopin: *Valzer*; 3. Suppé: *Cavalleria leggiera*; 4. Adam: *Sio fosi re*; 5. Gounod: *Valzer del*

Faust; 6. Berlioz: *Marcia ungherese della Danza di Faust*.
18,30: Giornale parlato.
19,45: Musica riprodotta.
20: Conversazioni federale (come Strasburgo).

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,30: Conversazione religiosa protestante.
18,50: Musica di dischi.
19,15: Convers. Dischi.
19,20: Giornale parlato.
19,35: Progr. variato.
20: Intervallo.
20,15: Concerto variato: 1. Fauré: *Musques et bergamasque*, suite; 2. Lalo: *Scherzo*; 3. Dukas: *L'aprendisla stregone*.
20,50: Intervallo.
21,10: Saint-Saëns: *La giovinezza d'Ercato*, poema sinfonico, per cello e orchestra.
21,45: Intervallo.
22: Per le signorine.
22,30-23: Musica riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 1456; m. 206; kW. 5

18,45: Conv. drammatica.
19: Giornale parlato.
20,30: Concerto di musica sinfonica. 1. Eccles: *Grave e Allegro*, per piano e cello; 2. Scarlatti: *Burlesca*, per piano; 3. Canali: *In sonno e in infinito*; 4. Canto: 5. Couperin: *Sarabanda*, fantasia leggera; 6. Canto.
21,22: Serata di commedie: 1. *L'anne del paradiso*, rivista in un atto; 2. *Il romanzo di Cappuccetto rosso*, fantasia in un atto.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Convers. drammatica.
18,30: Conversazioni varie.
18,50: Lezione di tedesco.
19,30: Giornale parlato.
20,30: Serata di canzoni e varietà umoristiche - Alla fine: Musica da ballo.

RENNES

Kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Convers. drammatica.
18,30: Giornale parlato.
20: Notiziari - Convers.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

STRASBURGO

Kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Convers. in tedesco.
18,15: Attualità.
18,20: Concerto di musica scandinava.
19,30: Notiziario - Dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Trasmissione federale: Letierier-Vanloo: *La stella*, opera buffa in tre atti con musica di Chabrier.
22,30 (ca): Notizie in francese.

CASA DI VENDITA A RATE

L. BUZZACCHI - MILANO - Via Dante, 15



OREFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGI - REGOLATORI
POSOTERIE - CRISTALLERIE
MACCHINE FOTOGRAFICHE
BICICLETTE - BINOCOLI
RIVOLTELLE, ecc.

Chiedete Catalogo unendo Lire una in francobolli nominando questo giornale

CE
Giugno
radiofonico
 LIMITATAMENTE AL

I NOSTRI RIVENDITORI SONO AUTORIZ-
 ZATI A CONCEDERE ALCUNE SPE-
 CIALI FACILITAZIONI SUI
 PREZZI DI LISTINO

ESERCENTI!

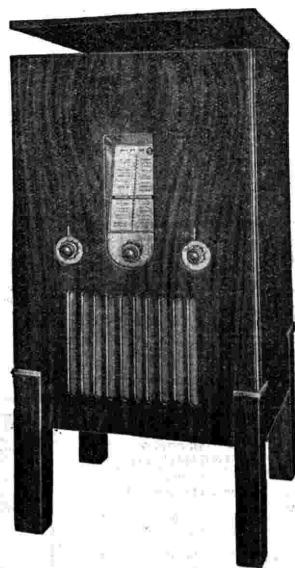
ALLIETATE I VOSTRI
 CLIENTI CON UN

**RADIOFONOGRAFO
 SUPER MIRA 5
 FONODIONDA
 C.G.E.**

SUPERETERODINA 5 VALVOLE
 ONDE CORTE E MEDIE

**CON ALTOPARLANTE A
 GRANDE CONO SPECIAL-
 MENTE ADATTO PER
 ESERCIZII PUBBLICI**

Brevetti GENERAL ELECTRIC Co. per la radio
 Brevetti RCA e WESTINGHOUSE per apparecchi radio



PRODOTTO ITALIANO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Dopo tante trasmissioni dedicate alle crisi ministeriali, le stazioni francesi hanno ripreso le conversazioni letterarie. Una di queste conferenze al microfono aveva per tema « Stendhal e l'opera italiana », ed è quella che ci ha fermati nella nostra scorribanda ebdomadiaria. La conversazione si preannunciava interessante per diversi motivi: perché Stendhal — lo proclamava lui stesso con ferezza — è d'origine italiana, perché in Italia egli trascorse molti anni e perché la musica fu per lui fonte di vera gioia.

Il conferenziere, nel parlarci della vita e dell'anima del grande scrittore, risale alla fanciullezza del Beyle — che doveva diventare celebre sotto il pseudonimo di Stendhal —, quando, nella natia Grenoble, la musica si compendia per lui nelle campane della parrocchia di Sant'Andrea, nello scroscio d'una fontanella che irradia i suoi spruzzi nella piazza principale e nelle canzonette suonate col flauto da un garzone che lanciava le sue melodie giù dal quarto piano d'una casa vicina.

Dopo l'audizione del *Traité* nel di Gaveau, si entusiasma alla musica e studia (per poche lezioni) il violino, ma i risultati sono così... brillanti che un giorno in cui lo Stendhal suonava peggio del solito il professore lo piantò in asso e rifiutò di continuare le lezioni. Poco male: passa al clarinetto, ma anche per questo strumento i risultati conseguiti appaiono modesti. Allora butta a mare gli spartiti e si dedica al bel canto. Poco dopo scrive egli stesso: « Se c'è qualcosa che ha potuto disgustarmi della musica, sono i suoni esecrabili che bisogna emettere per impararla ». Un detto memorabile dell'autore di Rosso e Nero!

Ma di colpo, dopo aver ascoltato il Matrimonio segreto, di nuovo s'innamora per la musa Poissin. E' la rivelazione, il coup de foudre. Il possibile e per tutta la vita Beyle adorerà la musica. Durante i diciassette anni di soggiorno in Lombardia, non disserterà una volta sola la Scala, trovando nel tempio della melodia conforto alle sue tristezze, benessere spirituale, sollievo a mille guai amorosi e d'altra natura.

Ascoltando più tardi, a Vienna, la Messa funebre in morte di Haydn, si familiarizza con la musica di Mozart, che occupa nel suo cuore una nicchia speciale, foderata d'amore e di passione. Sono i suoi anni più felici: alla sera, dopo gli spettacoli ed i concerti, si fa cantare per lui solo, nel tepore della sua casa, i brani più belli di Cimarosa e di Mozart. Estasiato, sognando ad occhi aperti, rapito dal fascino delle melodie, si sente trasportato in un regno ideale, che ha per regina la poesia. Il suo amore per la musica lo induce a scrivere un libro dedicato ad essa, guida spirituale per inoltrarsi nel delicato impero del pentagramma. Poi la caduta di Napoleone — che gli tronca la carriera diplomatica — lo costringe, per sbarcare il lunario, a scrivere altri libri, su musicisti. La sua purissima passione musicale si deve prosciugare riducendosi a funzioni mercenarie.

Tornato a Parigi, si dedica alla storia della musica, della musica italiana, che ama particolarmente (per quella francese ha sempre ostentato un certo disprezzo). Questa arguta e giudiziosa su Rossini è suo: « In quanto al Barbieri, fate bollire quattro opere di Cimarosa e due sinfonie di Paisiello, insieme con una sinfonia di Beethoven, rimessolate il tutto ed avrete il Barbieri, che non è degno di lustrare le scarpe a Lipultra, a Tancredi e a L'italiana in Algeri ». La fermezza è recisa; anche troppo! Ma serve a dimostrare l'anima calda, partigiana, fino all'ingenuità, fino all'esagerazione, dello Stendhal, che ama la musica con trasporto, con sincerità anche se — in quel campo — non seppa raggiungere una sicurezza di giudizio degna della sua genialità.

La brillante conversazione ha fatto rivivere in noi, come su uno schermo immaginario, la romantica vita del diplomatico-artista, italiano di gusti e di... amori e noi siamo grati all'ignoto evocatore.

GALAR.

26 GIUGNO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kw. 1.5
BARI: kc. 1059 - m. 283.3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1306 - m. 219.6 - kw. 0.2
TORINO II: kc. 1557 - m. 221.1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.50

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: LA GIORNATA DEL GIOCATTOLO, radiocronaca.

13.15-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Lecomte: Schizzi cinesi; 2. Puccini: *Madame Butterfly*; 3. Hellmsberger: *Valzer spagnolo*; 4. Lehar: *Il Conte di Lussemburgo*; 5. Amadei: *Romanticismo*; 6. Krome: *L'usignolo tra i lilii*; 7. Dax: *Piccola ludy*.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.
16.40-17.5 (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fata Neve*.

16.40-17.5 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

17.5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Rameau-Leschetizky: *Capotta e variazioni*; b) Busoni: *Moto perpetuo* (pianista Germano Armandi); 2. a) Alfano: *Resurrezione*, preghiera; b) Pizzetti: *I pastori*; c) Respighi: *Stornellatore* (soprano Maria Fersula); 3. Tenore Aldo Ferracuti: a) Puccini: *Madama Butterfly*, « Addio fiorito asil »; b) Mascagni: *Amico Fritz*, « O amore »; c) De Curtis: *Canzone napoletana*; 4. a) Mac-Dowell: *Chiaro di luna e Danza andalus*; b) Schubert-Friedmann: *Al Wien* (pianista Germano Armandi); 5. Riccietti: *I Compagnacci*, aria di Anna Maria (soprano Maria Fersula).

17.5 (Bari): CONCERTO DEL QUINOTTO ESPERIA: 1. Casali: *Soltanto un'ora*; 2. Caruso: *Strade campestri*; 3. Luca Verde: *Sulla riviera di ponente*; 4. Fantinelli: *La principessa Smeralda*, fantasia; 5. Culotta: *Serenata a Seny*; 6. Guarino G. M.: *Tic-tac d'amore*; 7. Gauvin: *Fantasia azzurra*; 8. Cergoli: *Mamma, ti chiedo perdono*; 9. Fiaccone: *Marmarosa*; 10. Giuliani: *Merida*.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Quotazioni del grano.

18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.
19.15-19.45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19.45-20.15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla Soc. An. ELAH).

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Istituto di Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.15-20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Notiziario greco - Musiche elleniche - Segnale orario - Cronache del Regime.

20.15: Giornale radio - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II,

Roma III

dalle ore 19.45 alle 20.15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

20.40:

Souper

Commedia in un atto di FERENC MOLNAR

Personaggi:

Il padrone di casa... Lamberto Pissano
La padrona di casa... Landa Galli
Il Consigliere... Ernesto Ferrero
La signora del Consigliere... Celeste Marchesini
Il vecchio Dottore... Davide Vismara
La Baronessa... Giuseppina Boldracchi
Un giovanotto... Stefano Sibaldi
Il Detective... Franco Beci
ospite... Aida Ottaviani
Il cameriere... Emilio Calvi

21.20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

21.30-23 (Milano II - Torino II): Dischi.

21.30: Trasmissione dalla Basilica di Masenzio:

Concerto sinfonico

Direttore d'orchestra M° MARIO ROSSI

1. Rossini: *L'inganno felice*, sinfonia.
2. Beethoven: *Sinfonia VII*.
3. Wagner: *Lohengrin*, preludio primo.
4. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.
5. Verdi: *La forza del Destino*, sinfonia.
Nell'intervallo: Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria ed artistica ».

Dopo il concerto: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368.6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 363.2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 1060 - m. 394.3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 215.5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401.8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 530 - m. 550.7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1058 - m. 238.5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera.
7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30: TAO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Krüger: *Karavansenz*; 2. Amadei: *Danza di Almée*; 3. Primi: *Rose Marie*, selezione; 4. Mozart: *Minuetto per violino e pianoforte*; 5. Mucci: *Voce lontana*; 6. Weber: *Il franco cacciatore*, fantasia; 7. Mascheroni: *Carezze*.

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: LA GIORNATA DEL GIOCATTOLO, radiocronaca.

13.15-14: MARIO CONSIGLIO e la sua orchestra: 1. Ballila Pratella: *Minuetto diabolico*; 2. Gilei: *Arlesiana*, lamento di Federico e berceuse; 3. Mercuri: *Gondola d'amore*; 4. Nucci: *Ultima sera*; 5. Avitabile: *Nuova cardas*.

14-14.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini: Pmo: « Girotondo »; (Trieste): Ballila a noi; Lingue e usanze di tutti i paesi: « Svezia e Norvegia » (L'amico Lucio e Radiolina).

17.5-17.55 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINOTTO: 1. Charpentier: *Motivi della commedia musicale Luisa*; 2. Montanaro: *Vita di burattini*; 3. Barbieri: *Il piccolo butaro*, canto della campana romana; 4. Ranzato: *Meditation*; 5. Marzetti: *Chitarra esotica*; 6. Monti: *Cardas n. 2*; 7. Limentra: *Alla casentinese*, dagli « Acque-

MERCOLEDÌ

26 GIUGNO 1935-XIII

relli folcloristici; 8. Mineo: *Taormina*, tarantella siciliana.

17.5: Concerto del pianista BRUNO WASSIL: Musiche di Wassil: 1. *Fantasia*; 2. *a) Preludio*, b) *Poema erotico*; 3. *Canto della notte*; 4. *Danza degli spiriti*; 5. *Inprovisio*; 6. *Simun* (La carovana sorpresa dal vento del deserto).

17.55: DISCHI DI MUSICA DA BALLO.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-19.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica VARIA.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAHI).

20.15: Giornale radio.
20.20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

La nave rossa

Opera in tre atti

Musica del M° ARMANDO SEPPILLI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra

OLIVIERO DE FABRITIS

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI.

Personaggi:

Ardi Carlo Tagliabue
Rimuel Jesus de Gavarria
Ariana Maria Carbone
Rusa Maria Huder
Mareia Luigi Bernardi
Vinzador Gino Conti
Un vecchio Gino Conti

Negli intervalli: Conversazione di Luigi Antonelli: «Vagabondaggio» - Notiziario - (Milano): Notiziario inglese.

Dopo l'opera: Giornale radio - Indi (Milano-Firenze): Notiziario spagnolo.

PALERMO

Kc. 565 - m. 534 - kw. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Lincke: *Ballet-ouverture*; 2. Allegria: *La fiera dell'Imprudente*, fantasia; 3. Gounod: *La sera, melodia*; 4. Grotzsch: *Il giocoliere*, intermezzo; 5. Fancello: *Il ruscello nascosto*, slow-melody; 6. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*, intermezzo; 7. Montanari: *Mosquita*, intermezzo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Hans Sitt: *Concerto per viola e pianoforte* op. 68; a) Andante, b) Allegretto scherzando (violoncello Ulrico Russitano Lanza); 2. a) Santoliquido: *Supremo sonno*, b) G. Mule: *Ninna-nanna* (soprano Erina Bonfanti); 3. Campagnoli: *Romanza* per viola e pianoforte (violinista Ulrico Russitano Lanza); 4. Sapio: a) *La canzone di cava*, b) Silenzio, valzer lento, (soprano Erina Bonfanti) - Al pianoforte il M° Giacomo Cotoné.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.



Bruno Wassil.



Ernesta Vollarò.

20.45:

Concerto di musica giocosa

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia (orchestra).
 2. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, «Udite tutti, udite» (basso Agostino Oliva).
 3. Puccini: *Gianni Schicchi*, «Firenze è come un albero fiorito» (tenore Salvatore Pollicino).
 4. De Ferrari: *Pipeli*, «Mi ricordo quando era fanciulla» (mezzosoprano Nina Algozino).
 5. Mascagni: *Le maschere*, pavana (orch.).
 6. Rossini: *L'italiana in Algeri*, «Se indinassi a prender moglie», duetto (tenore Salvatore Pollicino, basso Oliva).
 7. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Il vecchietto cerca moglie» (mezzo-soprano Nina Algozino).
 8. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo (orchestra).
 9. De Ferrari: *Pipeli*, «Belle soavi immagini» (tenore Salvatore Pollicino).
 10. Rossini: *L'italiana in Algeri*, «Al capricci della sorte», duetto (mezzosoprano Nina Algozino, basso Oliva).
 11. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia (orchestra).
- G. Foti: «Nel mondo delle bambole», conversazione.
22 (circa):

Varietà

col concorso degli artisti: LEVIAL, DELL'ARIA, RAGUSA, ZAZZANO e MANUELITO.

CANZONI ITALIANE E NAPOLETANE - CORO E ORCHESTRA:

1. De Curtis: *Me ne voglio all'America*; 2. E. A. Mario: *Santa Lucia luntana*; 3. Di Capua: *Torna maggio*; 4. Stranysky: *A Santa Lucia*; 5. Tagliaferri: *Serenata napoletana*; 6. De Curtis: *Voce e mar*; 7. Lama: *Tic tic tic*; 8. De Curtis: *Io m'arricordo e lei*; 9. Tagliaferri: *Nadia la zingara*; 10. Di Capua: *O sole mio*.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

20: Sottens, Oslo, Bruxelles II - 20.30: Drottich (Musiche di D. Milhaud), London Regional (Rievocazione musicale di J. Strauss), Stoccolma - 20.45: Berlino (Ciaikovski), Strassburgo (Dir. Munch) - 21: Vienna.

CONCERTI VARIATI

20: Bruxelles I (Cori e organo) - 20.30: Grenoble, Rennes - 20.40: Mersum - 20.45: Lipsia, Lubiana (Piano e orchestra) - 21: Midland Regional, Varsavia (Chopin) - 21.50: Sottens - 22.20: Francoforte (Cetel).

TRASMISSIONI

RELIGIOSE

19.35: Koenigsberg (Cornelius: «Messa in re minore») - 20: Bruxelles I.

OPERE

19.25: Praga (Rimski-Korsakov: «La Zar Saltan»).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506.8; kw. 120

18: Conversazioni.

19: Giornale parlato.

19.20: Attualità varie.

19.30: *Lieder* e arie popolari per soprano.

20.10: Letture varie: Racconti viennesi.

21: Concerto dell'Orchestra di Vienna diretta da Kabasta: 1. Bruckner: *Sinfonia romantica* in mi bemolle maggiore

4; 2. R. Strauss: *I tiri birboni di Till Eulenspiegel*

in forma di rondò, op. 28

- Nell'intervallo: Giornale parlato

22.30: Conversazione in esperanto: «Lo sport fra i giovani in Austria».

22.40: Concerto di dischi.

23.10: Conversazione.

23.30: Giornale parlato.

23.35: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9; kw. 15

18.30: Convers. religiosa.

18.50: Concerto religioso.

19: Attualità varie.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto corale e di organo della scuola della cattedrale di S. Paolo:

1. *Introduzione* per organo; 2. Stefano Vescovo (10 sec.); *Magna vox*; 3. Brenner: *Magna vox* di Stefano Vescovo, adatti per 4 voci; 4. Couperin: *Magnus misterium* per 2 voci e organo; 5. De Thier: *Pater noster*, a cappella; 6. Tramaeur: *Hymnus laudis* (a S. Umberto), a 4 voci; 7. Refice: *Messa* in sol a voci e org. (*Kiprie* e *Gloria*); 8. Tramaeur: *Sacris sollemnitis*, per 4 voci e org. 21: Conversazione.

21.15: Musica brillante.

21.30: Radiocronaca.

21.50: Musica variata.

22: Giornale parlato.

22.15: Dischi richiesti.

22.30: List: *Christus vincit*.

MUSICA DA CAMERA

19: Francoforte - 23.20: Amburgo.

SOLI

18.30: Belgrado (Piano e viola) - 20: Budapest (Mozart, Piano e clarinetto) - 20.15: Bucarest (Piano e canto) - 21.10: Huizen (Violino, organo e canto) - 21.30: London Regional - 21.40: Varsavia (Cello e piano).

COMMEDIE

20: Radio Parigi - 20.15: Midland Regional - 20.45: Monaco - 22: Rennes.

MUSICA DA BALLO

18.30: Moravska-Ostrava (Valzer) - 20.30: Budapest (Zigana) - 21: Amburgo - 22.10: London Regional - Midland Regional - 22.30: Breslavia - 22.45: Oslo - 23: Budapest (Jazz), Drottich, Koenigswusterhausen.

VARIE

20.45: Colonia - 20.50: Copenhagen - 21: Breslavia - 22: Monte Ceneri, Parigi P. P.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321.9; kw. 15

18: Conversazione.

18.15: Concerto variato.

18.45: Radiocronaca.

19.30: Giornale parlato.

19.40: *Concerto sinfonico*, I. Stravinsky: *Forêt des saules*; 2. Tomasi: *Canto ebraico*, per violino e orchestra; 3. Kalkmann: *Suite rurale*.

20.15: Radio-bozzetto.

21: Seguito del conc. 4.

Rimski-Korsakov: Frammenti da *Capriccio spagnolo*; 5. Bosmans: *Colombina*, suite; 6. Canto; 7. Pelenans: *Batalla*; 8. Kodaly: *Harig Janos*.

22: Giornale parlato.

22.10-23: Concerto variato.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470.2; kw. 120

18.10: Notiziario - Dischi.

18.20: Trasm. in tedesco.

19: Notizie in tedesco.

19.15: Giornale parlato.

19.25 (dal Teatro Nazionale): Rimski-Korsakov: *Lo zar Saltan*.

20.30: Giornale parlato.

22.45: Notizie in francese.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298.8; kw. 13.5

17.5: Trasmissione in ungherese.

18.35: Conversazione.

18.50: Musica riprodotta.

19: Come Praga.

20.40: Come Brno.

20.50: Come Kosice.

21.30: Come Praga.

22.30: Not. in ungherese.

22.45-23: Musica riprodotta.

BRNO

kc. 922; m. 325.4; kw. 32

17.40: Trasm. in tedesco.

18.20: Dischi - Notiziario.

18.45: Musica riprodotta.

19: Come Praga.

19.40: Musica d'opera.

20.40-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kw. 11.2

18.5: Dischi - Notiziario.

18.30: Per l'opera.

18.30: Musica di valzer.

DIABETICI !!
GLI ALIMENTI

Emida

SENZA AGGIUNTA DI GLUTINE

SONO CUSTOSI COME GLI ALIMENTI COMUNI

CAMPIONI SERIE EMIDA E OPUSCOLO GRATIS
Scrivere a **EMILIO DAHO**
MILANO - Casella Postale 1015

UNDA RADIO S.O.C. DOBBIACO
RAPPRESENTANTE A.G.L. TH. MOHWINCKEL
MILANO - VIA QUADRONNO, 9 - MILANO

MERCOLE

26 GIUGNO 1935-XIII

KOENIGSWUSTERHAUSEN

ke. 191; m. 157; kW. 60

- 15.30: Conversazioni.
- 16.30: Musica da ballo.
- 19.45: Attualità varie.
- 20.30: Giornale parlato.
- 20.45: Come Amburgo.
- 20.45: Come Lipsia.
- 22.30: Concerto di piano.
- 22.45: Bollettino del mare.
- 23.34: Musica da ballo.

LIPSIA

ke. 785; m. 382; kW. 120

- 18.30: Conversazioni.
- 19.10: Come Breslavia.
- 20.30: Giornale parlato.
- 20.45: Come Amburgo.
- 20.45: Concerto vocale di Marcel Wittich dell'Opera di Berlino, con intermezzi d'orchestra.
- 22.30: Come Monaco.
- 22.40-6.10: Conc. variato.

MONACA DI BAVIERA

ke. 740; m. 405; kW. 100

- 19.30: Convers. Notizie.
- 20.30: Concerto bandistico.
- 20.30: Giornale parlato.
- 20.45: Kuhnert: *Attenzione a Mac Don*, commedia con musica di Kushe.
- 22.30: Notiziari, politico.
- 22.40: Intermezzo.
- 23.34: Come Koenigswusterhausen.

STOCCARDA

ke. 574; m. 522; kW. 100

- 19.30: Lezione di Morse.
- 19.45: Rassegna di dischi.
- 19.50: Programma variato: *Viva le élites*.
- 20.30: Giornale parlato.
- 20.45: Come Amburgo.
- 20.45: Come Lipsia.
- 22.30: Come Francoforte.
- 22.30: Come Colonia.
- 23.34: Musica registrata di Brahms.
- 23.40-1.15: Programma variato dedicato al Lago di Costanza.

NGHILTERRA

ke. 200; m. 150; kW. 150

- 15.30: Giornale parlato.
- 15.35: Interludio.
- 15.40: Rassegna libraria.
- 15.45: Conversazione.
- 15.50: Orchestra, soli e coro.
- 16.00: (dir. Adrian Boult): *March Cantata n. 66*, *Christus, der ist mein Leben*.
- 16.25: Intervallo.
- 16.30: Musica brillante e da ballo.
- 23.15-1. Conv. «Il cielo
- 23.20: Concerto orchestrale di musica di Darius Milhaud, dirette dall'autore. 1. I sogni, balletto.
- 23.25: *Cinque canti liturgici* estratti per il Rosch Bachschani; 3. Concerto di primavera in un tempo per violino e orchestra;
- 23.30: *Pan, el Syrinx*, cant.
- 23.35: Giornale parlato.
- 23.40: Varietà brillante.
- 23.45: Mus. da ballo.
- 23.45: (Solo London National Television) (il suono m. 296.9).

LONDON REGIONAL

ke. 877; m. 342; kW. 50

- 18.30: Giornale parlato.
- 18.35: Interludio.
- 18.40: Musica zingana.
- 19.15: Concerto variato.
- 20.15: Concerto vocale.

MIDLAND REGIONAL

ke. 1013; m. 296; kW. 50

- 18.30: Giornale parlato.
- 18.30: London Regional.
- 20.15: Codre Wallis: *Commedia*, radiorecita.
- 21.30: Concerto della banda Leicesters, con arie per coro.
- 21.45: Conversaz.: «Bullati e orsi».
- 22.30: Giornale parlato.
- 22.10-23: London Regional

JUGOSLAVIA

ke. 686; m. 437; kW. 2.5

- 18.30: Piano e viola.
- 19.30: Comunicati - Dischi.
- 19.30: Conversazione.
- 19.40: Come Lubiana.
- 21.30: Radiobozzetto.
- 22.30: Giornale parlato.
- 22.15: Concerto orchestrale.
- 22.45-23: Danze (dischi).

LUBIANA

ke. 527; m. 569; kW. 5

- 18.30: Musica riprodotta.
- 18.40: Per gli ascoltatori.
- 19.40: Giornale parlato.
- 19.50: Musica riprodotta.
- 19.50: Conversazione.
- 20.30: Concerto corale.
- 20.45: Mozart: *Concerto* per piano e orchestra.
- 20.50: Giornale parlato.
- 22.30: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

ke. 230; m. 1304; kW. 150

- 18.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
- 18.45: Comunic. - Dischi.
- 19.45: Notizie in francese e in tedesco.
- 20.10: Musica brillante.
- 20.30: Concerto - Dischi.
- 21.30: Concerto vocale.
- 21.35: Concerto orchestrale: 1. Glazunov: *Carneval*; 2. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*; 3. Ravel: *Pavane* per una bambina defunta; 4. Weber: *Inetto al palazzo*; 5. Massenet: *Il Cid*; 6. Piliupucci: *Serata di festa all'Avana*; 7. Verdi: *Il Trovatore*; 8. *Il mi chiamai*; 9. Abraham: *Pot-pourri di Vittoria e il suo Usaro*.
- 22.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

ke. 260; m. 1154; kW. 60

- 18.35: Per i fanciulli.
- 19.30: Cronaca teatrale.
- 20.30: Concerto sinfonico: 1. Haendel: *Concerto grosso* in re minore, per due violini, violoncello e orchestra d'archi; 2. Chaminade: *Concertino* per flauto e orecchi; 3. Rangström: *Intermezzo drammatico*; 4. Liszt: *Tasso*, poema sinfonico.
- 21.15: Letture varie.
- 21.40: Giornale parlato.
- 22.30: Attualità varie.
- 22.15: Il microfono a passaggio.
- 22.45-23.30: Danze (dischi).

OSLO

ke. 260; m. 1154; kW. 60

- 18.35: Per i fanciulli.
- 19.30: Cronaca teatrale.
- 20.30: Concerto sinfonico: 1. Haendel: *Concerto grosso* in re minore, per due violini, violoncello e orchestra d'archi; 2. Chaminade: *Concertino* per flauto e orecchi; 3. Rangström: *Intermezzo drammatico*; 4. Liszt: *Tasso*, poema sinfonico.
- 21.15: Letture varie.
- 21.40: Giornale parlato.
- 22.30: Attualità varie.
- 22.15: Il microfono a passaggio.
- 22.45-23.30: Danze (dischi).

OLANDA

ke. 995; m. 301; kW. 20

- 19.30: Canto a piano.
- 19.10: Conversazioni - Co-

HILVERSUM

ke. 995; m. 301; kW. 20

- 19.10: Conversazioni - Co-

GIOVEDÌ 27 GIUGNO 1935-XIII

ROMA-NAPOLI-BARI-MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO

Ore 13,5

I MOSCHETTIERI



RADIOREPORTAGE DI NIZZA E MORBELLI
MUSICHE E ADATTAMENTI MUSICALI DI STORACI

ANTEFATTO

Dopo vicissitudini e peripezie i nostri tre eroi, all'inseguimento di Madamigella di Fox Terrier (capita, come si ricorderà, in circostanze misteriose, che hanno molto fatto sospettare di Atlios), giungono a Siviglia. L'incontro con Don Giovanni dà loro il modo di sapere che un ardito quanto impudente cavaliere che si qualifica per «Moschettiere del Re» ha promesso di rubare allo stesso Don Giovanni una donna, che ha congegnato d'amore con lui presso la «Casa degli Aranci». D'Artagnan, Portos, Aramis e Arlecchino corrono al convegno e sorprendono Atlios, il quale, giudicato e convinto di tradimento, subisce i protervi la sua immensa, è condannato all'impiccagione. La puntata di giovedì scorsa finiva mentre veniva messo il capote al collo del presunto traditore. Chi non è in apprensione per la sorte del prode Atlios? Questa puntata ci dirà che è avvenuto di lui.



CAPITOLO SESTO

“A un passo dalla morte.”

Giovedì, alle ore 13,5 udite il seguito di questo appassionante radioreportage offerto dalla S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

Concorso
Radiocaramel Perugina
la terza grande creazione
Perugina 1935

2107 premi

un'automobile berlina BALILLA
ventisei radiografanti PHONOLA Mod. 60
Ferrostie
millequaranta scatole cioccolatini PERUGINA
millequaranta cassette specialità BUITONI

Valore commerciale complessivo
di circa lire 150.000

munitici vari - Dischi -
Declamazione.
20.45: Concerto dell'orch.
della stazione: 1. Auber:
Ouv. di *Marco Spada*; 2.
R. Strauss: *Valzer dal
Cavaliere della rosa*; 3.
Massenet: *Meditaz. dalla
Thais*; 4. Meyerbeer: *Mar-
cia della Rachele*; 5. Ciaikovski: *Chanson triste*; 6.
Ciaikovski: *Canzone senza
parole*; 7. Leuschner: *Spri-
gi del Volga*.
21.40: Concerto di dischi.
21.55: Concerto di organo.
22.20: Declamazione.
22.45: Concerto di dischi
con intermezzi di piano
e organo.

HUIZEN

ke. 160; m. 1875; kW. 50

- 18.10: Da stabilire.
- 18.40: Comunicati ecclasiastici - Conversazione religiosa - Notiziario.
- 19.45: Conc. di fanfare.
- 20.45: Conversazione.
- 21.10: Concerto di arpe per soprano con acc. di violino e organo - In un intervallo: *Giornale parl.*
- 22.10-23.40: Concerto di dischi.

POLONIA

ke. 224; m. 1339; kW. 120

- 18. Radiobozzetto.
- 18.15: Concerto corale.
- 19.30: Per i fanciulli.
- 19.40: Convers. - Dischi.
- 19.50: Comunicati vari.
- 20.15: Piano e viola.
- 19.50: Radiorecita.
- 20.10: Musica riprodotta.
- 20.45: Giornale parlato.
- 21.30: Concerto: Chopin: 1. *Ballata* in sol minore; 2. *Due notturni*, fa diesis maggiore e fa maggiore; 3. *Mazurca* in do minore, op. 5 n. 1; 4. *Polacca* in la bem. magg., op. 53.
- 21.30: Conversazione.
- 21.40: Violoncello e piano.
- 21.50: Chopin: 40. *Ballata* in sol minore, op. 65, per cello.
- 21.55: Comunicati vari.
- 22.15: Concerto variato.
- 22.55: Corrispond. in francese con gli ascoltatori.

ROMANIA

ke. 823; m. 364; kW. 12

- 18.15: Concerto variato.
- 19.30: Conversazione.
- 19.50: Musica riprodotta.
- 20.45: Conversazione per concerto; 5. Kubaat: *Saluto alla bandiera*, allegro militare.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.50: Seguito del conc.
- 22.15: Notizie in francese e in tedesco.
- 22.35: Musica variata.

SPAGNA

ke. 795; m. 377; kW. 5

- 19.22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notiziario - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.
- 21.25: Campana - Meteor.
- 21.55: Musica popolare e brillante (orchestra).
- Nell'intervallo: Conversazione.
- 23.5: Giornale parlato.
- 23.15: Iglesias: *La signora Marietta*, commedia catalana in 3 atti.

MADRID

ke. 1095; m. 274; kW. 7

- 18.15: Musica brillante.
- 19.30: Per gli ascoltatori.
- 19.30: Giornale parlato.
- 20.15: Conversazione.
- 20.45: Concerto per tenore.
- 21.15: Giornale parlato.
- 22.30: Concerto del sestetto della stazione.
- 23.30: Campana - *Giornale parlato* - *Musica da ballo* - *Puccini: Madame Butterfly* selez. atto secondo (dischi).

STOCCOLMA

ke. 704; m. 426; kW. 55

- 19.30: Progr. variato.
- 20.30: Conversazione: «La educazione della personalità».
- 20.30: *Sinfonia in re maggiore*; 3. Mendelssohn: *Suite del Sogno di una notte d'estate*; 3. Sandby: *Berces* per orchestra d'archi e arpa; 4. Weinberger: *Ouverture di Die Dame Kobold*.
- 22.30: Musica da ballo.

SVIZZERA

ke. 556; m. 539; kW. 100

- 18. Per i fanciulli.
- 18.30: Conversazione.
- 19.25: Notiziario - Dischi.
- 19.25: Convers. in dialetto.
- 19.50: *Lieder* per coro.
- 20.45: Rassegna sonora.
- 21: *Giornale parlato*.
- 21.10: Comm. in dialetto.
- 22.25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

ke. 1167; m. 257; kW. 15

- 19.20: Annuncio.
- 19.30: *Arie dall'opera Pagliacci*, di Leoncavallo (dischi).
- 19.45: (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
- 20.30: Conversazione.
- 20.45: Trasmissione dalla Svizzera interna.
- 22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo.
- 22.15: *La Svizzera interna - Nel Paese della scardas*, pot-pourri radiodiffuso.
- 22.30: Fine.

SOTTENS

ke. 677; m. 443; kW. 25

- 18: Musica riprodotta.
- 19: Conversazione.
- 19.20: Filarmonica.
- 20: Radiorecita.
- 20: Concerto: Beethoven: 1. *Ouverture in mi maggiore del Fidiato*; 2. *Concerto per violino e orchestra*; 3. *Sinfonia n. 8*, in fa.
- 21.20: Giornale parlato.
- 21.30: Convers. letteraria.
- 21.50: Concerto variato: 1. Baudouck: *Marcia degli Infanti*; 2. Glisler: *Ouverture dal Mercante di Venezia*; 3. Massenet: *Le Cid*, selezione; 4. Turina: *Variazioni*, polca per concerto; 5. Kubaat: *Saluto alla bandiera*, allegro militare.
- 22.30: Notizie varie.

UNGHERIA

ke. 546; m. 549; kW. 120

- 19.30: Concerto variato.
- 19.30: Dittone.
- 20.30: Mozart: *Grande duetto* per piano e clarinetto.
- 20.30: Musica zingana e canto.
- 21.50: Giornale parlato.
- 22.15: Concerto di piano.
- 22.50: Conv. in inglese.
- 23: *Musica da jazz*.
- 0.5: *Giornale parlato*.

U. R. S. S.

ke. 172; m. 174; kW. 500

- 20: Concerto variato.
- 21: Conversaz. in ceco.
- 21.55: Campana del Krem-lino.
- 22: Convers. in inglese.
- 23: Convers. in tedesco.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

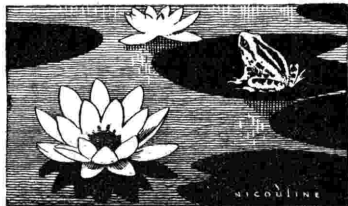
ALGERI

ke. 941; m. 318; kW. 12

- 19: Musica orientale.
- 19.45: Dischi - Notiziari.
- 19.50: Concerto dell'orchestra della stazione: *Il sogno nella musica* - Nell'intervallo e alla fine: Dischi - Notiziario.

IL FIORE DELLA SETTIMANA NINFEA CON RANA

A mano tanto, una volta, le silenziose acque nel fondo dei parchi ricinti di bosco. Mi piaceva ammirare specchiato in esse il verde greve dei cipressi, dei lecci, dei lauri, ed un cielo rimpicciolito e lontano, quasi dipinto, sì che veniva la tentazione di aggiungermi, fermo una volta per sempre, un volo di aironi o di gru, proprio come nei quadri. Avevo tanto le mie galleggianti sullo sporchiccio dell'acqua ferma; la foglia larga e spessa, una zattera ancorata al fango di sotto; la coppa eburnea del fiore; intorno all'antico laghetto, antiche statue atteggiate in gesti irrepocabili e convenzionali su pedestali coperti d'edera; questa s'allaccia un



calzare: quest'altra zittisce col dito alle labbra; una racconcia l'arco: ecco Venere che benda Amore, ecco Atalanta in corsa, e satiri e ninfe. Erano i tempi delle capziose ed eleganti abbondanze del dannunzianesimo; noi eravamo ragazzi, e ci illudevamo che i drammi più degni d'essere vissuti dovessero svolgersi nei penetrali di quei parchi, tra i laghetti, i labirinti, le gradinate, i lenti canali, avendo per protagonisti uomini sovrannati dall'ornata parola, immuni da ogni preoccupazione di stipendio fisso mensile, e donne d'una sensibilità così raffinata da poter scambiare fra di loro le funzioni dei cinque sensi: capaci di vedere, nel colore dei suoni, di percepire il sapore d'una distanza, il peso della linea di volo d'una farfalla, e altre mirabili cose. Gente capace, costoro, di fremiti estetici e di rapimenti intellettuali infinitamente superiori alla media: e s'innamoravano, leticavano, si dividevano, facevan la pace, dicevano «buon giorno» e «buona sera», o «la minestra scotta», «scusi, a che ora parte il treno?», «speriamo che la lettera non passi il peso», in maniera del tutto diversa dal volgare profano. Ogni cosa si faceva e si narrava, da loro, per metafora, per traslato, per ipotiposi, per estasi. In vita loro non avevano mai dato del lei a nessuno, ma sempre del voi: voi qui, voi là.

Io, che avevo frequentato sovente le sponde d'un laghetto in fondo a un parco non per altro che per giocare agli indiani o lanciare sassolini ai pesci rossi, e che delle ninfee, non essendo roba da mangiare né da utilizzarsi in qualche sport violento, non m'era curato mai né punto né poco, ecco, un bel momento incominciò anch'io a montarmi la testa, e meditavo un romanzo intitolato «Ninfea», e tante storie tra lui e lei sulla riva del lago, ed una passeggiata in barca mentre lei tinge un dito nell'acqua e sospira «il fresco di quest'acqua è azzurro come il terzo tempo del Quarto Scherzo di Chopin»; e poi lui (una specie di semidio al quale tutto è permesso: ah, Nietzsche!) lui insomma la pianta, e lei finisce annegata, annegata tra le ninfee: oh che bella festa, oh che bella festa.

Anche adesso amo le ninfee, ma non più a quella maniera. Adesso preferisco vederle come esse veramente sono e tenerle per quel che valgono, e le giudico belle in una maniera più sana e più semplice. L'amico Niccoltine, che ha fatto il disegno, ha molto bene interpretato questo mio pensiero (che è anche il suo), appaiando all'immagine della ninfea quella d'una rana scappante di salute e di birichineria un po' plebea. Animale giovinale, alla buona, proprio quel che si dice un brutto simpatico, la rana. Qui salva Niccoltine e me da ogni sospetto di decadentismo.

NOVALESA.

27 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1306 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1557 - m. 221,1 - kW. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:
I MOSCHETTIERI IN VACANZA
Radio-reportage di NIZZA e MORRELLI
Adattamenti musicali di EUGENIO STORACI
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Peruginia)

13,40-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Brusezmann: «Tramonto» dalla suite *Tre passaggi*; 2. Heikens: *L'arlecchino fedele*, intermezzo; 3. Lehar: *La pedana allegra*, fantasia; 4. Sùdesi: *Minuetto*; 5. Valerio: *Fra mille donne tu*, tango.
14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.
16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perché - Corrispondenza, giochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore: «Madonne», conversazione di Lavinia Trerottoli-Adami.

16,40-17,5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE:

1. a) Scariatti: *Sonata in la maggiore*; b) Martucci: *Studio da concerto* (pianista Bianca Metall); 2. a) Glick: *Spingue amate*; b) Carissimi: *Vittoria! Vittoria!* (baritono Amerigo Tarantelli); 3. a) Meyerbeer: *Il Profeta*, «Figlio mio, ti benedico»; Verdi: *Un ballo in maschera*, «Re dell'abisso affrettati» (m.-soprano Pina Sancerica-Tognoni); 4. a) Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Aprite un poco gli occhi»; b) Gent Saderò: *L'ama se una pietanza*, c) d'Hardelet: *Because* (baritono Amerigo Tarantelli); 5. Debussy: *L'isle joyeuse* (pianista Bianca Metall); 6. Billi-Storanello: *E canta il grillo* (mezzo-soprano Pina Sancerica-Tognoni).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45-19 (Roma): Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19,15-19,45 (Roma III): MUSICA VARIA - Professore Giuseppe Gabrielli: Note romane.

19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Elah).

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15: Giornale radio.

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione di Guglielmo Danzi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Danzi.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II - Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

20,40:

L'amore medico

Commedia musicale
in due atti (da MOULIERE)
di E. GOLISCIANI

Musica di E. WOLF FERRARI

Direttore d'orchestra:

M^{re} ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Arnolfo Emilio Ghiradini
Lucinda Iride Brunazzi
Citandro Luigi Fort
Lisetta Magda Olivero
Desfontandres Alessio Solei
Macrotton Giuseppe Bravura
Bahis Gino del Signore
Il dottor Tones Ernesto Dominici
Un Notaio Ernesto Dominici

Nell'intervallo: Conversazione di Enrico Serretta: «Saper viaggiare».

Dopo l'opera:

ORCHESTRA CETRA: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 303,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 243,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 201,8 - kW. 30

BOLZANO: kc. 636 - m. 259,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 4

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMEROSIANA diretta dal Maestro ILLUMINATO CULOTTA: 1. Mancinelli: *Cornevale*, da «Le scene veneziane»; 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo; 3. Schubert-Berte: *La casa delle tre ragazze*, fantasia; 4. De Micheli: *Baci al buio*; 5. Rapsodia napoletana su motivi di V. Valente; 6. Escobar: *Avanzilla*; 7. Amadei: *Meriggio Adriatico*; 8. Ceselli: *Vienna città del valzer*; 9. Bonelli: *Piccole maschere*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: I MOSCHETTIERI IN VACANZA

Radio-reportage di NIZZA e MORRELLI

Commenti musicali di E. STORACI

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Peruginia)

13,40-14: CONCERTO DEL VIOLINISTA WALTER LONARDI: 1. Corelli: *Adagio e allegro*; 2. Kreisler: *Canzone popolare viennese*; 3. Tivadar Nachez: *Danza zingara*.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: 1. Renzo Pezzani: *Il dono del Signore*, novella con illustrazioni musicali di Elisabetta Oddone (eseguita dall'Autrice e dalla pianista Corinna Piazza).

2. Muschke: *Pitturesche per violino e piano*.

a) Couperin-Kreisler: *La prece*; b) Kreisler: *La serenata di Pulcinella*; c) Kreisler: *Tamburino cinese* (eseguite dal violinista Mario Adaglio. Al pianoforte: Corinna Piazza).

17,5: CONCERTO Vocale con il concorso del tenore TINO STELLACHI e del soprano ANNA MOLTESE: 1. Donizetti: *Elisir d'amore*, «Una furva iacrina» (tenore); 2. Mascagni: *Il piccolo Marat*, canzone di Marietta (soprano); 3. Cilea: *Aristiana*, lamento di Federico (tenore); 4. Massenet: *Cendrillon*, «Ah! le mie care sorelle» (soprano); 5. Massenet: *Manon*, sogno (tenore); 6. Mascagni: *Iris*, «Ho fatto un triste sogno (soprano); 7. Verdi: *Rigoletto*, «La don-

GIOVEDÌ

27 GIUGNO 1935 - XIII

na è mobile» (tenore); 8. Bizet: *I pescatori di perle*, «La notte è scesa» (soprano).
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10-18.20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): Concerto orchestrale (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Elah).

20.15: Giornale radio.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Dand.

20.40:

Concerto

della Banda degli Agenti di P. S.

diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Alfredo Palombi: *Marcia solenne* con corale (trascriz. dell'autore).
2. Reyer: *Signora*, ouverture.
3. Blemant: *Bolero* per clarineti.
4. Adolfo Antonelli: *Glorificazione*, inno marcia.
5. Saint-Saëns: *Rapsodia moresca*.
6. Bonaventura Somma: *Pastorale*.
7. Marchesini: *Polacca da concerto* (solo di tromba Reginaldo Caffarelli).
8. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.

Nell'intervallo: Mario Corsi: «L'attrice giovane», conversazione.

22: MUSICA DA CAMERA:

Violinista ARRIGO SERATO e pianista ARTALO SATTA

1. Beethoven: *Sonata in re maggiore*, op. 12, n. 1: a) Allegro con brio, b) Tema con variazioni, c) Rondò - Allegro.
2. Bach-Bruch: *Adagio ma non troppo* per violino con accompagnamento di pianoforte.
3. Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108: c) Allegro, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto ed agitato.

Nell'intervallo: Notiziario artistico - (Milano): Notiziario in lingue estere.
23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5: I MOSCHETTIERI IN VACANZA (vedi Milano).

13.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.40-14: Dischi di musica varia.

17.30-18.10: DISCHI DI MUSICA TEatraLE.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amici di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Eni.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Mazurka bleu

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR.

diretta dal M^o FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Blancka Marga Levial
Conte Olinski Nino Tirone
Gretel Hajgner Olimpia Sall
Adolar e Angioletto Emanuele Paris
Barone Won Reiger Gaetano Tozzi
Planting Masino La Puma
Klamandt Aldo Vassallo

Negli intervalli: F. De Maria: «Il pittore centenario», conversazione - Notiziario artistico.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.10: Colonia (Beethoven) - 20.30: Belgrado (Orchestra della Guardia Reale) - 21: Bruxelles II - 21.15: Praga.

CONCERTI VARIATI

20: Beromunster (Beethoven), Bruxelles I - 20.10: Monaco - 20.30: Strasburgo (Banda militare), Bordeaux-Lafayette (Dir. Guiraud) - 21: Varsavia, London Regional (Orchestra d'archi) - 21.25: Hilversum - 21.30: Midland Regional (Chitarre hawaiane) - 22: Budapest, Stoccolma (Banda militare) - 24: Amburgo (Mandolini, flauti, fisarmoniche e violini).

TRASMISSIONI RELIGIOSE

18.15: Bruxelles II.

OPERE

22: Monte Ceneri, Sottens (Verdi: «La Traviata»), Bucarest (Verdi: «Rigoletto») - 20.10: Lipsia (Selezione di opere varie) - 20.30: Marsiglia.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 120
18: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19.20: Attualità varie.
20: Concerto variato di mus. popolare austriaca.
20.30: Concerto di cello e piano: 1. Sammartini: *Sonata* in sol maggiore; 2. Pfitzner: *Sonata* in fa diesis minore, op. 1.
22: Giornale parlato.
22.30: Comunicati vari.

Grenoble (Casadesus: «La canzone di Parigi») - 20.45: Radio Parigi, Rennes (Berlioz: «Benvenuto Cellini»).

MUSICA DA CAMERA

20.15: Stoccarda (Schubert) - 21: Lyon-La-Doua - 22.40: Koenigsberg.

SOLI

20: Rennes (Piano e canto) - 20.30: Oslo (Piano) - 21.10: Beromunster (Violino e piano), Huizen (Organo) - 21.30: Vienna (Piano e cello) - 22.20: Lipsia (Organo) - 22.30: Breslavia (Piano) - 23: Monaco (Organo) - 23.20: Breslavia (Organo).

COMMEDIE

19.55: Praga, Bratislava, Moravska-Ostrava, Brno - 21: Koenigswusterhausen - 21.15: Francoforte.

MUSICA DA BALLO

22.10: London Regional, Midland Regional - 22.25: Sottens (Jazz) - 22.30: Brno, Moravska-Ostrava (Jazz) - 23.45: Vienna.

22.30: Concerto di musica richiesta dagli ascoltatori.
23.30: Conversazione.
23.45: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15
18.15: Conversi.
18.45: Recital in tedesco.
19: Concerto di piano.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto variato: 1.

La marca del progresso OROLOGIO

Wylor-Vetta

Automatico - Infrangibile



Tutti i perfezionamenti tecnici dell'orologio di Marca uniti ad infrangibilità e carica automatica lo rendono assolutamente preferibile a qualsiasi altro Orologio di Marca

Catalogo Gratis

“U.P.E.V.”

Via San Paolo, 19 - MILANO

Offenbach: *La figlia del tamburo maggiore*; 2. Waldfuehl: *Il mio sogno*, valzer; 3. Popper: *Rapsodia ungherese* per cello e orch.; 4. Canio. 20.30: Offenbach: il valzer di *Zimmer* (adatt.).

21: Seguito del concerto: 5. Friedemann: *Rapsodia slava* n. 2, per piano e orchestra; 6. Ketyelberg: *Acquerelli pittoreschi*; 7. Canto: 8. Sarasate: *Arie zingari*; 9. *Ecco del bosco*, per flauto e orchestra; 10. Caludi: *Vacanze*, suite in 11. Jassi: *Parata dei soldatini di tegno*. 22: Giornale parlato.
22.10-23: Concerto variato.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15
18.15: Trasmissione religiosa cattolica.
19.15: Fisarmonica.
20.30: Giornale parlato.
20: Radiocabare.

20.45: Conversazione.
21: Concerto variato: 1. Mendelssohn: *Ouverture del Ruy Blas*; 2. Bach: *Suite* in re; 3. Gilson: *Suite* per strumenti a fiato; 4. Dubois: *Les peccati caratteristici*; 5. Grieg: *Due melodie liriche*; 6. Mussorgski: *Quadri di un'esposizione*.

11.50: Preghiera della sera: *Angelus Domini*.
22: Giornale parlato.
22.10-23: Mus. riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120
18: Trasmissione dalla cattedrale St. Gii: Trasmissione del 1° Congresso Nazion. dei Cattolici.
19: Notizie in tedesco.
19.10: Dischi - Notiziario.

19.25: Come Kosice.
19.55: Fleischmann: *Vater-land*, comm. radiofonica.
21.15: Drak: *Prima sinfonia* in do minore, op. 10.
22.15: Giornale parlato.
22.30-23: Come Brno.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
17.35: Trasmissione in ungherese.
18: Como Praga.
19.25: Come Kosice.
19.55: Come Praga.
22.30: Not. in ungherese.
22.45-23: Musica riprod.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32
17.35: Trasm. in tedesco.
18: Come Praga.
19.25: Come Kosice.
19.55: Come Praga.
22.30-23: Musica per jazz.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
18: Come Praga.
19.25: Come Kosice.
19.55: Come Praga.
22.30-23: Come Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10
18.15: Lezione di inglese.
19.45: Giornale parlato.
19.50: Conversazioni.
20: Lange-Muller: *Ritornello*, melodramma.
21.35: Concerto vocale di canti popolari nordici.
21.55: Conversi. - Notizia.
22.20: Musica brillante.
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12
18.30: Giornale parlato.
19.45: Conversi. varie.

Per ritiro soci, cedesi Società rappresentanza Radio con licenza di vendita e fabbricazione

Eventualmente offresi anche rilievo merci a condizioni vantaggiose

Si esclude tassativamente ogni intermediario

Per trattative dirette, rivolgersi a:

S. A. CRUMP - Via Omenoni, 2 - MILANO

GOVEDI 27 GIUGNO 1935-XIII

zart: *Divertimento* in si bemolle; 3. Frank *Bridg* Suite per orchestra d'archi; 4. Dubenski: *Fuga* per nove violini; 5. Vaughan Williams: *La Caccia sulla neve*.
22.10: Giornale parlato.
22.10-24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
lc. 1013; m. 296,2; kw. 50
18: Giornale parlato.
19.30: London Regional.
19.30: Varietà da un teatro.
19.45: Concerto orchestrale e corale di musica popolare.
20.15: Conversazione musicale su Sibelius con illustrazioni.
21.45: Attualità varie.
22.10: Concerto di orchestra di chitarre lavatone, con arie per baritono.
23.10: Giornale parlato.
22.10-23.15: London Regional.
23.15: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
lc. 686; m. 437,3; kw. 2,5
18.30: Musica riprodotta.
19.30: Conversazione.
20.30: Concerto sinfonico dell'orchestra della Guardia reale. 1. Weber: Ouverture da *Oberon*; 2. Mozart: Concerto in la maggiore; 3. Mozart: Sinfonia in sol minore; 4. Charpentier: Berceuse e finale della *Lulu*; 5. Debussy: *Pelle suite*; 6. Massenet: *Thais*; 7. Dvorak: Danza n. 10; 8. Ciaikovski: *Marcia slava*.
22.15: Giornale parlato.
23.10-23: Musica variata.

LUBIANA
lc. 527; m. 559,3; kw. 5
18.30: Musica riprodotta.
19.30: Lezioni di sloveno.
19.40: Giornale parlato.
19.50: Cori popolari.
20.30: Conversazioni.
21.30: Come Belgrado.
21.30: Giornale parlato.
22.30: Musica variata.

LUSSEMBURGO
lc. 230; m. 1304; kw. 150
18.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
19.15: Comunicazioni. Dischi.
19.30: Per i fanciulli.
19.45: Notizie in francese e in tedesco.
20.10: Concerto variato: 1. Bower: *Sabbato infernale*; 2. Debussy: *Sérénade à la Poésie*; 3. Ciaikovski: *Panorama*; 4. Delibes: *Coppélia*, *czardas*; 5. Kreisler: *Chagrin d'amour*; 6. Rimski-Korsakov: *Il voto del calabrone*; 7. Schramm: *Vienna sempre Vienna*.
20.35: Comunicazioni vari.
20.40: Lettura letteraria in tedesco.
20.45: Musica riprodotta.
21.15: Concerto per violoncello (Beckerath); 1. Geminiani: *Sonata*; 2. Frescobaldi: *Cassido*; 3. Beethoven: *Variazioni su un tema di Mozart*.
21.45: Musica brillante.
22.35: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
lc. 260; m. 1154; kw. 60
18.30: Funzione religiosa.
19.55: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.

20: Notiziario economico.
20.30: Concerto di piano: Chopin: *Polonaise*; *Polska*; 2. Liszt: *L'Assommoir*; 3. Henselt: *Danza delle streghe*; 4. Strauss: *Valzer da Papirerello*.
21: Programma variato. *L'estate nella Norvegia settentrionale*.
21.40: Concerto parlato.
22: Attualità varie.
22.15-23: Programma var.

OLANDA
HILVERSUM
lc. 995; m. 301,5; kw. 20
18.10: Conversazione.
18.40: Musica brillante.
19.10: Concerto corale.
19.40: Giornale parlato.
19.45: Trasmissione di una rivista da un teatro.
21.25: Radioroch e canto. 1. Thomas: Ouverture del *Hamlet*; 2. Bizet: *Selezione della Carmen*; 3. Audier: Ouverture del *Domino nero*; 4. Canto: 5. Adam: Ouverture del *He di Yvetot*.
22.15: Musica riprodotta.
22.40: Giornale parlato.
22.50-23.40: Concerto di mus. brillante e da ballo.

HUIZEN
lc. 160; m. 1875; kw. 50
18.45: Comunicati di polizia - Notizie ecclesiastiche - Cronache varie - Giornale parlato.
19.45: Cori religiosi.
20.40: Conversazione.
21.10: Concerto di organo.
21.35: Giornale parlato.
21.40: Concerto variato.
22.40-23.40: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
lc. 224; m. 1339; kw. 120
18: Conversazione.
18.15: Concerto corale.
19.30: Conversazione varie.
19.45: Dischi - Comunicati.
19.30: Musica riprodotta.
19.50: Attualità varia.
20: Per i giovani.
20.10: Conc. di una musica militare.
20.45: Giornale parlato.

21: Concerto variato: 1. Rossini: Ouverture del *Tancrède*; 2. Canto; 3. Debussy: Musica di balletto della *Lakmé*; 4. Canto.
21.30: Radiobozzetto.
22: Notizie varie.
22.10: Concerto variato.

ROMANIA
BUCAREST I
lc. 823; m. 364,5; kw. 12

18: Notiziario - Dischi.
19: Conversazione.
19.20: Musica riprodotta.
20: Verdi: *Rigoletto*, opera (dischi) - Negl'intervalli: Giornale parlato - Alla fine: Musica brillante.

SPAGNA
BARCELONA
lc. 795; m. 377,4; kw. 5

19.30: Concerto della band cittadina.
19.30-22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notiziario - Sport - Borsa - Quotazioni di merci - Attualità.
22: Campanone - Meteorologia.
22.5: Musica brillante.
23.5: Giornale parlato.
23.15: Radioteatro lirico: *Zarzuela* in un atto; 1. Valverde e Torregrosa: *Il terribile Perez*; 2. Torregrosa: *La festa di S. Antonio*.
1: Notiziario - Fine.

MADRID
lc. 1095; m. 274; kw. 7
18: Musica brillante.
19: Per gli ascoltatori.
19.30: Giornale parlato - Per i fanciulli.
21.15: Giornale parlato.
22: Musica di dischi.
23: Giornale parlato - Concerto variato e canto - Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1: Campanone - Fine.

SVEZIA
STOCOLMA
lc. 704; m. 426,1; kw. 55
18.15: Concerto di dischi.
19.30: Conversazione.
20: Programma variato.
20.45: Recitazione.
21.15: Concerto di dischi.
22.25: Concerto variato di una banda militare.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
lc. 556; m. 539,6; kw. 100
18: Dischi - Convers.

MONTE CENERI
lc. 1167; m. 257,1; kw. 15
19.29: Annuncio.

19.30: Canzoni napoletane (dischi).
19.45: (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Verdi: *La Traviata*, opera in tre atti - Negli intervalli: 1. Scherini e ribalte; 2. Pronostici sportivi.
22.30: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera interna - Musica da ballo (dischi).

Attenti alla cimossa!!

La seta a prezzo conveniente e meravigliosa per qualità, colori e disegni è la

Seta pura italiana
DE ANGELI - FRUA

Comperatela subito, ma controllando bene le cimosse che portano impresso il marchio governativo che garantisce legalmente la seta pura, e il nome del fabbricante:

DE ANGELI - FRUA



SUONERIA "VICTORIA"

(BREVETTATA)

NON PRODUCE DISTURBI NEGLI APPARECCHI RADIO

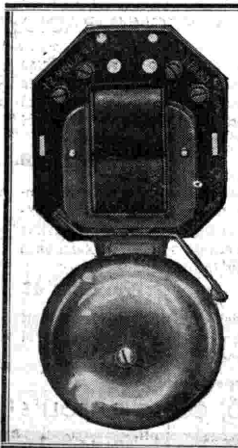
Si allaccia direttamente alla rete senza trasformatore, pur tuttavia il pulsante funziona a bassa tensione. Facile applicazione.

CHIEDETELE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI

Motorini e trasformatore per radio - Gruppi convertitori - Commutatrici da corrente continua in alternata - Motori - Elettroventilatori - Trasformatori per tutti gli usi - Trasformatori per tubi al Neon - Reostati.

C. & E. BEZZI

Telef. 292-447 MILANO Via Poggi, 14



SOTTENS
lc. 677; m. 443,1; kw. 25
18: Per le signore.
18.30: Musica riprodotta.
18.45: Conversazione.
19: Piano e flauto.
19.15: Attualità varie.
19.40: Radiocronaca.
20 (da Lugano): Verdi *Traviata*, opera in 3 atti.
21.55: Giornale parlato.
22.5: Conversazione della S.D.N.
22.25-22.55: Mus. da jazz.

UNGHERIA
BUDAPEST I
lc. 546; m. 549,5; kw. 120
17.50: Concerto corale.
19.10: Piano e violino.
19.50: Radiobozzetto.
20.50: Giornale parlato.
21.45: Musica di dischi.
22: Concerto variato: 1. Rimski-Korsakov: *Sherazade*, suite; 2. Novak: *Variazione e Fuga*; 3. Zador: *L'uomo macchina*, suite.
23.20: Musica da jazz.

U. R. S. S.
MOSCA I
lc. 172; m. 1744; kw. 500
17.30: Musica russa.
20: Concerto variato.
21: Conversazione in tedesco.
21.55: Campanone del Kremmlino.
22.5: Convers. in francese.
23.5: Conv. in spagnolo.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
lc. 941; m. 316,5; kw. 12
19: Dischi - Conversazioni - Notiziari - Bollett.
21.35: Feydeau: *On purge bébé*, commedia in un atto.
22.55: Giornale parlato.

SULLE ONDE DELLA RADIO

— E' dunque un'intervista in piena regola quella che lei sta per farmi? No, non protesti. Non voglio costringerla ad una bugia. E poi perché no? Fa sempre piacere a un po' di interesse almeno alla propria persona anche se la modestia impone un doveroso riserbo quando si parla della propria attività.

— Se è così, meglio per me. Ho diminuito il lavoro ed in più avrò in lei un collaboratore preciso e senza timore di smentite. Dunque, mi dica di lei, della sua attività presente e futura.

— Poche cose. Lei lo sa meglio di me. Giornalista viaggiante nei tempi che furono, dopo il disgraziato accidente che mi costrinse all'immobilità e che per poco non ebbe a costarmi la vita, ho cambiato di poco il ritmo della mia attività passando dal giornale al libro, dalla cronaca immediata al racconto di fantasia. La fortuna ha voluto assistermi ed il successo ha coronato i miei sforzi. In verità, come vede, ben poco di interessante.

— Evidentemente, se si dice lei, si sarebbe tentati di crederle, ma fortunatamente contro le sue dichiarazioni parlano i clamorosi successi ottenuti e le molte edizioni dei suoi libri che vanno sempre più incontro ai gusti del pubblico. Ad a questo proposito mi permette una domanda?

— Dica pure.

— Ecco. Vi è nei suoi libri, dice lei, frutto di fantasia, un alchimè di vivo, di reale, lei mi intende, vero? Non è insomma la solita storia innestata in un ambiente più o meno esotico, più o meno vicino a noi, ma è uno studio di tipi, di caratteri, di uomini, di cose, che, essendo uguali in linea accidentale sotto tutte le latitudini, si diversificano per i sistemi propri di vita e di abitudini. Si sente insomma l'ambiente che è quello che genera il fatto, che ne porta lo sviluppo e ne dà la soluzione. Questa la domanda. La risposta a lei.

— Credo che abbia veramente toccato il punto base del mio successo. Il pubblico sente l'ambiente che non è di pura fantasia. Lei lo sa, ho molto viaggiato e in questo mio vagare mi mondo ho molto osservato. Ora metto a profitto l'esperienza, ma non solo quella, perché io vivo realmente, nello scrivere un libro, l'ambiente attuale dei miei protagonisti. E questo ambiente è qui attorno a me, uguale sempre nella forma esteriore, ma diverso sempre nel particolare. Non vede proprio nulla in questa camera che le dà la spiegazione di quello che pare un enigma? Manco la radio? Sì, proprio la radio, amico mio, una radio da me studiata, creata si può dire pezzo per pezzo, con quanto di migliore la tecnica ha inventato. E' a lei che io mi rivolgo, è a lei che io chiedo l'aiuto, è lei che mi trasporta dalla solitudine della mia camera attraverso le onde sonore del luogo che mi interessa. Sulle onde della radio, mentre il mio corpo è qui immobilizzato, si lancia il mio spirito e gli occhi rivedono cose e luoghi già visti, mentre si proietta nel cervello l'impressione che, tradotta sulla carta, dà vita alla realtà viva ed immediata. Ecco il mio segreto. Ma non lo dica a nessuno, amico mio, c'è tanta concorrenza!

JIMMY.

Ogni Venerdì alle ore 13,10
da tutte le Stazioni in relai
il quarto d'ora della
Cisa Rayon

28 GIUGNO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 1104 - m. 430,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1377 - m. 221,1 - kW. 4

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,20: Il quarto d'ora della Cisa Rayon: BERNARD.

13,20: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Le maschere*, fantasia; 2. Massenet: *Scene alsaciane*, suite; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto terzo; 4. De Curtis: *Napoli canta*, fantasia di canzoni; 5. Intrafor: *Madame*, slow intermezzo; 6. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia, parte seconda; 7. Manno: *Danza di Colombina*, intermezzo.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: DISCHI ODEON (vedi Milano).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Padre Emidio, passionista: «Il XI Centenario della Redenzione: I portenti del sangue redentore».

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15: Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME; Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,40-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Inno nazionale greco - Notiziario greco - Trasmissione di musiche elleniche.

20,40: Sogno ma... forse no

Un atto di LUIGI PIRANDELLO

Personaggi:

L'uomo in frak Augusto Maracci
La giovane signora Cele Abba

Il cameriere Eugenio Vaglini
Il commentatore dell'azione

Giuseppe Venzi

21,15:

Musica da camera

1. G. Sallustio: Tre liriche per soprano e orchestra, interpretate da Margherita Cossa: a) *Spleen*, b) *Solitude*, c) *Il divino infante*.

2. Montanaro: Quattro canti popolari abruzzesi a due voci ed orchestra: a) *Se vuoi sommettere*, b) *Quille di lu casale*, c) *Lo sposalisio*, d) *Satterlito abruzzese* (soprano Alba Anzellotti e mezzo-soprano Augusta Berta).

Dott. Luigi Rossi: «La differenza tra la cenapa e i prodotti similari», conversazione.

22:

Varietà

Direttore d'orchestra: M.^o COSTANTINO LOMBARDO.

23: Giornale radio.



M^o Giuseppe Mule.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 363,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 286 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,3 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,20

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M^o F. LIMENTA: Esecuzione di musica descrittiva: 1. Franco da Milano (1563): *La canzone dei uccelli* (nella trascrizione per quartetto di Renzo Bossi); 2. G. S. Bach: *La cornetta del Postiglione*, fuga-capriccio (per la lontananza del fratello amato); 3. Camussi: *Davanti al chiostro di S. Paolo*; 4. Moussorgsky: *Pulcin che danzano*, dal «Quattro d'esposizione»; 5. Borodin: *Al convegno*, notturno; 6. a): Limenta: *La macchinetta da cucire*, b) Ricci-Signorini: *Beghine in chiesa* (interpretazioni letterarie di A. Colantoni); c) Romano: *Vele bianche sul lago*; d) Pirelli: *La troietta*; 9. Ciaikovsky: *La gattina bianca e il gatto con gli stivali*; 10. Mahorn: *Vecchio orologio e carillon*; 11. Catalani: *L'arcadio*; 12. Rimsky-Korsakoff: *Il volo del calabrone*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,20: Il quarto d'ora della Cisa Rayon: BERNARD.

13,20-14: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Canepa: *Il ballo tondo*; 2. Gilet: *La lettera di Manon*; 3. Lincke: *Amnia*; 4. Puccini: *Swor Angelica*, intermezzo; 5. Gailto: *Sogno d'oriente*; 6. Gilet: *L'ultima lettera di Manon*; 7. Massenet: *Thais*, meditazione per violino (solista prof. Virgilio Marzorati); 8. Gungi: *L'ultimo amore*.

12,45: Giornale radio.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II
Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

VENERDI

28 GIUGNO 1935-XIII

13,20 (Bolzano):

Schiccheri è grande

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Il dottor Schiccheri Cesare Armani
La signora Maria Isotta Bocher
Catina Maria De Fernandez
Giusto da Parola Dino Penazzi

14-14,15: Borsa e Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canticello dei bambini: Il Nano Bagnoli: Radiocliaccherata e giochetti enigmistici.

17,5: DISCHI ODEON: 1. Ansaldo: Jazzing, fox-trot (Orchestra Mariotti); 2. Derewitsky-Mariotti e Neri: *Amore a re, canzone romana* (Rico Bardi con Orchestra Mariotti); 3. Gallo: *Lodolella*, mazurca (Duo di fisarmonica Gallo-Kramer); 4. Mari-Mascheroni: *Mi cercherai*, canzone fox (Pina Granata con Orchestra Mariotti); 5. Mariotti-Martelli e Neri: *Sei lontano da me*, fox-slow (Orchestra Mariotti e Meme Bianchi); 6. Bergamini-Borella: *Morir d'amore*, canzone very-slow (Meme Bianchi con Orchestra Mariotti); 7. Mariotti-Martelli e Neri: *E' ritornato er sole*, canzone romana (Romolo Balzani con Orchestra Mariotti); 8. Barry-Wright: *Valentina*, rumba (Harry Roy e la sua Orchestra); 9. a) Bellini: *Occhi puri che incantate*; b) Rossini: *Una voce poco fa* (dal film «Casta Diva»; Marta Eggerth e Grande Orchestra); 10. Mariotti-Martelli e Neri: *Non conosco il ritornello*, canzone fox-trot (Mario Latilla con Orchestra Mariotti); 11. Mendes e Simonetti: *Andiamo a Napoli*, one step (Orchestra Italiana Odeon); 12. Rodgers-Hart: *Luna malinconica*, canzone slow (Meme Bianchi con Orchestra Mariotti); 13. Ajello-Pirruocchio: *Volando*, valzer (Orchestra Tipica Siciliana); 14. Mariotti-Martelli e Neri: *Bambolita*, canzone tango (Aldo Massegia con Orchestra Mariotti); 15. Winkler: *Sangue spagnolo*, paso doble (Orchestra Bernhard Etté).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20,15: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-19,45 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-19,45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Musica varia.

19,45-20,15 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Elia).

20,15: Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Segretario Roberto Forges Davanzati.

20,40: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,40: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

21,50 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

Orchestra Cetra

Nell'intervallo: Luigi Rossi: «La differenza tra la canna ed i prodotti similari», lettura.

(Milano): Notiziario in inglese.

21,50 (Trieste-Firenze):

Concerto di musica da camera

Pianista ANGELO KESSISOGLU
1. Bach: *Fantasia cromatica e Fuga in re minore*.

2. Scariatti: *Due studi*: a) La maggiore, b) Do minore.
3. Schumann: a) *Arabesca* in do maggiore, b) *Noctelletta* in fa maggiore.

Vittorio Cramer: «Byron e la Fornarina», conversazione.

4. Liszt: *Armonie della sera*.

Nordio Cesare: a) *Impressione in re maggiore*; b) *Impressione in la minore*; c) *Kessyana*, mi bemolle maggiore (unoresca).23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

13,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTE DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Le baruffe trasteverine*, ouverture giocosa; 2. Bolto-Tavali: *Meftistofele*, fantasia; 3. Manzetti: *Clitello di lina a Como*, song-fox-trot;4. Lelio-Tortora: *Povero nido*, canzone valzer; 5. Caludi: *Serenata italiana* per violino ed orchestra; 6. Dicke-Platen: *Charme de l'Orient*, pezzo caratteristico; 6. Sgrizzi-Tetamo: *Tanti saluti*, fox one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Frescobaldi-Respighi: *Preludio e fuga in sol minore*, (pianista Maria Landino); 2. a) Tirmidelli: *Nome amato*, romanza, b) Carosio: *Ritorna!*(soprano Amalia Savettieri); 3. Gilea: *Tre pezzi*, op. 43: a) *Verra?*... b) *Acque correnti*, c) *Valle fiorita* (pianista Maria Landino); 4. Verdi: *Don Carlos*, «Tu che le vanità» (soprano Amalia Savettieri).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Le Baccanti

Tragedia in tre tempi di EURIPIDE

Traduzione di ERRORE ROMAGNOLI

Musiche di GIUSEPPE MULE'

Personaggi:

Dioniso Secondo Talma

Agave Eleonora Tranchina

Tiresia Riccardo Mangano

Cadmo Guido Roscio

Pentio Luigi Falcinoro

Primo nunzio Amleto Camaggi

Secondo nunzio Rosolino Bua

Un servo Gino Labruzzi

Coro delle Baccanti.

23: Giornale radio.

MILIONI DI FRIZIONI



si fanno in migliaia di paruccherie, ma solo quelle eseguite con Pro Capillis Lepit danno alla chioma un beneficio sicuro di vitalità e di bellezza, perchè solo Pro Capillis Lepit è stata composta da uno scienziato: il dermatologo Majocchi della Università di Bologna.



PRO CAPILLIS LEPIT

PRODOTTO
AL CENTOITALIANO
PER CENTO

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Lubiana (Oratorio)
20-20: Sottano - 20.30:
Parigi T. Eiffel - 21.25:
21.25: Huizen - 22.15:
Droitwich (Messa solenne
slava).

CONCERTI VARIATI.

20: Stoccolma - 20.10:
Hilversum - 20.15: Be-
romuenster (Corali di
Bach), Colonia (Lieder
corali) - 20.45: Bucarest
21: Budapest (Musica
antica), London Regional,
Varsavia, Koenigsberg -
21.15: Francoforte (Vio-
lino e orchestra) - 21.30:
Colonia - 24: Francoforte.

TRASMISSIONI

RELIGIOSE

20: Praga, Bratislava,
Moravska-Ostrava, Brno
(Dal Municipio di Praga
per il I Congresso Nazio-
nale Cattolico), Vienna.

MUSICA DA CAMERA

19: Hilversum - 19.25:
Koenigsberg - 20.15: Bu-
carest - 20.25: Oslo (Mu-
sica slava) - 21.55: Mo-
ravska-Ostrava - 22.30:
Berlino - 24: Francoforte.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 506.8; kW. 120

18: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
20.30: Concerto corale di
fanciulli.
20 (dal Teatro Tedesco di
Praga): *La giornata cat-
tolica* 1851: Beethoven.
La *conservazione della
casa*; 2. Discorso: «Cristo
salute del mondo»; 3. Fin-
ke: *Il piagnucolo di Gato*
come *l'esecuzione della
scena davanti al Duomo*;
4. Discorso del Cardinale
Inzeril; 5. Bruckner: *Te
Deum*.
19.45: Giornale parlato.
22.25: Concerto di musi-
ca brillante e da ballo.
23.45: Giornale parlato.
24.1: Varietà: *Un'ora nel-
la vecchia Vienna*.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Conversazione - Dischi.
19.20: Concerto di piano.
19: Conversazione.
19.15: Musica di dischi.
19.30: Giornale parlato.
20: Serata varia: tribuna
radiofonica dei combati-
tenti.
21.20: Concerto vocale.
21.30: Radio-recita.
22: Giornale parlato.
22.10: Dischi richiesti.
22.35: Danze.
23: *La Brabançonne*.
BRUXELLES II

kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18.15: Radiorchestra.
19.15: Musica riprodotta.
19.30: Giornale parlato.
20: Purcell: *The Fairy
Queen*, dal *sonno di una
notte d'estate* di Shake-
speare. Alla fine: Gio-
rnale parlato - Concerto
variato.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470.2; kW. 120

18: Conversazione.
18.20: Trasm. in tedesco.
19: Notizie in tedesco.
19.10: Dischi - Notiziario.
19.25: Moravska-Ostrava.

SOLI

20: London Regional (Or-
gano) - 22.30: Koenigs-
wusterhausen.

CONMEDIE

19.55: Monaco - 20: Bru-
xelles II (Shakespeare:
«Sogno di una notte d'e-
state») - 20.10: Droit-
wich (Dramma giallo) -
20.20: Parigi P. P.
20.45: Breslavia, Lipsia
- 21: Stoccarda.

MUSICA DA BALLO

19.45: Huizen - 21: Mid-
land Regional - 22.10:
London Regional, Midland
Regional, Copenhagen
(Musica viennese) -
22.20: Budapest (Taga-
na) - 22.25: Vienna -
22.30: Stoccarda - 22.35:
Bucarest - 23.15: Droit-
wich.

VARIE

20: Bruxelles I (Serata
dei Combattenti) - 20.30:
Strasbourg, Grenoble,
Marsiglia, Rennes, Bor-
deaux-Lafayette, Lyon-La-
Doua (Trasmisione Federa-
le), Monaco, Bresla-
via - 24: Vienna.

20 (dal Municipio): Ritrar-
missione in onore del
1° Congresso Nazionale
dei Cattolici: Foerster:
San Venceslao, oratorio
per soli, cori e orchestra
con organo.
21.45: Schumann: *Raccon-
ti di Fate*, op. 113 per
piano e piano.
22.15: Giornale parlato.
22.30: Musica popolare.
22.50-23.15: Notizie in russo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

18: Trasmisione in un-
gherese.
18.45: Conversazione.
19: Come Praga.
19.25: Musica brillante.
20.15: Conversazione.
20: Come Praga.
21.45: Radiobozetto.
22.30: Not. in ungherese.
22.45-23: Mus. riprodotta.

BRNO

kc. 922; m. 325.4; kW. 32

18: Trasm. in tedesco.
18.40: Musica di dischi.

19: Come Praga.

19.45: Moravska-Ostrava.

20.15: Come Praga.

21.30-23: Musica riprod.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1115; m. 265.9; kW. 11.2

18: Conversazione.

18.20: Trasm. in tedesco.

19: Come Praga.

19.55: Programma var.

20: Come Praga.

21.45: Conversazione.

21.55: Quintetto ad archi:

1. Mozart: *Divertimento*

in fa n. 2. 2. Trefil: *Se-*

renario; 3. Hrubos: *La ca-*

pricciola; 4. Fiser: *Valzer*

lento; 5. Siegl: *Radio-*

giornale, pezzo caratte-

ristico.

21.25-23: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.15: Lezione di tedesco.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20: Funzione religiosa da

una chiesa.

21: Concerto di piano.

21.15: Attualità - Dischi.

21.30: Letture.

22.10: Musica viennese.

23.0-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18: Conversazione.

18.30: Giornale parlato.

19.45: Conversazione varie.

19.55: Trasmisione federa-

le (come Strasbourg).

GRENOBLE

kc. 583; m. 514.7; kW. 15

18: Per le signore.

20.30: Giornale parlato.

19.45: Conversazioni.

20.30: Trasmisione federa-

le (come Strasbourg).

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Per le signore.

19.30: Giornale parlato.

20.30: Musica riprodotta.

20: Cronache varie.

20.30: Trasmisione federa-

le (come Strasbourg).

23: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400.5; kW. 5

18: Conversazione.

18.30: Giornale parlato.

19.45: Musica riprodotta.

20: Conversazione.

20.30: Trasmisione federa-

le (come Strasbourg).

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312.8; kW. 60

18.25: Commun. - Dischi.

19.10: Giornale parlato.

19.25: Per gli ascoltatori.

19.30: Musica da films.

20: Conversazione di Nou-

veau Cri.

20.30: Négis: *La faute de*

Daniel Forget, commedia

in tre atti.

21.30-23: Musica riprod.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 205; kW. 5

18.45: Conv. drammatica.

19: Giornale parlato.

20: Conversazione politica.

20.30: Concerto sinfonico

- Musica antica; 1. Ro-

senmüller: *Musica stu-*

dentistica, per archi e cla-

vicembalo; 2. Tolennan:

concerto in md, per vio-

lino, cello e clavicembalo;

3. Hotterre-Le Roman:

Suite in re, per au-

tauto e clavicembalo; 4.

J. S. Küsser: *Ouverture*

quarta per archi e cemb;

5. Monsigny: *Ciaccona e*

Rigaudon; 6. Bach: *Sin-*

fonia in re - Nell'inter-

vallo: Ultime notizie.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Per le signore: Con-

certo per piano e violi-

no (Debussy).

18.30: Giornale parlato.

20: Storia della musica

francese.

20.45: Serata variata: Mu-

sica, canto, varietà; 1.

Alla fine: Mus. da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 285.5; kW. 40

18: Per le signore.

20.30: Giornale parlato.

19.45: Conversazioni varie.

20.30: Trasmisione federa-

le (come Strasbourg).

STRASBURGO

kc. 859; m. 349.2; kW. 35

18: Conversazione in tedesco.

18.15: Attualità.

18.30: Violoncello e piano.

19: Per i giovani.

19.25: Notizie in francese.

19.45: Concerto di dischi.

20: Notizie in tedesco.

20.30: Trasmisione federa-

le, serata letteraria de-

dicata a Onorato Balzac.

22.30: Notizie in francese.

23.1: Trasmis. da Parigi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328.6; kW. 60

18: Notiziario - Musica di

onnette - Musica di Ribus

Musica viennese.

19: Canzoni - Musica da

camera - Notizie - Con-

versazione - Canto.

20.15: Soli diversi - Com-

medie musicali - Fanta-

sia - Fisarmonica.

21.55: Conversazione - Mu-

sica variata - Notizie -

Musica da ballo.

22: Melodie - Orchestra

argentina - Musica da

camera - Musica di films.

24.0-30: Fantasia - Notizie

- Musica militare.



SOCIETÀ CERAMICA

RICHARD-

GINORI

PORCELLANE

E TERRAGLIE

CERAMICHE

ARTISTICHE

NEGOZI IN TUTTA ITALIA

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331.9; kW. 100

18.30: Convers. - Notizie.

19: Come Lipsia.

20: Giornale parlato.

20.15: Come Colonia.

20.45: Come Koenigs-
wusterhausen.

21: Concerto corale di

Lieder inviati dagli a-

scoltatori.

22.35: Conversazione sulla

scuola superiore tecnica di

Aquisgrana.

23.10: Arie di opere, per

tenore, con intermezzi or-

chestra.

22: Giornale parlato.

22.20: Notizie sul cinema.

23.24: Come Stoccarda.

BERLINO

kc. 841; m. 356.7; kW. 100

18.30: Rassegna libraria.

19: Musica brillante.

19.25: Dialogo - Attualità.

20: Giornale parlato.

20.15: Come Colonia.

20.45: Programma varia-

to dedicato al folclore.

22: Giornale parlato.

22.30-23.30: Conversazione

- Indi: Musica da cam-

era (progr. da stabilire).

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315.8; kW. 100

18.30: Convers. - Notizie.

19: Concerto variato.

20: Giornale parlato.

20.15: Come Colonia.

20.45: Volschke: *I vicini*

nemici, commedia popo-

lare con musica di Ko-

schinski.

22: Giornale parlato.

ENERGIA

28 GIUGNO 1935-XIII

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kw. 60

- 18: Come Ansburo.
- 18.30: Rassegna libraria.
- 18.45: Intervento.
- 19: Come Breslavia.
- 19.45: Attualità varie.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Colonia.
- 20.45: Mark Lohar: *Il sole freddo*, radiofonica musicale (reg.).
- 21: Giornale parlato.
- 21.30: Concerto di piano.
- 22.45: Bollettino del mare.
- 23.24: Come Stoccarda.

LIPSIA

kc. 785; m. 382; kw. 120

- 18.30: Conversazioni.
- 19: Danze popolari.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Colonia.
- 20.45: Kuhnert: *Il caso d'oro*, commedia con musica di S. W. Müller.
- 21.10: Giornale parlato.
- 22.30.24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405; kw. 100

- 18.30: Conversazioni. - Notizie.
- 19.5: Franz Bauer: *La casa dei signori*, commedia del buon tempo antico.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Colonia.
- 20.45: Come Stoccarda.
- 21: Giornale parlato.
- 21.30: Intervento.
- 22.25: Programma variato dedicato alla festa popolare del solstizio d'estate.
- 23.20.24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522; kw. 100

- 18.30: Per i giovani.
- 19: Conversazione.
- 19.10: Concerto vocale.
- 19.45: Conversazione.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Colonia.
- 20.45: Hofmeier: *Attila al cane*, commedia brill.
- 21: Conversazione.
- 22.30: Musica brillante e da ballo.
- 23.24: Come Francoforte.

INGHILTERRA

kc. 200; m. 1500; kw. 150

- 18: Giornale parlato.
- 18.45: Bollettini vari.
- 19: Conversazione.
- 19.45: Conversazione. - Nel vostro giardino.
- 20: Concerto corale di danze religiose (bach).
- 20.15: Intervallo.
- 20.30: Concerto della banda milit. della stazione.
- 20.45: Sydney Hild: *Il mistero del sette caffè*, dramma musicale quasi giallo.
- 21: Trasmissione di una manifestazione popolare.
- 21.30: Jankneek: *Mia Gipsigst* (Messa sfilense slava), per soprano, contralto, tenore, basso, coro e orchestra, diretta da Sir Henry Wood.
- 22.15.24: Idi: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342; kw. 50

- 18: Giornale parlato.
- 18.25: Intervento.
- 19.20: Musica da ballo.
- 20: Concerto variato.
- 20.30: Concerto di organo.
- 1. Henry Smart: *Aria, variazione e finale* (Jugato).
- 2. Bennett: Minuetto.

TRIESTE

kc. 1013; m. 296; kw. 50

- 18: Giornale parlato.
- 18.30: London Regional.
- 20: "Conversazione. - At the Langley's."
- 20.30: Canti popolari italiani per coro.
- 21: Programma variato: *Notte nel Galles settentrionale*.
- 22: Giornale parlato.
- 22.10.23.15: London Regional.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296; kw. 50

- 18: Giornale parlato.
- 18.30: London Regional.
- 20: "Conversazione. - At the Langley's."
- 20.30: Canti popolari italiani per coro.
- 21: Programma variato: *Notte nel Galles settentrionale*.
- 22: Giornale parlato.
- 22.10.23.15: London Regional.

JUGOSLAVIA

kc. 686; m. 437; kw. 2.5

- 18.30: Conversazioni. - Dischi.
- 19.25: Programma variato dedicato alla festa popolare del solstizio d'estate.
- 23.20.24: Come Stoccarda.

LUZIANA

kc. 527; m. 569; kw. 5

- 18: Trasm. da una chiesa.
- 19.30: Conversazione.
- 20: Handel: *Il Messia*, oratorio.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1204; kw. 150

- 18.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
- 19.15: Comunic. - Dischi.
- 19.45: Notizie in francese e in tedesco.
- 20.45: Musica di fisarmonica.
- 20.55: Comunic. - Dischi.
- 20.55: Musica variata.
- 21.55: Concerto sinfonico.
- 22.15: Musica riprodotta.
- 22.30: Musica da jazz.

NORVEGIA

kc. 260; m. 1154; kw. 60

- 18.55: Giornale parlato.
- 19.30: Lezione di francese.
- 19.45: Conc. di fisarmonica.
- 20: Conversazione.
- 20.25: Musica slava per quartetto d'archi: 1. Dvorak: *Allegro*; 2. Ciaikovski: *Andante*; 3. Borodine: *Scherzo*; 4. Rubinstein: *Metodia*; 5. Glazunov: *Alta spagnola*; 6. Smetana: *Poika*.
- 21.5: Letture varie.
- 21.35: Giornale parlato.
- 22: Attualità varie.
- 22.15.22.45: Conc. corale.

OLANDA

kc. 995; m. 301.5; kw. 20

- 17.55: Musica brillante.
- 18.40: Convers. giuridica.

19: Musica da camera.

19.20: Comunicati - Conversazioni - Notiziario.

20.10: Ritrasmisione di un concerto variato da Konhans di Scheveningen.

21.55: Comunicati ecclesiastici - Notiziario - Conversazione.

22.30.23.40: Conc. di dischi.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kw. 50

- 18.40: Comunicati di polizia - Conversazioni - Dischi - Notiziario.
- 19.45: Concerto di musica brillante e da ballo.
- 21.25: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione.
- 1. Cornelius: *Opertura del Barbiere di Bagdad*; 2. Brahms: *Serenade in re maggiore*, op. 11; 3. R. Strauss: *Op. 11*; 4. T. Enescu: *Leconte*; 5. Rossini: *Opertura della Gazza ladra*; 6. Schumann: *Impressioni d'infanzia*; 7. Sibelius: *Il cigno di Tuonela*; 8. Borodin: *Frammento del Principe Igor*; 9. Nell'intervallo: Dischi - Notiziario.
- 23.10.23.40: Dischi vari.

POLOGIA

kc. 224; m. 1359; kw. 120

- 18.15: Concerto vocale.
- 18.30: Per gli ascoltatori.
- 18.40: Convers. - Dischi.
- 19.55: Comunicati.
- 20.25: Concerto vocale.
- 19.50: Attualità varie.
- 20: Per gli ascoltatori.
- 20.45: Progr. variato.
- 20.45: Giornale parlato.
- 21: Concerto variato diretto da Fietberg: 1. Auher: *Opertura della Seta di Portici*; 2. Bizet: *Opertura della Patria*; 3. Mozart: *Concerto in la*; 4. Beethoven: *Sinfonia n. 7* in la maggiore; 5. Rossini: *Opertura del Guglielmo Tell*.
- 22: Notizie varie.
- 22.15: Musica riprodotta.
- 23.5: Corrispondenza in francese con gli ascoltatori.

ROMANIA

kc. 822; m. 364; kw. 12

- 18: Giornale parlato.
- 18.15: Concerto variato.
- 19: Conversaz. - Dischi.
- 20: Conversazione.
- 20.45: Musica da camera: Frank: *Sonata in la maggiore*, per violino e piano.
- 30.45: Radiorchestra.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.50: Seguito del conc.
- 22.15: Notizie in francese e in tedesco.
- 22.35: Musica brillante.

SPAGNA

kc. 795; m. 377; kw. 5

- 19: Musica da camera.
- 19.15: 25: Richieste - Per i fanciulli - Notiziario - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.
- 22: Campanie - Meteorologia.
- 22.5: Sardanes eseguite dalla *Cobla Barcelonina*.
- 23.5: Musica slava per quartetto d'archi: 1. Dvorak: *Allegro*; 2. Ciaikovski: *Andante*; 3. Borodine: *Scherzo*; 4. Rubinstein: *Metodia*; 5. Glazunov: *Alta spagnola*; 6. Smetana: *Poika*.
- 21.5: Letture varie.
- 21.35: Giornale parlato.
- 22: Attualità varie.
- 22.15.22.45: Conc. corale.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 7

- 18: Musica brillante.
- 19: Per gli ascoltatori.
- 19.30: Giornale parlato.
- 21.30: Per gli agricoltori.
- 21.30: Giornale parlato - Conversazione medica.
- 22: Puccini: *Nadame Butterfly*, sele. atto terzo (dischi).
- 22.30: Concerto di piano.
- 23.5: Giornale parlato - Concerto vocale - Concerto di chitarra.

0.30: Musica da ballo.

0.45: Giornale parlato.

1: Campanie - Fine.

SVESZIA

kc. 704; m. 426.1; kw. 55

- 18.15: Concerto di dischi.
- 19.30: Conversazione.
- 20: Concerto variato diretto da Kahrmann: 1. Skold: *Polacca solenne*; 2. Lortzing: *Opertura di Zer e Carpentiere*; 3. Coleridge-Taylor: *Suite di concerto*; 4. Metra: *Le rose*, valzer; 5. Lincke: *Frammenti di Grieg*; 6. Albinus: *Polacca solenne*; 7. Kahrmann: *Marcia*.
- 21: Convers. medica.
- 21.30: Concerto vocale.
- 22.23: Concerto variato: 1. Lortzing: *Opertura solenne*; 2. Strauss: *Lequand*; 3. Lortzing: *Lequand*; 4. Rossini: *Opertura della Gazza ladra*; 5. Yehudi: *Suite di concerto*; 6. Sibelius: *Il cigno di Tuonela*; 7. Borodin: *Frammento del Principe Igor*; 8. Nell'intervallo: Dischi - Notiziario.
- 23.10.23.40: Dischi vari.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539.6; kw. 100

- 18: Per i fanciulli.
- 18.30: Conversazione.
- 19: Giornale parlato.
- 19.25: Lezione di francese.
- 19.50: Da stabilire.
- 20.15: Trasmissione dalla Tonhalle di Zurigo di un concerto corale dedicato alle *Cantate* di Bach.
- 22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257; kw. 15

- 19.30: Musica di dischi.
- 19.45: (da Berna): Notiziario dell'agenzia telefonica svizzera.
- 20: *La serata del desiderio*, orchestra e musica riprodotta.
- 22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera interna - Canti popolari della Corale Santa Cecilia di Lugano.
- 23.30: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443; kw. 25

- 18: Per i fanciulli.
- 18.30: Danze (dischi).
- 19: Piano e flauto.
- 19.25: Attualità varie.
- 20: Piano e canto.
- 20.20: Concerto variato: 1. Rossini: *Opertura del Guglielmo Tell*; 2. Albiniz: *Suite spagnola*; 3. Grieg: *Seconda suite di Peer Gynt*; 4. Lohar: *Serena*; 5. Offenbach: *Suite su alcune melodie d'Offenbach*.
- 20.50: Giornale parlato.
- 22.20: Radiobozzetto.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 519.5; kw. 120

- 18: Notizie varie.
- 18.15: Recitazione.
- 19.45: Piano e canto.
- 20: Conversazione.
- 19.45: Musica riprodotta.
- 20.45: Conc. polifonica.
- 21: Concerto di musica da camera.
- 21.25: Musica da camera: 1. Puccini: *Lequand*; 2. Strauss: *Lequand*; 3. Grieg: *Seconda suite di Peer Gynt*; 4. Lohar: *Serena*; 5. Offenbach: *Suite su alcune melodie d'Offenbach*.
- 22.20: Giornale parlato.
- 22.20.30: Radiobozzetto.

U. R. S. S.

MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kw. 500

- 20: Concerto variato.
- 21: Conversaz. in ceco.
- 21.55: Campanie del Krem-lino.
- 22.5: Convers. in inglese.
- 23.5: Convers. in tedesco.

I SUPERIORI BISCOTTI



TAPIOCA ZEAMAI BANANIA

(incarto oro-bleu)

li troverete presso i seguenti negozi:

IN ROMA

| | |
|--------------------------------|---|
| BERARDO G. | Via P. Eugenio 1, Telefono 70-863 Galleria Colonna, Telefono 63-106 |
| BEVILACQUA & C. | Via Nazionale 64, Telefono 41-916 |
| CAMILIONI REMO & C. | Via Nazionale 76, Telefono 40-736 |
| CAPPELLI S. | Via Lucrezio Caro 28, Telef. 34-227 |
| CIRILLI ARTURO | Via Tomacelli 7, Telefono 61-859 |
| DANESI ALFREDO | Via G. Ferrari 43, Telefono 30-858 |
| EGIDI ANTONIO | Piazza Colonna 362, Telef. 65-516 |
| GIANNINI FRANCESCO | Via G. Ferrari 27, Telefono 30-973 |
| GALLUZZO C. | Piazza Buenos Aires 6, Telef. 25-274 |
| GAUDENZ F.LLI | Corso Vitt. Emanuele 50, Tel. 51-763 |
| GAZZELLA F.LLI | Via Cola di Rienzo 188, Tel. 30-156 |
| GIULIANI CAV. UMBERTO | Via Voturno 60, Telefono 480-481 |
| MATEROZZOLI CAV. A. | Via Nazionale 195, Telefono 42-306 Via Due Macelli 48, Telefono 62-712 |
| MELONE ORAZIO | Via Imperia 9a, Telefono 83-137 |
| MARINI VINCENZO | Via Marsala 2, Telefono 41-403 |
| MUGNOZ G. | Via E. Filiberto 184, Telef. 74-006 |
| NATALIZI UBALDO | Via Po 124, Telefono 85-213 |
| NENZI DINO | Via Tomacelli 14, Telefono 63-416 |
| PANELLA AUGUSTO | Via Merulana 33b, Telefono 45-269 |
| POSTIGLIONE FRANCESCO | Via Ottaviano 88, Telef. 30-308 |
| RICCI F.LLI | Via Ottaviano 97, Telefono 33-487 |
| SONGINI PIETRO | Via Genova 26, Telefono 40-433 |
| SPINELLI COMM. E. | Via Voturno 35, Telefono 40-596 Corso Vitt. Eman. 270, Tel. 53-312 |
| SPINELLI F.LLI | Via Nazionale 211, Telefono 40-903 |
| SINISTRARI E. | Via Napoleone III 71, Telef. 42-474 |
| STRABBINI COMM. SANTE | Via Servio Tullio 2, Telef. 481-529 |
| VALIANI DITTA | Rist. Stazione Termini, Tel. 41-052 |

LAZZARONI

Agente per ROMA: COEN RODOLFO
Via Mamiani, 44 Telefono 485-821

CRONACA CELESTE

All'Osservatorio Lowell, nell'Arizona, continua-
no proficuamente le indagini sulla compo-
sizione delle atmosfere planetarie. E' recentis-
sima, così, la comunicazione sulla presenza di
abbondantissimo gas carbonico nell'atmosfera di
Venere, e, ugualmente recente, quella sulla com-
posizione delle atmosfere dei pianeti maggiori:
Giove, Saturno, Urano e Nettuno.

Dalla maggioranza degli astronomi detti pianeti,
soprattutto per la loro mole, sono ritenuti
ancora allo stato liquido; essi conserverebbero
tanto calore proprio da superare di gran lunga
la scarsa quantità di energia che ricevono dal
Sole, per l'enorme sua distanza. Quel calore po-
trebbe essere anche adatto a permettere la vita
ad esseri viventi conformati in modo del tutto
particolare.

Il prof. Slipher, Direttore dell'Osservatorio Low-
ell, rende noto che le sue più recenti ricerche
sulle atmosfere di Giove e di Saturno gli hanno
rivelato come nella composizione di esse predo-
minino il metano e l'ammonio. La presenza di
questi composti escluderebbe con quasi certezza
che vi possa essere anche dell'ossigeno, dato che,
come è noto, questo elemento si combina facil-
mente con il metano o gas delle paludi, dando
luogo a violente esplosioni.

Quanta importanza abbia questa considera-
zione che porta all'esclusione dell'ossigeno dai
componenti l'atmosfera di Giove e di Saturno è
facile intendere, poi che a quell'elemento ri-
conosciamo una parte di primaria importanza
nelle più diverse manifestazioni biologiche.

Lo stesso prof. Slipher e il dott. Adler, ri-
partimenti dell'Osservatorio Lowell, rendono noto
come abbiano verificato, spettroscopicamente, la
presenza, nell'atmosfera di Giove, di vari idro-
carburi come l'etano, l'etilene e l'acetilene. Una
temperatura bassissima deve regnare in quell'at-
mosfera, causa l'enorme distanza dal Sole; tut-
tavia detta temperatura non deve essere infe-
riore di -165 gradi centigradi, alla quale il me-
tano bolle passando quindi allo stato liquido. Al-
l'incontro, a tale temperatura l'etano, l'etilene e
l'acetilene sono di già allo stato liquido o addi-
rittura a quello solido.

Queste costatazioni hanno indotto gli astro-
nomi anzitutto a formulare un'ipotesi, in parte
anche confermata da qualche rilievo diretto,
sempre di natura spettroscopica, sulla compo-
sizione della famosa macchia rossa di Giove, una
singolare formazione superficiale di quel pian-
eta, la quale ha subito, nel corso degli ultimi
anni, varie trasformazioni. Essa fu generalmente
ritenuta, dagli astronomi del secolo scorso, una
prima scoria della crosta in formazione dell'as-
tro. Per gli astronomi americani anzitutto non
sarebbe, invece, che «una isola di ammoniaca
solida galleggiante su un oceano di idrocarburi».

La brillante congettura che scioglierebbe un
vecchio enigma di quel pianeta è invero attendi-
bilissima anche ad un semplice esame teorico
della questione: verificata la presenza dell'am-
monio su quel mondo gigante, e accertata la tem-
peratura che vi regna alla superficie, si è nel
campo della più perfetta logica scientifica sup-
ponendo composta essenzialmente di ammoniaca
quella formazione caratteristica.

Il problema altamente suggestivo dell'abitabi-
lità degli altri mondi, posto su basi positive col
sorgere dell'astrofisica, può trovare nello studio
della composizione delle atmosfere planetarie un
elemento di conoscenza di fondamentale impor-
tanza, e addirittura decisivo: le indagini sull'am-
biente naturale in cui detti esseri dovrebbero vi-
vere costituiscono il naturale presupposto alla
determinazione delle caratteristiche peculiari di
essi.

29 GIUGNO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 971,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 210,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1537 - m. 321,1 - kW. 4

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma Napoli): Giornale radio - Lista
delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,45:

Trasmisione dalla Basilica di San Pietro:
PONTIFICALE SOLENNE CELEBRATO
DA S. EM. IL CARDINALE PACELLI

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Gfun-
fed: *Fantasia ungherese*; 2. Siede: *Isirazione*,
valzer; 3. Giordano: *Siberia*, fantasia; 4. Kat-
scher: *Wunderbar*, fantasia; 5. Rust: *Passano
le bianche nuvole*, valzer; 6. Armandola: *Ber-
ceuse giapponese*, intermezzo; 7. Translateur: *Se-
renade*; 8. Schubert: *Tre marce militari*.

14-14,15: Giornale radio.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BA-
CINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.
16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli - Attraverso
gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.
16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fa-
ta Neve.

16,40-17,5 (Roma): Giornale del fanciullo.
17,5: Estrazione del R. Lotto.

17,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1.
a) Haendel: *Il fabbro armonioso*; b) Schumann:
Nella notte (pianista Dario Raucica); 2. Puccini:
La rondine, sogno di Doretta (soprano Elena
Chelli); 3. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*,
serenata (tenore Mario Cavagnis); 4. Mou-
sorgski: *La cucitrice*; b) Liszt: *Poaleca in mi
maggiore* (pianista Dario Raucica); 5. Piacchini:
Stornelli (soprano Elena Chelli); 6. Donizetti:
Don Pasquale, duetto (soprano Elena Chelli e
tenore Mario Cavagnis).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.
18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOL-
TORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA
GRECIA: Lezione di italiano.

18,45-19 (Roma): Cronache italiane del tu-
rismo - Bollettino della Reale Società Geografica
- Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue este-
re - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.
19,15-20,15 (Roma II): MUSICA VARIA - Co-
municati vari.

20,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'idroporto -
Notizie sportive - Cronache italiane del tu-
rismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,15: Giornale radio.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport, a cura
del C.O.N.I.

20,40: TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA:
Inno nazionale greco - Trasmisione dell'opera
Lodoletta di Pietro Mascagni - Nel primo inter-
vallo: Notiziario greco.

20,40-23 (Milano II - Torino II): DISCHI E
COMEDIA.

INCISIONE DISCHI

Private - Commerciali - Pubblicitarie, ecc.

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via S. d'Orsenigo, 5 - Telefono 51-431

20,40:

Lodoletta

Dramma lirico in tre atti
di GIOVACCHINO FORZANO.

Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Lodoletta Maria Carbone
La pazza Ida Manarini
Maud Gualda Caputo
La Vanard Augusta Berta
Flammen Enzo De Muro Lomanto
Giammotto Giuseppe Noto
Franz Leone Paci
Antonio Luciano Neroni
Una voce di tenore A. Zagonara

Dirige l'Autore

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

Negli intervalli: Raffaello De Rensi: «Saluto
a Mascagni» - Conferenza del R. Aero Club:
S. E. Gener. d'Armata Francesco Pricolo: «Ver-
so l'aviazione popolare».

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1190
m. 383,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 530 - m. 509,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 298,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

Dalle 8 alle 11 la Stazione di Genova
trasmetterà gli ordini di marcia del radio-
raduno dei Giovani Fascisti della Federa-
zione di Genova per la

COPPA E.I.A.R.

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista
delle vivande.

10,45:

Trasmisione dalla Basilica di San Pietro:
PONTIFICALE SOLENNE CELEBRATO
DA S. EM. IL CARDINALE PACELLI.

11,45: MARIO CONSIGLIO e la sua Orchestra: 1.
Silvius: *Fantasia musicale* (prima e seconda
parte); 2. Italian: *La governatrice*, fantasia; 3.
Pistone: a) *Pregliera*, b) *Anima appassionata*;
4. Mineo: *Notti lunatiche*; 5. Frontini: *Amore in-
fante*; 6. Ferrari: *Binacco singareseo*; 7. Betti-
nelli: *Storielle d'un tempo*.

12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13,5: CANTI POPOLARI SICILIANI DEI
CANTERINI ETNEI:

Rielaborazioni e composizioni del Maestro
GAETANO EMANUEL CALI'

Parte prima: I CANTI DELLA TERRA: 1. Autore
Ignoto: *La pampina di Paluvu*, a due voci; 2.
Autore Ignoto: *Tunazioni de la Catitara*, a
cinque voci; 3. Autore Ignoto: *Alta fontana*,
a solo e coro; 4. Autore Ignoto: *Curri... curri*,
a solo e coro; 5. Sinenza bedda, a tre voci
(versi di F. Impellerizzi); 7. Autore Ignoto:
A la barcilunisa, a quattro voci; 8. Autore
Ignoto: *Trilla... trilla*, a quattro voci.

Parte seconda: I CANTI DELL'ETNA: 1. Sicilia
bedda, coro (versi di S. Grasso); 2. Autore
Ignoto: *Cummarri Nina*, a due voci; 3. Suli ca
passi, a due voci (versi di G. Formisano); 4.

SABATO

29 GIUGNO 1935-XIII

Autore Ignoto: *Cantu di carritieri*, a solo e coro; 5. *Parade*, a quattro voci (versi di L. Capuana); 6. *Varçusa mia*, a tre voci (versi di S. di Pietro); 7. *I mietitori*, a solo e coro (versi di A. Ranfaldi); 8. *E voi dormiti ancora*, solo e coro (versi di G. Formisano).

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Kark: *Galanterie di castellani*, ouverture; 2. Corti: *Canzone perduta*; 3. Ranzani: *Promenade der elegantes*; 4. Bela Bartok: *Danze popolari romene*; 5. Carabella: *Novellotta*; 6. M. Mascagni: *Andante e minueto*; 7. Vladigeroff: *Romanza per violino* (solista Walter Lonardi); 8. Cerri: *Rapsodia lombarda*.

14-15: Dischi.
16-30: Giornale radio.
16-40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli: «La cornamusa malata»; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Balilla: «C'era una volta».

16-55: Rubrica della signora.
17-5: Musica da ballo: Matia e la sua orchestra del Dancing Pagoda di Torino.
17-55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18:10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18-10-18:40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLI (a cura dell'ENTRÉ RADIO RURALE).
18-45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.
19-15-20,15 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-20,15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

20-15: Giornale radio.
20-30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20,40:

Festa di beneficenza

Commedia in un atto di DARIO NICODEMI

Personaggi:

Un signore Franco Becchi
Germana Nera Carini
Susanna Adriana De Cristoforo
Un altro signore Davide Vismara

Dopo la commedia: Dischi.

21-30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} VINCENZO BILEZZA

1. Weber: *Freischütz*, ouverture.
2. Beethoven: *Seconda sinfonia*.
3. Martucci: *Notturmo*.
4. Mendelssohn: *Scherzo, dal Sogno di una notte d'estate*.
5. Bizet: *Minuetto e Parandola, dall'Arlesiana*.
6. Strauss: *Danza dei sette veli, da Salome*.
7. Gomez: *Guarany*, ouverture.

Nell'intervallo: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - (Milano): Notiziario in lingua inglese.
23: Giornale radio - Estrazione del R. Lotto - Bollettino meteorologico.
23-10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
13,14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. GROSS: *A tasche vuote, marcia*; 2. Liszt-Weninger: *Rapsodia ungherese n. 12*; 3. Georg: *Tutta la notte*,

tango; 4. Toni: *Barcarola*, intermezzo; 5. Humphries: *Luna magica*, extract; 6. Dostal: *Napoli canta*, selezione seconda; 7. Monti: *L'amour veille*, rondo; 8. Moleit: *Bluff*, one step.
18-30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17-30: Dischi.
17-50: Cantuccio dei bambini: Musichette e fiabe di Lodoletta.
18-10: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLI (a cura dell'ENTRÉ RADIO RURALE).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Epit - Giornale radio.
20-20: Araldico sportivo.
20-25-20,45: Dischi.
20-30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

col concorso del quartetto dell'E.I.A.R.

1. Lattuada: *Le preziose ridicole*, ouverture (orchestra).
2. Felice Giardini: *Quartetto op. 29 n. 1* (prima esecuzione); a) Andante; b) Adagio; c) Allegro.

Esecutori: Teresa Porcelli Raitano (1° violino), Carmelo Li Volsi (2° violino), Paolo Reccardo (viola), Alessandro Ruggeri (violoncello).

3. a) Domenico Sarri: *Sen cora fagnelietto*; b) Respighi: *Nevicata*; c) Elissa-

betta Oddone: *Fiaba* (soprano Lydia Attisani).

4. Setaccioli: *Meriggio*, dalla «Sonata in mi bemolle maggiore per clarinetto e pianoforte» (solista Paolo Calamia).

5. Mascagni: *Iris*, aria della piovra (soprano Lidya Attisani).

6. Verdi: *Ballabili* dall'opera *Macbeth* (orchestra).

7. Grieg: *Quartetto in sol minore op. 27*: a) Un poco andante - Allegro molto ed agitato; b) Romanza - Andantino; c) Intermezzo - Allegro molto marcato; d) Finale - Lento - Presto al saltarello. Esecutori: Teresa Porcelli Raitano (1° violino), Carmelo Li Volsi (2° violino), Paolo Reccardo (viola), Alessandro Ruggeri (violoncello).

8. Baermann: *Ronzanze dei gnomi*, op. 38, per clarinetto e pianoforte (solista Paolo Calamia).

9. Ketelbey: *Nell'innoventale Egitto*, pezzo caratteristico (orchestra).

10. Giordano: *Andrea Chénier*, «La mamma morta» (soprano Lidya Attisani).

11. Weber: *Inno alla danza*, gran valzer (orchestra).

Nell'intervallo: Lorenzo Marinese: «Lasciamo la città: verso il mare, il monte, la campagna!», conversazione.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19: Colonia - 20: Bruxelles I, Oslo - 20,10: Braxia - 21,30: Varsavia.

CONCERTI VARIATI

19,30: Drotwicht - 20: Moravia - Ostrava, Braxelles II - 20,5: Braxia - 21: Midland Regional - 21,15: London Regional (Direzione: S. Chapple) - 21,55: Sottens.

TRASMISSIONI

24: Lubiana.

RELIGIOSE

OPERE

20,45: Radio Parigi (Roussau: «Le Hulla» - 21,45: Lubiana (Wagner: «Parsifal», atto terzo) - 22,25: Vienna (Lafite: «Il canto di Kalasnikov»).

OPERETTE

19,55: Hilversum - 20,45: Bratislava, Praga, Brno (Viha: «Que diable emporte l'argent?»).

MUSICA DA CAMERA

18,15: Strasburgo (Quartetto) - 20,15: Sottens.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592 - m. 506,8; kW. 120
20: Trasmissione da Madrid: Musica popolare spagnola.

22: Giornale parlato.

22,25: Carl Lattin: *Il canto di Kalasnikov*, antica leggenda popolare russa di Lermontov, per recitazione, coro, grande orchestra e harmonium.

22,55: Giornale parlato.

23,40: 1. Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620 - m. 483,9; kW. 15

18: Dischi - Conversa.

19,30: Musica zingana.

20,30: Giornale parlato.

20: Concerto sinfonico: 1. Frank: *Redenzione*, pe-

SOLI

18,40: Bratislava (Piano) - 19,20: Hilversum (Arpa) - 20: Lubiana (Organo, cello e canto) - 22,35: Copenhagen (Bagnjo).

COMMEDIE

20,15: Budapest - 20,30: Bordeaux-Lafayette, Parigi Torre Eiffel.

MUSICA DA BALLO

18,55: Berlino (Musiche viennesi) - 19,30: Stoccolma (Serata di danze antiche e moderne) - 19,45: Huitzen - 20: Bucarest (Jazz) - 21: Parigi P. P. (Jazz) - 22: Drotwicht - 22,10: London Regional, Midland Regional, Monte Cerri - 22,15: Sottens - 23: Koenigswusterhausen, Colonia, Monaco, Belgrado - 23,40: Vienna - 24: Stoccarda, Amburgo.

VARIE

20,10: Lipsia, Monaco, Amburgo - 20,30: Grenoble, Rennes - 23: Koenigsberg.

2. sinfonico:

2. Mawet: *Scherzo*; 3. Bloch: *Kaa*, poema sinfonico; 4. Mendelssohn: *Concerto per violino e orchestra*.
21: Attualità varia.
21,15: Seguito del concerto: 5. Rimski-Korsakov: *Il canto di Kalasnikov*, antica leggenda popolare russa di Lermontov, per recitazione, coro, grande orchestra e harmonium.
22,10-24: Concerto vario.

BRUXELLES II

Kc. 932 - m. 321,9; kW. 15

18,30: Musica riprodotta.

19: Conversazione.

19,15: Musica di dischi.

19,30: Giornale parlato.

20: Concerto variato: 1. Mulder: *ouverture* dello *Studente povero*.

2. Desprez: *Scherzo*; 3. Lincke: *Spiegel-Gaetche*; 4. Saint-Saens: *Marche militare*, francese.

20-10: Per gli ascoltatori.

20-30: Seguito del concerto: 5. Senis: *Zamra*; 6. Garcia: *Granata*; 7. Filippucci: *Tanagra*, balletto pantomima; 8. Suppe: *Overture d'Isabella*; 9. Meyer-Hellmuth: *Al suono di un'orchestra zingana*; 10. Yoshitomo: *Coro persiano*; 11. Pauli: *Coro ungherese*; 12. Maggiori: *Festa cinese*; 13. Drdia: *Vecchia Vienna*; 14. Garcia: *Burlesca*, solista; 15. Boteldijk: *Suite*.

22: Giornale parlato.

22,30: Musica riprodotta.

23-24: Musica varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

23-24: Attualità varia.

19-50: Radiocronaca.

20-5: Concerto variato: 1. Dvorak: *Poetica* in mi bemolle maggiore; 2. Suk: *Elegia*; 3. Capka-Dralskovski: *Leggende*.

20-30: Radioballetto.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

22-18-30: Come Praga.

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. L'ACQUA ANGELICA non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

- 18,30: Giornale parlato.
19,45: Musica riprodotta.
20,45: Concerto vocale e strumentale - Alla fine: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

- 18,30: Conversazione religiosa - cattolica.
18,55: Conversazione di Miroir du Monde.
19,2: Comunicati - Dischi.
19,45: Attualità - Dischi.
20: Intervallo.
20,15: Concerto variato.
20,30: Musica riprodotta.
21: Musica da jazz.
21,35: Giornale parlato.
22,30-23,45: Musica riprod.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

- 18,45: Conv. drammatica.
19,45: Qualche disco.
20: Conversa. politica.
20,30-22: Serata teatrale: 1. Revel: *La volz*, radiorecita; 2. Franz: *Secteur calme*, schizzo radiotecnico; 3. Caston: *Les habits de l'Empereur*, adatt. radiotecnico dalla novella di Andersen.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75

- 18: Convers. - Letture.
18,30: Giornale parlato.
19,35: Cronache varie.
20,45: Rousseau: *Le Italia*, racconto lirico in tre atti, poema di Rivoire - Negli intervalli: Ultima notizia - Alla fine: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

- 18,30: Giornale parlato.
19,45: Conversazioni varie.
20,20: Serata letteraria, musicale e vocale.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35

- 18: Convers. in tedesco.
18,15: Quartetto a corde.
18,45: Lezione di francese.
19: Musica di dischi.
19,30: Notizie in francese.
20: Notizie in tedesco.
20,20: Concerto di dischi.
21 (dal Teatro di Colmar): Ritrasmisione della festa di un reggimento militare.
22 (ca): Not. in francese.
23-24: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

- 18: Notizie - Musica varia - Canzoni - Musica d'opera - Mus. viennese.
19,30: Notiziario - Concerto variato - Musette.
21: Morette: *Les soeurs Hortensias* (selezionel).
21,40: Musica popolare - Fantasia - Musica d'operette - Notiziario.
22,45: Musica da ballo - Musica di films - Melodie - Musica da ballo - Musica militare.
24-30: Fantasia - Notiziario - Musica variata.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

- 19: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,55: Cronaca sportiva.
24,45: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

- 18: Convers. - Racconto.
18,55: Musica viennese.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,30-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 335,8; kW. 100

- 18: Attualità - Conversazioni - Notiziario.
19: Campane - Racconto.

19,15: *Lieder* e liuto.

- 19,40: Rassegna settim.
20: Giornale parlato.
20,10: Concerto orchestrale con soli di violino e cello: 1. Bruch: Introduzione alla *Lorelei*; 2. Bruch: Due tempi del Concerto di violino; 3. Borodin: Danze dal *Principe Igor*; 4. Sibelius: *Il cigno di Tuonela*; 5. Wagner: *Marcia dell'Imperatore*; 6. Beethoven: *Preludio di Les Francs Juges*; 7. Respighi: *Tema con variazioni*; 8. Liszt: *Gaudamus agit*, umoresca; 9. Grieg: *Danze sinfoniche*; 10. D'Albert: *Preludio dell'improvvisatore*.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Lipsia.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

- 18: Conversazioni.
18,50: Giornale parlato.
19: Conc. sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Haendel: *Fuochi d'artificio*; 2. Mozart: *Ein kleine Nachtmusik*; 3. Neele: *Ouverture di un dramma pastorale*; 4. Danze ted. di Haydn, Beethoven e Schubert - In un intervallo: Attualità - Notizie.
21: Commedia brillante.
22: Giornale parlato.
22,15: Attualità varie.
22,30: Come Lipsia.
23-24: Come Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

- 18: Conversazioni.
18,30: Progr. variato.
19: Concerto bandistico di musiche e marce militari.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
23,30: Come Lipsia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5

- 18,20: Concerto di organo.
18,45: Convers. - Notizie.
19,10: Dialogo d'attualità.
19,20: Conc. bandistico.
20: Giornale parlato.
20,10: Per i giovani.
21,10: Come Breslavia.
22: Giornale parlato.
22,20: Cronaca sportiva.
22,35: Come Lipsia.
23-24: Varietà e danze.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

- 18: Conversazioni.
18,45: Musica riprodotta.
19: Come Francoforte.
19,45: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22,20: Concerto di piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-0,55: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

- 18: Conversazioni.
18,30: Per i giovani.
19: Come Francoforte.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

- 18: Conversazioni.
18,5: Per i giovani.
19,5: Musica da camera.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

- 18: Rassegna sonora.
18,30: Come Francoforte.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.



Supernia

*Data
dentifricia*



MANIFATTURA PIEMONTESE SPAZZOLE - GRUGLIASCO (Torino)

SABATO

29 GIUGNO 1935 - XIII

24.30: Come Lipsia.
25.30: Concerto di musica brillante e da ballo.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
18.30: Giornale parlato.
19.30: Cronaca sportiva.
19.45 (D): Interni. Gaelico.
20.30: Canti popolari per soprano e basso.
20.30: Concerto della banda dei Dragoni reali, con arie per tenore.
20.30: Varietà brillante.
21.30: Giornale parlato.
22.20: Musica brillante.
22.24 (D): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18.30: Giornale parlato.
19.30: Cronaca sportiva.
20.30: Musica brillante.
20.35: Musica da ballo.
21.30: Concerto di violino.
21.35: La mezz'ora americana.
21.40: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione G) diretta da Stanley Chapple, con arie per soprano: 1. Scarlatti; *Torcello, aria, minuetto e giga*; 2. Canto; 3. Honegger; *Pastorale d'estate*; 4. Goossens; *Flippo II*, preludio; 4. Debussy; *Suite bergamasque*.
22.30: Giornale parlato.
22.10: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 256,2; kW. 50
18.30: Concerto vocale.
19.30: Cronaca sportiva.
19.45: Musica brillante.
20.30: London Regional.
20.30: Pallate antiche celebri per tenore.
20.30: London Regional.
21.30: Concerto della Banda sinfonica.
22.30: Giornale parlato.
22.10: Calendario radiofonico di Midlands.
22.15: 30 London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
19.30: Concerto vocale.
19.30: Comunicati - Dischi.
19.30: Conversazione.
21.30: Concerto per violino.
21.40: Come Madrid.
22.30: Giornale parlato.
22.30: Concerto variato.
22.30: Danza (dischi).

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5
19.30: Conversazione.
20.30: Concerto di musica religiosa per organo, cello e canto.
21.45 (dal Teatro): Wagner; *Parafat*, atto terzo.
22.30: Radiocronaca di una processione.
24 (dallo Studio): La Messa e la comunione di mezzanotte.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
19.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
19.15: Comunicati - Dischi.
19.45: Notizie in francese e in tedesco.
20.10: Musica di dischi.
20.40: Conc. per violino.
21.30: Concerto orchestrale.
1. Weber; Ouverture dell'Oberron; 2. Mozart; Concerto in re maggiore, per violino; 3. Franck; *Il cacciatore maledetto*, poema sinfonico.

21.55: Musica riprodotta.
22.10: Programma vari.
23.20: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
18.30: Cronaca parlamentare.
19.30: Giornale parlato.
20.30: Convers. medica.
20.30: Concerto orchestrale:
1. Mendelssohn; *Ritorno in patria*; 2. Haydn; *Concerto in re maggiore per cello e orchestra*; 3. Hummel; *Suite*; 4. Liszt; *I preludei*, poema sinfonico; 5. Leuschner; *Balletto europeo*; 6. Rimski-Korsakov; *Capriccio spaghiolo*.
21.30: Giornale parlato.
22.10: Attualità varie.
22.15: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20
18.10: Concerto variato.
19.55: Conversazione.
19.50: Concerto di arpa.
20.40: Comunicati vari - Giornale parlato - Concerto di dischi.
20.55: Millar; *I banditi galanti*, opera brillante - Negli interv. Dischi.
22.10-23.40: Conc. di dischi.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.30: Rassegne varie - Comunicati di polizia - Conversazione religiosa - Giornale parlato.
19.45: Concerto di musica brillante e popolare.
20.15: Trasm. umoristica.
20.30: Seguito del conc.
21.30: Conversazione.
22.30: Concerto di musica brillante e da ballo - in un intervallo: Notiziario - Dischi.
23.10-23.40: Dischi vari.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
18.30: Attualità varie.
19.15: Concerto corale.
19.30: Cronaca vari.
19.45: Musica riprodotta.
19.50: Comunicati vari.

19.30: Piano e canto.
19.50: Pianità varie.
20.30: Concerto variato.
20.45: Giornale parlato.
21: Per i polacchi all'estero.
21.30: Nowowiejski; Frammenti della Leggenda del Battico.
22: Notizie varie.
22.30: Progr. variato.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 825; m. 364,5; kW. 12
18: Giornale parlato.
19.15: Musica militare.
19.30: Conversi - Dischi.
19.40: Per gli ascoltatori.
20: Musica da jazz.
20.30: Musica parlata.
21.50: Musica da ballo.
21.55: Notizie in francese e in tedesco.
22.35: Musica variata.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5
19: Musica brillante.
19.30: Arie per tenore.
20: Musica brillante.
20.30: Arie per soprano.
21: Musica da ballo.
22: Campanone - Dischi.
1: Notiziario - Fina.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
18: Musica brillante.
19: Per gli ascoltatori.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto di musica popolare spagnuola con intermezzi di canto.
21.15: Giornale parlato.
21.30: Seguito del concerto popolare.
22: Conversazione.
22.30: Concerto del settetto della stazione.
23: Campanone - Concerto vocale - Seguito del concerto del settetto.
0.15: Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1: Campanone - Fine.
22.30: Giornale parlato.

SVEZIA

STOCKHOLM
kc. 704; m. 426,1; kW. 55
18.45: Conversazione: « Il Cervino ».
19.30: Concerto di musica brillante e da ballo antica.
20: Progr. regionale.
20.30: Concerto di musica brillante e da ballo tratta da opere.
22.23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100
18: Dischi - Conversazione.
19: Campanone - Notizie.
19.30: Conversazione.

20: Trasmissione di una serata variata da Madrid.
22: Giornale parlato.
22.10-23: Danze (dischi).

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
19.30: Musica di dischi.
19.45 (da Bern): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Trasmissione da Madrid.
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera interna - Serata per i nostri emigranti.
22.10: Musica brillante e da ballo.
22.40: Conversazione: « Di che parlano i nostri confederati ».
22.50: Cantano i bambini ticinesi (d.j.).
23: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25
18: Per i fanciulli.
18.35: Danze (dischi).
19.45: Radiocronaca.
19.50: Campanone - Conversi.
19.55: Musica per jazz (dischi).
19.55: Radiocronaca.
20: Notizie finanziarie.
20.15: Bach: *Quartetto in mi minore*.
20.45: Dizione: « Poemi estivi ».
21: Giornale parlato.
21.10: Musica da camera: I. Schmitt; *Solito*, otto pezzi brevi.
21.35: Convers. turistica.
21.55: Concerto variato: 1. Erlend; *Piccole variazioni* su un motivo di primavera; 2. Vuataz; *Suite* su temi popolari antichi.
22.15-23: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120
18.30: Concerto per arpa.
18.50: Conversazione.
19.20: Piano e canto.
19.30: *Piccole variazioni* di Solre chez M. Campbell, commedia a sfondo giallo.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto di una banda militare.
0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

kc. 172; m. 1744; kW. 500
18.30: Concerto variato.
21: Conversi. in tedesco.
21.55: Campanone del Kremlin.
22.5: Conversi. in francese.
23.5: Conversi. in svedese.
MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
18.30: Progr. variato.
21.45: Giornale parlato.

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radioscoltori,

Eccovi un altro elenco di plenitudini per le musiche eseguite negli ultimi concerti dalla Ditta Davide Campari & C.:

PONCHIELLI: La Gioconda, « Danza delle ore » (vedi elenco precedente); Educazione collegio Canossiano S. Alvis, Venezia; Farnesco Sandano, Venezia; Giuseppina e Concettina Borgomes, Napoli; Gioconda De Luca, Taranto; Luigi Cossutti, Portofino; Zago Ferrario, Padova; Ciro Frot, Alessandria; Sorelle Gozzali, Brescia; Cordelia Tattini, Siena; Clienti Caffè Campana, Sanmarino dei Bergamini; Luigi Pittaluga, Genova; Gino Donà, Venezia; Enrico Arisi, Alezio (Lecce); Felietta Lazeblo, Caluso (Aosta); Radicebionista N. 367-671, Valenza; Attilio Pisto, Varallo Sesia; Bruno Gileri, Pombino; Rosire e Jolanda Maria di Trieste; Guido Tacchi, Firenze; Renzo Tomenati, Bologna; Rina Colombo, Gallarate; Mariuccia Tarazi, Albi; Uggeri e Romilde Mariani, Lodi; Dott. Domenico De Santis, Monsummano del Tronto; Alfredo Reinshaler, Miramare.

BENEDICTI: Il Carnevale di Venezia; Dott. Giuseppe Miraglia, Ariano Polesine; Irene Corato, Modena; Caterina, Bologna; Antonio Privato, Venezia; Dina Mangani, Bologna; Antonia Contino, Roma; Dina Dolfin Boldi, Roma di Vienna; Gaudi Garibaldi, Calt.; Anna Bellani, Ariano Polesine; Antonietta Palazzoli, Casalmaggiore; Corina Maatti, Milano; Pina Cerne, Gorizia; Olimpia Ottolli, Genova; Francesca Malmo, Milano; Dott. Aldo Canali, Brescia; Radiocronache di Mantova; Bianca Canforoni Biadelloni, Plesio; Silvia Regalli, Novara; Enrico Panizzo, Rovereto; Piero Pupini, Roma; Concetta Brumati, Milano; Flamma Maglioli, Treviso; Franca Meren, Monastir; Rosali Semetio, Chirignano; Av. Giuseppe De Marzi, Ascoli Piceno; Emma Comini, Sesto S. Giovanni; Alberto Zocca, Fiesse Umbertina; Gaudia Gaudia, Civide del Friuli; Piccola Viradisi, Montecatini; Antonio Zaccari, Rina Coletto, Treviso; Pietro Fullani di Rodeghiano; Clienti del Caffè Pianone di Bergamo; Edia Mangili, Campione d'Italia; Lina Tirakhi, Genova; Angelo Fontana, Bergamo; Car. Roberto Cignoni, Porto S. Stefano; Gabriella De Marchi, Novara; Pina Pandini Genti, Piossasco Pesce; Celsina Morlini, Siena; Gina Canovotto, Dello (Brescia); Angiola Benelli, Pineda di Ravenna; Carlo ed Alina Pierani, Pisa; Giuseppe Pandani, Tavanella Val di Pesa; Duilio Gambetti, Modena; Adalgisa Losiamo, Cremona; Sorelle Rascero, Torino.

Fior di Spugna: Salvatore Di Gola, Livorno; Dott. Augusto Berghel, Erb; Ludovico Borra, Genova. **Serenata degli uccelli cantanti:** Nanna Gianardi, Roma; Mario Pirandello, Borgoforte; Maria Vioti, Lodi; Giovanni Bortolotti, Ferrara; Ernesto Dentrice, Fossano; Edna Bagni, Venturina; Ego Ghilotti, Varese; Francesco Bizzzi, Alzano Lombardo; Francesco Campanone, Luno; Elide Bravin, Milano; Ermengildo Gobatti, Mantova; Alberto Fiorentino, Alessandria; Anna Maria Mancini, Perugia; Elena Manzanelli, Genova; Rosetta Lavezzi, Torino; Liana Edon, Piacenza; Alfredo Dazzi, Livorno; Franco Gull, Bologna; Pierino Vana, Torino.

FRANCO MANISCO: Serenata: Luigi Colombo, Gropello d'Adda; Pietro Carli, Milano; Gruppo radioscoltori di Milano; Alfredo Gosti, Milano; Rag. Giuseppe Pilla, Santa Maria di Fiume; Lucio, Milano.

PAPA: Suite orientale: Pino Bonati, Monza; Irene Calchera, Mestre; Pierina Colombo, Milano.

ALZATURFICIO DI VARESE
ITALIA IN TUTTA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE
= MIGLIORI PREZZI.

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



...miscelato esattamente secondo la ricetta di "CAMPARI" in acqua di fruttata gasata e olio d'oliva.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

PERSIANA MAGICA

| | | | | | | | | | |
|----|---|--|--|--|--|--|--|--|---|
| 1 | R | | | | | | | | E |
| 2 | R | | | | | | | | E |
| 3 | R | | | | | | | | E |
| 4 | R | | | | | | | | E |
| 5 | R | | | | | | | | E |
| 6 | R | | | | | | | | E |
| 7 | R | | | | | | | | E |
| 8 | R | | | | | | | | E |
| 9 | R | | | | | | | | E |
| 10 | R | | | | | | | | E |
| 11 | R | | | | | | | | E |
| 12 | R | | | | | | | | E |
| 13 | R | | | | | | | | E |
| 14 | R | | | | | | | | E |
| 15 | R | | | | | | | | E |

Collocare una lettera per casella secondo le definizioni. Se la soluzione sarà esatta, la colonna centrale, letta dall'alto in basso, darà il nome di un compositore e di una sua opera.

1. L'uomo addetto ai reami — 2. Così dicevi chi regge — 3. Dar da bere, da mangiare ed anche da dormire — 4. Appellare — 5. L'arte di porvi rimedio — 6. Aumentare i prezzi — 7. Ciò che resta — 8. Biasimare — 9. Rifiutare — 10. Ridurre in polvere — 11. Antichi strumenti che sostituivano gli organi nelle chiese — 12. Mutar parere su un argomento — 13. Come il 4 — 14. Sofocare un movimento — 15. Una delle parti che fa un affare.

A PREMIO N. 26 - SILLABE A DOPPIO INCROCIO

Cinque scatole di cioccolatini "PERUGINA", — Cinque cassette di prodotti "BUTONI".

| | | | | | | | | | | |
|----|-----|----|----|----|-----|----|----|-----|----|----|
| 1 | CHI | 2 | LO | 3 | RAM | 4 | AR | 5 | 6 | RO |
| 7 | LO | TO | 8 | MI | 9 | NO | 10 | DI | | |
| 11 | RAM | 12 | | 13 | MI | 14 | | 15 | TO | |
| 16 | | 17 | | 18 | NO | 19 | MI | 20 | RE | |
| 21 | AR | 22 | MO | 23 | ME | 24 | NO | 25 | VA | TA |
| 26 | | 27 | | 28 | NO | 29 | MI | 30 | RE | |
| 31 | RO | 32 | DI | 33 | TO | 34 | RE | 35 | FE | DE |
| 36 | | 37 | | 38 | NO | 39 | MI | 40 | RE | |
| 41 | | 42 | | 43 | NO | 44 | MI | 45 | RE | |
| 46 | | 47 | | 48 | NO | 49 | MI | 50 | RE | |
| 51 | | 52 | | 53 | NO | 54 | MI | 55 | RE | |
| 56 | | 57 | | 58 | NO | 59 | MI | 60 | RE | |
| 61 | | 62 | | 63 | NO | 64 | MI | 65 | RE | |
| 66 | | 67 | | 68 | NO | 69 | MI | 70 | RE | |
| 71 | | 72 | | 73 | NO | 74 | MI | 75 | RE | |
| 76 | | 77 | | 78 | NO | 79 | MI | 80 | RE | |
| 81 | | 82 | | 83 | NO | 84 | MI | 85 | RE | |
| 86 | | 87 | | 88 | NO | 89 | MI | 90 | RE | |
| 91 | | 92 | | 93 | NO | 94 | MI | 95 | RE | |
| 96 | | 97 | | 98 | NO | 99 | MI | 100 | RE | |

- 1-1. Formati da mille grammi — 4-10. Così chiamavasi anche l'antico soldato — 7-2. Fiore orientale — 8-14. Pianta che dà olio — 10-27. Pausa, momento d'inerzia — 11-11. Soldato devotissimo di un'arma scelta — 13-3. Povera — 15-24. Chiamate in causa — 17-9. Furono rapiti dai Romani — 18-28. Misura per il terreno — 19-4. Nella Tosca si cantano le rime — 21-25. Figlio del Cielo e della Terra — 23-12. Brano in prosa da recitarsi — 26-5. Dicesi d'impresa spavalda — 28-18. Misurata esattamente — 29-29. Elenchi professionali — 30-5. Lo è il topo, ad esempio — 31-22. Perso nella locale.

Le prime cifre indicano le parole orizzontali, le seconde quelle verticali.
Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale, 21, Torino, scritte su semplice cartolina postale, entro sabato 30 giugno. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 1 | C | A | S | T | O | R |
| 2 | A | S | C | H | A | R |
| 3 | S | C | | | E | |
| 4 | T | A | | | | |
| 5 | O | R | E | | | |
| 6 | R | O | | | | |
| 7 | O | | | | | |

SQUADRA INCROCIATA

Collocare una lettera per casella ad ogni parola trovata secondo le definizioni date. Se la soluzione sarà esatta, le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Animale da pelliccia — 2. Valeroso soldato coloniale — 3. Necessaria al taglialegna — 4. Fiume italiano — 5. Ispirarono una danza famosa — 6. Mezza Roma — 7. Il principio dell'oro.

Soluzioni dei giochi precedenti

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I | T | A | C | A | A | R | N | I | G | E | R | O |
| T | A | C | E | R | M | U | R | D | I | R | E | |
| A | C | E | R | O | I | D | O | L | O | | | |
| C | E | R | I | N | G | I | N | O | | | | |
| A | R | O | N | A | E | R | E | | | | | |
| | | | | | R | E | | | | | | |
| | | | | | O | | | | | | | |

GIOCO A PREMIO N. 24

Tra i numerosissimi solutori i cinque premi offerti dalla «Perugina», sono stati assegnati a Isabella Gambaro Bombrini, viale Cambiaro 10, Genova; Carla Pili Risone, viale Sestini 10, Asti; Lia Siena, corso Peschiera 209, Torino; Ines Pielli, Cossogno (Novara); Oreste Lepri, via D'Azeglio 38, Bologna.

I cinque premi offerti dalla Ditta Butoni, sono stati assegnati a Dante Patracchi, Panarella di Papozze (Rovigo); Antonio Del Cima, via IV Novembre 16, Pontedera (Pisa); Riccardo Verando, via Gourneur 4, Torino; Stazio Matteo, via Volturno 19, Padova e Tommaso Riccardino, Campochiario (Gampohass).

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalle Società «Butoni» e «Perugina».

Leonardo pensatore

Nelle cosiddette Profezie di Leonardo da Vinci si legge: quelli che saranno morti dopo mille anni fien quelli che daranno le spese a molti vivi. Leonardo, «signore di verità», pensava a se stesso? Il «re dei domini oscuri», senza il ritorno alla sua gigantesca opera il continuo interesse degli studiosi delle discipline più diverse e tra codesti studiosi ci piace oggi segnalare Fausto M. Bongioanni che pubblica, per i tipi della Società Editoriale Forla di Piacenza, un suo saggio sulla posizione filosofica di Leonardo da Vinci.

Non tanto interessava all'autore studiare un'astratta tipicità del Rinascimento attraverso Leonardo, quanto «domandarsi che cosa è il Rinascimento e che cosa c'è in fondo all'interesse d'un uomo del 1935 per il Rinascimento».

Naturalmente l'egregio scrittore non considera questo interesse come pertinente alla sua persona, ma al problema della Storia della Filosofia. Questa l'interpretazione filosofica da darsi al «Leonardo pensatore» di Bongioanni, ma a meglio chiarire la sua intenzione riporteremo le sue stesse parole: «L'immortalità di un pensatore — egli avverte — consiste nel perdurare e nel ripresentarsi della sua funzione compromettente, imbarazzante e stimolatrice nei confronti del pensiero delle generazioni successive. Essa viene certificata dall'impossibilità di sistemazioni integrali e definitive, che liquidino la sua discutibilità fino all'estremo residuo. Leonardo esercita in alto grado questo prestigio».

Fausto Bongioanni è un «curioso della natura». Documenta questa sua nobilità, che si appoggia sopra una imponente erudizione e una larga e generosa cultura, oltre le «biografie» psicoanalitiche dei Tarocchi considerati come figurazioni dimostrative di vari tipi umani, i ritratti floreali che egli viene pubblicando sul nostro giornale: piccoli frammenti, ma che hanno sempre un nucleo filosofico e non dissimulano, per chi li sappia interpretare, la vena lirica che scorre in profondità e talvolta affiora quasi tentata a zampillare in versi.

Fausto Bongioanni nel suo «Leonardo pensatore» non è più l'impressionista frammentario ma il biografo speculativo, l'analizzatore teorico che subito si appella alla pratica leonardesca del metodo sperimentale.

Di Leonardo egli ci dà non un ritratto ma un panorama, comprendendo l'universalità inventiva e creativa nel giro di pochi capitoli — undici in tutto — ma così densi e nello stesso tempo così impudicamente chiarificatori che il «Leonardo pensatore» è una vera rivelazione della multiforme personalità vaticana e dà ai profani l'abbagliante sorpresa che darebbe ad un selvaggio uno specchio nascosto da un cortinaggio e orientato verso il sole, a cui venga tolto nell'ora propizia da una mano esperta il drappo che lo ricopriva.

V. E. B.

RADIO CARAMEL

400000 nuove caramelle
un grande assaggio
gratuito

2 LIRE

un'automobile berlina - BALILLA -
ventisei radiofonografi - PHONOLA - 643 Ferrosito
millequaranta scatole cioccolatini - PERUGINA -
millequaranta cassette specialità - BUTONI -

premi per circa L. 150.000

PERUGINA

caro
Baffi
nonai scritto na sttona.
ai scritto mia lettera come fader
deto mia marmadeto
dei cratanti roci sotto somarino
di Baffi deto sonoda veroz
so Malio Mi vuoi acoradi
lento non son o contenta a gema o
arda la via o
inca lio cattiva
turo.
Ester

Debbo dire i grandi cose ad Ester. Cara piccina, non sei davvero il sommarino di Baffo, ma il suo piccolo caracalotto ancora incapace di lunghi canti, e che nei primi gorgheggi ha una grazia che piace. Di', bimbatata, cara, alla Mamma che invece di riderti dietro le mani, sui moltissimi capelli di tua mamma, Seppia, Seppia, Seppia, ti accarezza piccina, e fai da te, e quando devi scrivere una «M» le cose si fanno serie, perché ti riesce bene soltanto la mausolea. Però vedo che hai già meglio ora e verrà il giorno (e Spighetta dirà: purtroppo) in cui scriverai anche tu come Sandraccia e sarai la consolazione dei tuoi cari. Ma intanto io, come rimpiangio i suoi «bacini», rimpiangero i tuoi punti interrogativi a rovescio e quel «tun» che nemmeno quattro pagine di parole affettuose lo varranno. Sta sicura, mia Ester: ti voglio ancora «di bene» e non ti credo proprio cattiva. E, come te, non ti capisco. Ma intanto io, come tutti, «di lui» ho visto che la storia l'ho scritta, e se fosse stata soltanto per voi, bambini, avrei messo le fate, i fiori che parlano e le Esterine che scrivono parole che sono baci. La tua letterina l'ho capita tutta tutta; se potessi esserti vicino ti direi in un orecchio che non ti capisco, e ti direi in un altro che ti capisco.

empe le lettere dei grandi le capisco tutte siccome...
quadrilateri, tanti sono gli affetti che avete saputo attirarvi. Mi scrivono molto di voi, vi mandano carezze e baci e auguri; omaggi dovuti, poiché siete nientemeno che le Tre Grilline ufficiali del «Radiofonolare». — Jucci - E tu, chi sei? Un'amicchetta che sa far valere le proprie ragioni: «Vedo con piacere che sostieni l'italianità del mio vezzeggiativo, che adottai anche con te, perché io sono proprio italiana nel vero senso della parola, e non per la mia lingua, che non è italiana perché io l'ho fatta dolce dolce. Quanto a te, Jucci, sei un irresistibile streghetto. — Margherita - Tacendo ti sei perfezionata proprio nella scrittura. Sulla tua si suda a sangue freddo per decifrare auguri simili a questi: «Ti crescano almeno il naso!». Giungì in ritardo, amica bella: Natura ti ha prevenuta. E rassicurati, non mi sono mai illuso di essermi liberato di te, e nemmeno di Spighetta, la quale, quando ha nutito in me, mi diceva delle miserie, e mi diceva di non farmi per concludere che sono un'arrogante!»

Candruccia - Per te no, mio bel paggetto; e come scrivi bene e quali bei disegni con gli alberi che sembrano - «asi di fiori. I bacconi te li mando io, visto che ormai da bene non mi verranno più...» — Scarpina di raso - L'autorizzazione del Marittimo c'è, ma non ne la vuol scrivere perché «dice che è una persona seria». Sta fresco, con lei! Ed ogni modo prova a fargli pergere quelle pagine che avrai ricevute. Fra saluti d'ambo i sessi... — Marinaretti fu-mi-hi - Ringrazio la Mamma e voi, e ora che le vacanze giungono, conto di avere letterine e fotografie... — Fra Pazienza - Quante invocazioni in queste ultime settimane! e Raccomandami al Cappellano e, e chiedo la benedizione di Fra Pazienza». Speriamo bene per questi nostri amici cari e tanti auguri a tutti... Per-ri-nativo - Un po' in ritardo, che vuoi farci? Saluto i tuoi vent'anni, rosei come il «tu o» flore. E' vero: gli amici aumentano continuamente; credevo che questi giorni, non precisamente più lieti, facessero diradare la corrispondenza e invece è aumentata anche per il fatto che è giunta una raffica di nuovi amici. Il buon

gigante sta benone e sotto la sua ombra rievoco, le mie variegate avventure del passato, le quali, non potendo che raramente trovar poi qui, lo trovano il posto in tutti i numeri del "Qui". Le magnolie fioriscono di giugno-luglio, le acacie (credo vorrà dire le robinie) di maggio: queste due piante, che si contano con i tuoi odori, ora... Capisci perché bianco. La tua scrittura ti rivela a prima vista fra mille lettere. Non ha nulla di particolare e tuttavia si fa riconoscere. Sei stata un po' zitta in questi ultimi tempi, ma ho pensato che con i quattro carissimi birichini attorno non potevi dimenticarmi. Grazie delle parole gentili e carezze e saluti... *Veneziana - Grazie anche a te.* Ora basta con i francobolli per l'abbonamento alla nostra antica. A proposito, se tu o altri sapessi di differenti ai quali una lettera potesse essere indirizzata, scrivi subito i gradi, mandandoli all'indirizzo. C'erano cento abbonamenti mandati al mio quindicinale; amici ne hanno offerti altri; quindi occorrono indirizzi di ricoverati in case di cura, sanatori, ecc. Non però per bambini, essendo il quindicinale più adatto ai grandi.

Fioria. L'amica nostra ha, con la sua pittoresca facilità di rappresentare persone e luoghi, descritto l'affettuoso incontro a tre, e a traverso il suo letterone ho potuto seguirvi durante tutta la memorabile giornata. Tu, carissima Fioria, vorresti che ad uno ad uno io cercassi di rispondere alle tue domande, e alle tue attese, e alle tue parole; vedi, non sono pochi queste anime e questi umici, e io non posso che unirti tutti nello stesso sentimento che hai per loro. Auguri di gran cuore... — Ego - Tra l'altro sportivo ed esami poco sportivi capisco che tu perda la testa al punto da scrivermi. Dici che sei amica di Adda, e questo, con le sue bellezze, è un punto di vista che, per la infelicità, è affascinato al punto da dirti felice di essere in questo regno di delizie. Tutto sta di trovare la felicità nel rimanervi. Adda avrebbe potuto dirtene qualche cosetta, ma tacque pensando: Male come, mezzo gaudio. A proposito di Adda, avverto chi me lo chiedeva che trattasi proprio di Fioradda. Quisquili mandandomi l'indirizzo, con la massima rapidità entro sei mesi l'amichetta avrà quello di Adda. Con la quale ti porgo i più bei saluti... — Pulcinella - Eri tu che cercavi quell'angelo da Massa e da Napoli con caroline lì che strate? Ora con la tua ti conosco meglio; posso quindi apprezzarti, volentieri, e ti consiglio di non poché in seguito a questa tua lettera, il sospetto ch'io sia chi non mi sono mai sognato di essere. Mi pare che, dopo gli ultimi eventi, questo dubbio non sia più possibile né in te né in altri. Ad ogni modo ricevendo quanto tu attendi, ogni sospetto temerario svanirà quale angelica illusione!

Patafarc - Un momento. Sei arabicabattista perché un tale ha usurpato il tuo pseudonimo. Brava! «Patafarc», di sesso maschile, è da tre e forse più per legge legittimo proprietario di tale pseudonimo, e l'usurperice sei tu. Vero, è che tanto «lu» quanto «lei» non vi appartengono. Ma non ti preoccupi: il tuo pseudonimo, meno in un tram, però tanto fa: la colpevole sei proprio tu! Poi te la prendi con Vecchia Anica perché ha chiesto a prete, prima di Primavera quel suo «caro Baffo caro», e scrivi: «Penso che chi non sa trovare un'espressione altrettanto affettuosa si deve accontentare di un solo caro prima o dopo il Baffo!». La tua firma è: «Patafarc 75».

Vecchia Anica - Con il tuo «Caro essendo, eppure tutto un Piccolo Cartesio. Giovinu innamorato, sei

nostra buona, grande e cara amica viene deposta sul tavolo operatorio. Ancora una volta quel povero corpo tormentato dai ferri chirurgici... Povera amica da tanti anni torturata e pur serena sempre, scherzosa anche nei suoi mali. Che Dio l'assista!

Orchestra Selvaggia - «Stamane il mio primo pensiero è per te». Lusingatissimo; però quanto giri, quante volte settimana. E mesi, anche, senza nemmeno l'ultimo dei pensieri. A me sembri all'incirca peultita e prolvissimamente hai tante buone disposizioni. Vedremo... **Alma** - **Serena** - Tu poi sei una calamità del «Radiofolclore»! Ora occorre la calamità per attirare una tua lettera, e pasci... **Alma** - Ma non ti ha mai scritto una lettera? **Serena** - Ho messo su una scrittura assai più leggibile di quella con la quale venivi a me con una frequenza esasperante. Sì, amica mia, è proprio così: le lettere scritte dai bimbi, ma proprio tutte di loro cuore e di loro testa, danno una sensazione che non si può definire. Io, per esempio, dovrei esserci abituato, ed invece no... **Licia** - E così, mi piacciono gli scritti come il tuo: tirati giù durante una gita, un'escursione, un viaggio, con i pensieri di quel momento e la visione di tanto cielo, di tanti duri e zurre... **Alma** - Ma non ti ha mai scritto una lettera? **Serena** - L'escursione che mi presenti in pochi tratti efficaci. Nel tuo foglio seualcuto è racchiusa una particella di questa nostra bella Italia e tutto il tuo entusiasmo. Anche molto dell'affetto che senti per me; grazie, **Licia**.

Chiaprevi - Mi son fatto coraggio ed ho letto, come desideravo, dal principio alla fine. La tua presentazione è lusinghiera: «...sono discretamente brutto, ma compenso non sono del tutto stupido». D'accordo nella seconda parte; poi viene l'inevitabile «e tifo». E mi piglia d'infamata una serie tale di campioni da farmi rimanere intontito. Hai ragione di dire che dovrai ricorrere alle cure di Acido Cloridrico. E tutto questo me lo scrivi la vigilia degli esami? Ti racconcerai alle condizioni di te stesso, e non avrai il tempo di comporre l'articolo. Spero poco da te, quantunque supplichi nel tuo cervello una salvadivita disposizione per lo studio dei classici e che mi fa presagire in te un futuro cronista mortuo.

Piccola Rondine. - Ecco! tornata alla tua Messina dopo essere arrivata fino a Torino. Potel seguirti nel tuo bello e lungo viaggio dalle caroline che m'invisti: Napoli, Firenze, Milano, Como, Torino, Roma. Un bel viaggio davvero, piccola! amica, e comprendo benissimo che quella sia stata la prima delle forti impressioni provate nella ancor breve tua via. Cara amichetta: Torino ti ha offerto ben altre visioni gentili e belle, ed è stato un bene che non venissi io a scuipartele.

Raffaello - Sei un caro bambino; hai desiderato che la prima lettera da te scritta fosse per me e questo io la fa accogliere a braccia chiuse (attorno a te, piccino mio) nel «Radiofolare». E' vero: non se tu sia un bambino capriccioso o no; ma a sei anni si fa quello che si può per essere capriccioso e per non esserlo, e quindi non ci pensare, caro Raffaello. — **R. E.** - La tua gente offerta viene accolta dalla nostra **Floria**, la quale desidera ringraziarti di tutto cuore. L'indirizzo della nostra buona amica tu lo conosci e puoi spedire direttamente. Ti ringrazio anch'io.

Zàgara - Dunque d'accordo ed avanti felici e contenti. Sì, amica mia; oltre a Vasco di Gama, altri e altre mi scrivono dalla tua bella terra «meravigliosamente intrisa di azzurro, di sole, di zàgara». E non so se, proprio nella tua città, non siano tuttora due grandi amiche mie, assidissime un tempo a scrivermi; da quindici anni non ne so più nulla... Dammi il tuo indirizzo. Complimenti sulla tua scrittura. E' la più illeggibile, e voglio farla vedere a Gigi Micheli per renderlo geloso. Diventi un tantino leggibile quando mi trascrivi i tuoi versi. Ti dico la verità: mi piacciono assai; sono pochini... Che brava

dono anche ai lettori



LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

| h/m | m | NOME | kW | Gradi- zione | h/m | m | NOME | kW | Gradi- zione |
|-------|-------|---------------------------------|-----|-----------------|------|-------|------------------------------|------|-----------------|
| 155 | 1935 | Kaunas (Lituania) | 7 | | 904 | 331.9 | Amburgo (Germania) . . . | 100 | |
| 160 | 1875 | Brasov (Romania) | 20 | | 913 | 328.6 | Tolosa (Francia) | 60 | |
| 164 | 1807 | Huizen (Olanda) | 50 | | 922 | 325.4 | Brno (Cecoslovacchia) . . | 32 | |
| 172 | 1744 | Mosca I (U.R.S.S.) | 500 | | 922 | 321.9 | Bruxelles II (Belgio) . . | 15 | |
| 182 | 1648 | Radio Parigi (Francia) . . | 75 | | 941 | 318.8 | Algeri (Algeria) | 12 | |
| 167.5 | 1600 | Istanbul (Turchia) | 5 | | » | | Göteborg (Svezia) | 10 | |
| 191 | 1571 | Koenigswusterhausen (Ger.) | 60 | | 950 | 315.8 | Breslavia (Germania) . . . | 100 | |
| 200 | 1500 | Droitwich (Inghilterra) . . | 150 | | 959 | 312.8 | Parigi P.P. (Francia) . . . | 60 | |
| 208 | 1442 | Minsk (U.R.S.S.) | 35 | | 968 | 309.9 | Odessa (U.R.S.S.) | 10 | |
| » | » | Reykjavik (Islanda) | 16 | | 977 | 307.1 | Belfast (Inghilterra) . . | 1 | |
| 216 | 1389 | Motala (Svezia) | 30 | | 986 | 304.3 | GENOVA | 10 | |
| 224 | 1339 | Varsavia I (Polonia) | 120 | | » | | Torun (Polonia) | 20 | |
| 230 | 1304 | Lussemburgo | 150 | | 995 | 301.5 | Hilversum (Olanda) | 20 | |
| 232 | 1293 | Khar'kov (U.R.S.S.) | 20 | | 1004 | 298.8 | Bratislava (Cecoslov.) . . | 13.5 | |
| 238 | 1261 | Kalundborg (Danimarca) . . | 60 | | 1013 | 296.2 | Midland Regional (Inghilt.) | 50 | |
| 245 | 1224 | Leningrado (U.R.S.S.) . . . | 100 | | 1022 | 293.5 | Barcellona EAJ 15 (Spag.) | 3 | |
| 250 | 1154 | Oslo (Norvegia) | 60 | | » | | Cracovia (Polonia) | 2 | |
| 271 | 1107 | Mosca II (U.R.S.S.) | 100 | | 1031 | 291.1 | Heilsberg (Germania) . . . | 60 | |
| 355 | 845 | Rostov sul Don (U.R.S.S.) | 20 | | 1040 | 285.5 | Rennes P.T. (Francia) . . | 40 | |
| 360 | 833.3 | Budapest II (Ungh.) | 20 | | 1050 | 285.7 | Scottish National (Ingh.) | 50 | |
| 401 | 748 | Mosca III (U.R.S.S.) | 100 | | 1059 | 283.3 | BARI | 20 | |
| 510.5 | 587.7 | Hamar (Norvegia) | 0.7 | | 1068 | 280.9 | Tirapoli (U.R.S.S.) | 4 | |
| 519 | 578 | Innsbruck (Austria) | 0.5 | | 1077 | 278.6 | Bordeaux Lafayette (Fr.) . | 12 | |
| 527 | 569.8 | Ljubiana (Jugoslavia) . . . | 10 | | 1086 | 276.2 | Falun (Svezia) | 2 | |
| 538 | 559.7 | Vilna (Polonia) | 16 | | » | | Zagabria (Jugoslavia) . . | 0.7 | |
| » | » | BOLZANO | 1 | | 1095 | 274 | Madrid (Spagna) | 7 | |
| 546 | 549.5 | Budapest I (Ungheria) . . | 120 | | 1104 | 271.7 | NAPOLI | 1.5 | |
| 556 | 539.6 | Beromünster (Svizzera) . . | 100 | | » | | Madona (Lettonia) | 50 | |
| 565 | 531 | Athlone (Stato lib. d'Irl.) . . | 60 | | 1113 | 269.5 | Moravská-Ostrava (Cecosl.) | 11.2 | |
| » | » | PALERMO | 3 | | » | | Radio Normandie | 0.7 | |
| 574 | 522.6 | Stoccarda (Germania) . . . | 100 | | 1122 | 267.4 | Newcastle (Inghilterra) . . | 1 | |
| 583 | 514.6 | Riga (Lettonia) | 15 | | 1131 | 265.3 | Nyirghegyháza (Ungheria) | 6.25 | |
| » | » | Grenoble (Francia) | 10 | | » | | Hörby (Svezia) | 1 | |
| 592 | 506.8 | Vienna (Austria) | 100 | | 1140 | 263.2 | TORINO I | 7 | |
| 601 | 499.2 | Sundval (Svezia) | 15 | | 1149 | 261.1 | London National (Inghilt.) | 20 | |
| » | » | Rabat (Marocco) | 25 | | » | | West National (Inghilt.) | 20 | |
| 610 | 491.8 | FIRENZE | 20 | | » | | North National (Inghilt.) | 20 | |
| 620 | 483.9 | Bruxelles I (Belgio) | 15 | | 1158 | 259.1 | Kosice (Cecoslovacchia) . . | 2.6 | |
| » | » | Cairo (Egitto) | 20 | | 1167 | 257.1 | Monte Ceneri (Svizzera) . . | 15 | |
| 629 | 476.9 | Tromsø (Norvegia) | 20 | | 1176 | 255.1 | Copenaghen (Danimarca) . . | 10 | |
| » | » | Lisbona (Portogallo) | 15 | | 1195 | 251 | Frankfurt (Germania) . . . | 17 | |
| 638 | 470.2 | Praga I (Cecoslovacchia) . . | 120 | | » | | Treviri (Germania) | 2 | |
| 643 | 463 | Lyon-la-Bois (Svezia) | 15 | | » | | Cassel (Germania) | 1.5 | |
| 658 | 456.9 | Colonia (Germania) | 100 | | » | | Coblenza (Germania) | 2.5 | |
| 668 | 449.1 | North Regional (Inghilt.) | 50 | | » | | Friburgo in Breg. (Ger.) . . | 1.5 | |
| 677 | 443.1 | Sottens (Svizzera) | 25 | | » | | Kaiserslautern (Germania) | 5 | |
| 686 | 437.3 | Belgrado (Jugoslavia) . . . | 2.5 | | 1204 | 249.2 | Praga II (Cecoslovacchia) | 5 | |
| 695 | 431.7 | Parigi P.T.T. (Francia) . . | 7 | | 1213 | 247.3 | Lilla P.T.T. (Francia) . . . | 5 | |
| 704 | 426.1 | Stoccolma (Svezia) | 55 | | 1222 | 245.5 | TRIESTE | 10 | |
| 713 | 420.8 | ROMA I | 50 | | 1231 | 243.7 | Gliwicz (Germania) | 5 | |
| 722 | 415.5 | Kiev (U.R.S.S.) | 35 | | 1249 | 240.2 | Nizza-Juan-les-Pins | 2 | |
| 731 | 410.4 | Tallinn (Estonia) | 35 | | 1258 | 235.5 | S. Sebastiano (Spagna) . . | 3 | |
| » | » | Siviglia (Spagna) | 1.5 | | » | | ROMA III | 1 | |
| 740 | 405.4 | Monaco di Baviera (Ger.) | 100 | | » | | Kuldiga | 10 | |
| 749 | 400.5 | Marsiglia P.T.T. (Francia) | 5 | | 1267 | 236.8 | Norimberga (Germania) . . | 2 | |
| 758 | 395.8 | Katowice (Polonia) | 12 | | 1285 | 233.5 | Aberdeen (Inghilterra) . . | 1 | |
| 767 | 391.1 | Scottish Regional (Inghilt.) | 50 | | 1294 | 231.8 | Linx (Austria) | 0.5 | |
| 776 | 386.6 | Tolosa P.T.T. (Francia) . . | 2 | | » | | Klagenfurt (Austria) . . . | 4.2 | |
| » | » | Stalino (U.R.S.S.) | 10 | | 1303 | 230.2 | Danzica (Città libera) . . | 0.5 | |
| 785 | 382.2 | Lipsia (Germania) | 120 | | 1312 | 228.7 | Malmö (Svezia) | 1.25 | |
| 795 | 377.4 | Leopoli (Polonia) | 16 | | 1330 | 225.6 | Hannover (Germania) . . . | 1.5 | |
| » | » | Barcellona (Spagna) | 5 | | » | | Brno (Germania) | 1.5 | |
| 804 | 378.1 | West Regional (Inghilterra) | 50 | | » | | Flensburg (Germania) . . . | 1.5 | |
| 814 | 368.6 | MILANO I | 50 | | 1339 | 224 | Montpellier (Francia) . . . | 5 | |
| 823 | 364.5 | Bucarest I (Romania) | 12 | | 1343 | 227.6 | Königsberg (Germ.) | 1.5 | |
| 832 | 360.6 | Mosca IV (U.R.S.S.) | 100 | | » | | Salisburgo (Austria) . . . | 0.2 | |
| 841 | 356.7 | Berlino (Germania) | 100 | | » | | Radio Vitus (Francia) . . . | 0.7 | |
| 850 | 352.3 | Bergen (Norvegia) | 1 | | 1357 | 221.1 | TORINO II | 0.2 | |
| » | » | Valencia (Spagna) | 1.5 | | 1366 | 219.6 | MILANO II | 4 | |
| 859 | 349.2 | Strasburgo (Francia) | 35 | | 1375 | 218.2 | Basilea (Svizzera) | 0.5 | |
| » | » | Sebastopoli (U.R.S.S.) . . . | 10 | | » | | Berna (Svizzera) | 0.5 | |
| 868 | 345.6 | Poznan (Polonia) | 16 | | 1393 | 215.4 | Radio-Lione (Francia) . . | 5 | |
| 877 | 342.1 | London Regional (Inghilt.) | 50 | | 1402 | 214 | Umea (Svezia) | 3 | |
| 886 | 338.8 | Gratka (Austria) | 7 | | 1429 | 209.9 | Radiu L.L. (Francia) . . . | 1.8 | |
| 895 | 335.2 | Helsinki (Finlandia) | 10 | | 1456 | 206 | Parigi, T. E. (Francia) . . | 5 | |
| » | » | Lingoes P.T.T. (Francia) . . | 0.5 | | | | | | |

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

Riassunto della settima lezione

PICCOLA CONVERSAZIONE. (Vedasi il numero precedente del Radiocorriere).

1 GIORNI DELLA SETTIMANA — *Quels sont les jours de la semaine?* (Quali sono i giorni della settimana?). *Les jours de la semaine sont: lundi, mardi, ecc. ...* (vedasi il numero precedente).

PRONUNZIA di «monstre» (on lue e semi-muto; l'r è muto).

RIPETIZIONE: gruppo misto es finale, con valore di è aperto; le due specie di elisione.

Lettura e studio del presente indicativo di avoir (vedasi il numero precedente).

N.B. - L's del pronome soggetto, al plurale, si deve legare: nous-avons, vous-avez, ils-ont.

ESEMPLI: *J'ai des livres* (ho dei libri), *tu as un maître* (hai un maestro), *il a des fleurs* (ha dei fiori), *nous avons un encrier* (abbiamo un calamaio), *vous avez des amis* (avete degli amici), *ils ont des sous* (hanno dei soldi).

INTERROGAZIONE. - 1° (coll'inversione del soggetto): *At-je des livres?* - *Oui, monsieur, vous avez des livres* - *As-tu une matresse, Eliane?* - *Oui, monsieur, j'ai une matresse; ecc. ...* - 2° (premettono la locuzione *est-ce que*, che di per sé non significa nulla, ma che serve solo ad indicare l'interrogazione): *Est-ce que j'ai des livres?* - *Oui, monsieur, vous avez des livres* - *Est-ce que tu as une matresse, Eliane?* - *Oui, monsieur, j'ai une matresse; ecc. ...*

N.B. - Alla terza persona singolare, femminile o maschile, si evita l'incontro sgraziato: *a-t-elle?* - *Intercalando un t: a-t-elle? a-t-elle?* Es: *A-t-elle une leçon de français, le dimanche matin?* - *Oui, monsieur, il a une leçon de français, le dimanche matin.* Questa domanda si poteva fare ugualmente bene colla locuzione *est-ce que*: *Est-ce qu'il a une leçon, etc. ...?*

VERBO être (vedasi numero precedente).

N.B. - 2° persona plurale pron. *vous-êtes*; non confondere: *ils-ont* (coloro hanno) e *ils-sont* (coloro sono).

ESEMPLI: *Je suis grand* (io sono grande), *tu es gai* (sei allegro), *il est blond* (egli è biondo), *nous sommes seuls* (siamo soli), *vous êtes aimables* (siete gentili), *ils sont curieux* (coloro sono curiosi).

INTERROGAZIONE: *Su-je grand?* (oppure: *Est-ce que je suis grand?*) - *Oui, monsieur, vous êtes grand; ecc. ...*

ESERCIZIO IN LETTURA (il segno ~ serve a indicare l'elisione, il segno + il legamento).

LE PAPILLON

Naître — avec le printemps, mourir avec les roses; Sur l'aile du zéphyr nager dans + un ciel pur; Balancé sur le sein des fleurs + à peine — écloses; S'enivrer de parfums, de lumière — et d'azur; Secouer jeune — encore la poudre de ses + ailes; S'enivrer comme — un soufflé aux volutes + éternelles; Voilà du papillon le destin enchanté: Il ressemble — au désir qui jamais ne se pose; Et sans se satisfaire, effleurant toute chose, Retourne — enlin au ciel chercher la volupté.

ALPHONSE DE LAMARTINE.

ARGOMENTO DELL'OTTAVA LEZIONE

PICCOLA CONVERSAZIONE (sulla lezione studiata e sui giorni della settimana).

RIPETIZIONE del presente indicativo di avoir e di être.

TRADUZIONE DELLA POESIA - Interrogazioni sulla pronunzia (valore dei suoni, elisione scritta e orale, legamenti).

L'ARTICOLO DETERMINATIVO: le, la, les.

PREPOSIZIONI ARTICOLATE: du, de la, des; au, à la, aux.

COMPITO ASSEGNATO - Fare una ventina di proposizioni col verbo avoir aggiungendo un aggettivo qualificativo al nome complemento. - ESEMPLI: *J'ai des livres français, il a un grand jardin, ecc.*

CAMILLO MONNET.

(Vietata ogni riproduzione anche parziale).

La potenza delle stazioni è indicata dai kW sull'antenna in assenza di modulazione. (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA. Sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Aumenta rendimento dell'apparecchio. Diminuisce interferenze e disturbi eliminando pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35.

NOVITA' ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE per apparecchi poco selettivi. Assegno L. 55.

Officina specializzata Riparazioni Radio

Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

PHONOLA RADIO

Per l'eleganza della donna
un bel vestito; per l'e-
leganza e la bellezza della
vostra casa un **Phonola**.
L'apparecchio di alta
classe della serie

FERROSITE

che, con le sue 3 gamme
d'onda vi farà conoscere
le voci e le musiche di
tutto il mondo.

Audizione e vendita
presso i migliori rivenditori.

Modello 682 (Châssis 680)
Consolle - Supereterodina
5 valvole . . . L. 1250
Lo stesso, convertibile in radio
fonografo . . . L. 1400

Modello 681 (Châssis 680)
Midget - Supereterodina
5 valvole . . . L. 950

Modello 683 (Châssis 680)
radiofonografo
Supereterodina 5 valvole
L. 1750

Nel prezzo è escluso l'abbonamento EIAR

ONDE CORTI
ONDE MEDIE
ONDE LUNGHE

- DAMIANI XRL -

PRODUZIONE **FIMI** • SOC. ANQNIMA • MILANO • SARONNO